RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 2022 - N.25 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

IL FONDO di Claudio Bo

Re Carlo e l'ombra

Difficile trovare qualche persona a cui Elisabetta II d'Inghilterra, la monarca più longeva della storia in Gran Bretagna, fosse del tutto indifferente. Magari taluni sono ancora risentiti per la sua "freddezza" in occasione della morte di Lady D. e di quel suo discorso "dettato", oltre che dalle circostanze, da Tony Blair. In realtà, anche in quella circostanza la regina si era attenuta alla sobrietà che l'ha sempre contraddistinta, facendone un modello per i regnanti di tutte le nazioni.
Un modello anche per suo figlio, finalmente diventato Carlo III, dopo anni di attesa, passando al figlio William il titolo di principe di Galles e duca di Cornovaglia.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

ALLA PRIMO LEVI DOPO 4 ANNI E MEZZO DI STOP, ALLA PASSERELLA DOPO VARI MESI

A Fossano riaprono due importanti cantieri

SCUOLA PRIMO LEVI

Il furgone della ditta incaricata - A PAGINA 4

LA PASSERELLA

Sulla ferrovia in Borgo San Bernardo - A PAGINA 5

Nel XI Memorial Serena Tavella Vittoria del ligure Andrea Botti - A PAGINA 13

Handbike protagonista a Fossano

La gara in centro città che ha coinvolto una trentina di atleti ed atlete

QUESTA SETTIMANA QUELLE DI BORGO SALICE E MELLEA - PAGINE 7 E 13

Fossano: tripudio di feste dei Borghi

FOSSANO

«Leone d'Oro» a Borgo Nuovo

A PAGINA 13

Vignetta di Danilo Paparelli

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 13 SETTEMBRE 2022 - N.25 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Direttore Resp.: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

IL FONDO di Claudio Bo

Re Carlo e l'ombra

Difficile trovare qualche persona a cui Elisabetta II d'Inghilterra, la monarca più longeva della storia in Gran Bretagna, fosse del tutto indifferente. Magari taluni sono ancora risentiti per la sua "freddezza" in occasione della morte di Lady D. e di quel suo discorso "dettato", oltre che dalle circostanze, da Tony Blair. In realtà, anche in quella circostanza la regina si era attenuta alla sobrietà che l'ha sempre contraddistinta, facendone un modello per i regnanti di tutte le nazioni.
Un modello anche per suo figlio, finalmente diventato Carlo III, dopo anni di attesa, passando al figlio William il titolo di principe di Galles e duca di Cornovaglia.

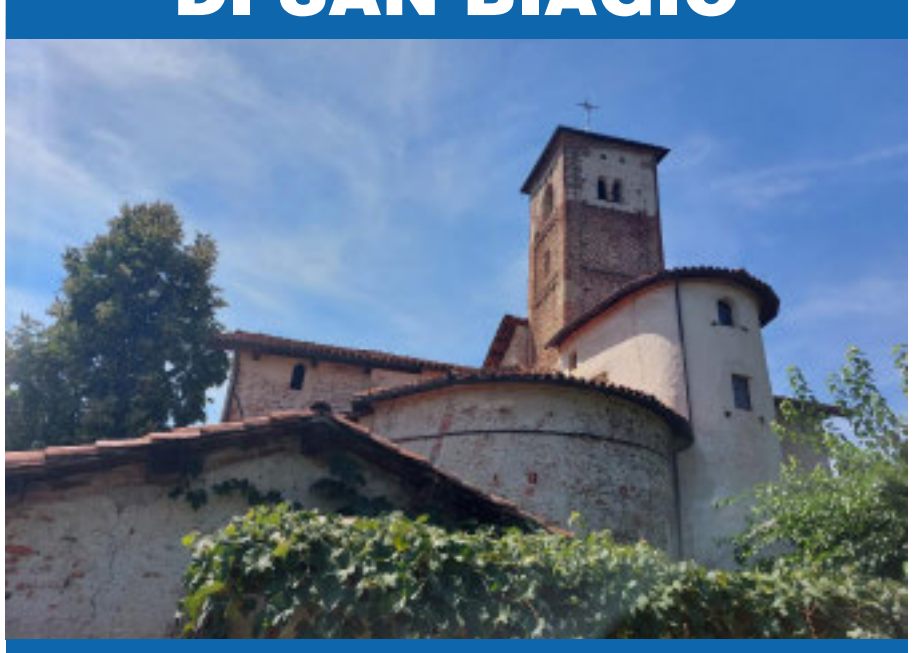
(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

LA PAROLA A CHI PROMUOVE LA PEDONALIZZAZIONE «SPINTA» - A PAG. 15

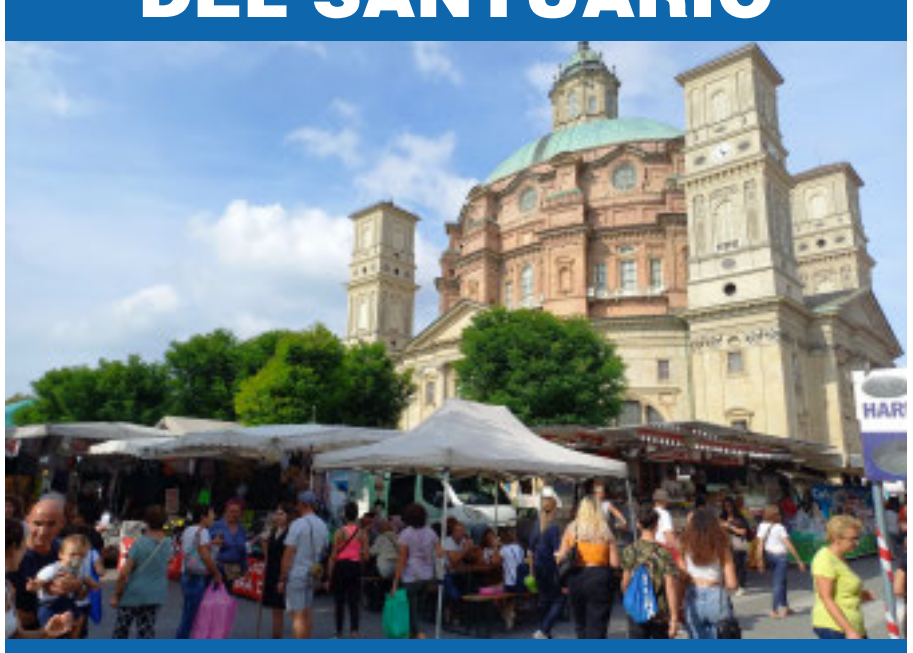
Piazza Maggiore, a ottobre la scelta

MONASTERO DI SAN BIAGIO



Sarà il nuovo quartier generale della Casa do Menor - A PAG. 18

LA FIERA DEL SANTUARIO



Il più antico appuntamento del Monregalese torna a fr centro - A PAG.21

A SEGUITO DEL MANCATO ACCREDITAMENTO AL BANDO PNRR

Servizio idrico, servono risposte

Un'interrogazione in Comune a Mondovì: «Concessioni scadute, quello il problema?»

La crisi idrica che abbiamo patito nell'estate che ci lasciamo alle spalle ha messo in una nuova luce la risorsa acqua. L'importanza rinnovata e ritrovata dell'oro blu si traduce in un'attenzione sempre più intensa per preservarla, e nella lotta agli sprechi. Per questo non è passata inosservata la notizia del mancato accreditamento della ATO-4 (l'autorità d'ambito che governa il servizio idrico in provincia) ad un bando PNRR che avrebbe portato nelle casse dell'Ente, secondo una progettualità presentata dallo stesso, ben 41 milioni di euro, per un profondo restyling dei sottoservizi. La progettualità è stata scartata per mancanza di requisiti da parte del soggetto proponente. Nel merito, anche un'interrogazione del gruppo consigliare di Centro destra di Mondovì (che fa parte dell'ATO-4) per approfondire i perché della bocciatura, e se sulla stessa possa pesare il fatto che la concessione di gestione tecnica del servizio alla Mondo Acqua Spa sia scaduta lo scorso 31 dicembre 2021.

A PAG. 15

MEETING A MONDOVÌ

I radioamatori internazionali

A PAG. 19

ANTOGNONI, BORDON, COLLOVATI E GRAZIANI AL GALÀ DELLA CASTAGNA

Gli eroi Mundial si raccontano a Frabosa

PALLAPUGNO

Campionato verso le semifinali

Fb Olio Roi Imperiese

A PAG. 35

Vignetta di Danilo Paparelli

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Re Carlo, difensore della Fede

Nessuna abdicazione, dunque, come taluni pensavano senza troppo fondamento. Un monarca di 73 anni ha energie ed intelligenza (oltre che esperienza) per regnare egregiamente, lasciatelo dire ad un settantenne che continua a lavorare ogni giorno.
Questo però non sgombra il campo dall'incombere sul monarca dell'ombra della madre: qualsiasi paragone sarà infelice perchè la statura morale e politica di Elisabetta era inversamente proporzionale alla sua statura fisica. Difficile, quindi, scrollarsi di dosso un'eredità tanto pesante, ma è il prezzo da pagare per chi ha atteso tutta la vita di regnare. Del reston essuno coma Carlo conosce le «cose di Palazzo» e nel non abdicare subito ha fatto un favore al figlio che non dovrà affrontare nell'immediato il paragone con la nonna.
Carlo è noto per le sue attività benefiche, per le sue idee ecologiste, per il suo impegno nei confronti del Terzo Mondo. Ha idee politiche moderate ed è sempre stato diffidente verso Putin e verso la Cina. In un certo senso ha sempre avuto ragione.
E nel suo discorso ha seguito senza sbavature il solco della madre: mettersi al servizio della Gran Bretagna e del suo popolo. Alla fine credo che i suoi sudditi si abitueranno a lui, come ad una confortante abitudine, e alla sua scomoda moglie, ora regina. Molto meno scomoda, però, di come sarebbe stata Lady D. Magari in attesa di un futuro ricambio generazionale che, vista la longevità della famiglia, potrebbe non essere tanto prossimo.
Auguriamoci che prevalga sempre lo spirito di cauta influenza nella politica britannica (in questo dovrà davvero imitare la madre) anche se l'Inghilterra avrebbe bisogno di maggiore moderazione nella sua politica internazionale. Ma non credo che a Carlo III importi un riavvicinamento all'Europa e una presa di distanza dagli Usa.
Detto questo vorrei affrontare un altro aspetto della cerimonia di incoronazione di Carlo III che assume un significato particolare in campo ecumenico per il fatto che il sovrano è capo titolare della Chiesa d'Inghilterra.
Una cerimonia intrisa di tradizione che conferma l'intreccio tra monarchia e religione e risale a più di mille anni fa. Per illustrarla desumo alcune notizie dal periodico protestante "Riforma". Il rito prevede l'unzione del monarca, che si impegna con il popolo attraverso promesse sacre. Una di queste, quella di sostenere la religione protestante, ricorda anche le divisioni religiose del passato più prossimo.
Anche i due titoli di Difensore della Fede e Governatore Supremo della Chiesa d'Inghilterra, conferiti al sovrano al momento della sua ascesa al trono, devono la loro esistenza alla storia della Riforma. Il primo fu attribuito per la prima volta a Enrico VIII da papa Leone X riconoscente per il contrasto del monarca agli insegnamenti di Martin Lutero. Enrico conservò il titolo come una sorta di sfida al papato anche dopo aver rotto con Roma, prima con Clemente VII e poi con Paolo III, per dichiararsi capo della nuova Chiesa d'Inghilterra, scismatica dal cattolicesimo.
Sua figlia, la prima Elisabetta, si autoproclamò Governatore Supremo della Chiesa d'Inghilterra, affermando che Gesù Cristo ne era il capo. Ancora oggi, il monarca britannico mantiene l'autorità costituzionale nella Chiesa istituita, ma non la governa. La moderna Elisabetta lasciava questo compito ai vescovi, anche se si rivolgeva ai sinodi generali e manteneva un ruolo di ascolto e guida del suo primate, l'arcivescovo di Canterbury.
Non a caso l'attuale arcivescovo di Canterbury Justin Welby ha rilasciato una dichiarazione in cui ha evidenziato i «segni di una fede cristiana profondamente radicata» nella vita della regina. «Come fedele discepola cristiana, e anche Governatore Supremo della Chiesa d'Inghilterra, ha vissuto la sua fede ogni giorno della sua vita. La sua fiducia in Dio e il suo profondo amore per Dio erano fondamentali nel modo in cui conduceva la sua vita - ora per ora, giorno per giorno», ha scritto Welby.
Sebbene il titolo di Difensore della Fede sia un titolo ereditario e poco più, Carlo III si troverà a dover interpretare anche questo ruolo in un mondo in cui non mancano i conflitti religiosi e in cui le varie confessioni cristiane devono trovare la forza ecumenica della pace e della fratellanza, anche verso le altre religioni. Un percorso che il cristianesimo ha intrapreso da tempo, ma che deve costantemente venire rinforzato.
Non a caro in un telegramma di condoglianze al nuovo monarca britannico, re Carlo III, papa Francesco ha scritto: «Mi unisco a tutti coloro che ne piangono la perdita, pregando per l'eterno riposo della defunta Regina e rendendo omaggio alla sua vita di instancabile servizio al bene della Nazione e del Commonwealth, al suo esempio di devozione al dovere, alla sua ferma testimonianza di fede in Gesù Cristo e alla sua ferma speranza nelle sue promesse».
Molte figure religiose saranno tra i presenti che porteranno il loro saluto al funerale di Elisabetta II nell'Abbazia di Westminster. Sarà sepolta nella King George VI Memorial Chapel del Castello di Windsor, fuori Londra, dopo una funzione anglicana nella cappella di San Giorgio.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Ho incontrato finalmente la speranza

Sono stato a Lourdes dopo il Covid. Sono arrivato in una serata calda osservando un tramonto di nuvole rosa. L'esplanade si è, via via, riempita di flambeaux. Non li vedevo così e tanti da due anni. Dietro quei lumini nella notte ho rivisto la speranza, finalmente.
Aveva gli occhi di tanta gente come me con i capelli bianchi, ognuna aggrappata ai chiaroscuri della vita, le storie di famiglia, le gioie e i dolori dei figli; ho sentito il respiro di chi, magari, non porta i piedi in chiesa, ma sotto lo sguardo di Maria e di Cristo così belli nei mosaici di Rupnik della facciata della basilica del Rosario, crede di credere colpito dal fascino e la potenza di una preghiera così vera in tutte le lingue del mondo; ma soprattutto ho rivisto famiglie intere, giovani mamme e papà con i figli insieme camminare verso il futuro. E poi quel mare di candele, appena oltre la grotta delle apparizioni e la fonte inesauribile dell'acqua benedetta.
È stato un bagno di realtà viva che cambia al di là delle troppe banalità che hanno riempito questa torrida estate.
Il mattino, alla grotta, centinaia di pellegrini da ogni parte d'Europa e, soprattutto, dall'Oriente. Un altro segno da leggere? In un angolo, vicino al torrente, una bellissima donna con trolley al seguito che, con discrezione rara, piangeva. Tutt'intorno mille storie di vite attraversate dalle pene che tutti noi, forse, incontriamo. In alto, nella roccia, la fermezza serena della Madonna.
Ma ciò che più mi ha colpito, dopo le 17, è stata la processione eucaristica e quella serie infinita di carrozzelle, quelle vecchie e blu della tradizione, quelle nuove, motorizzate e la colata di sofferenze portate con dignità, orgoglio, fede e certezza. In quella fila lunga veramente, tra gli abiti variopinti delle indiane, i foulard con i colori del mondo ho ritrovato, finalmente, il respiro della speranza: quella di chi sa ancora sognare, nonostante le fatiche della vita, i disagi delle malattie, il velo di malinconia di troppe sfortune; quella di chi sta accanto ai malati con le diverse divise della solidarietà e lo fa con abnegazione, con garbo raro, con quella gentilezza che, al tempo della pandemia, ma anche prima è difficile trovare per strada; quella di sacerdoti e suore con la gioia dentro che è così difficile trovare.

È stato un insieme di fotogrammi che, forse raccontano, a modo loro, il mondo che verrà. Un mondo che, sia pure lentamente, esce da una grande paura, quella delle sirene delle ambulanze e dei morti; quella che ha messo in evidenza le nostre fragilità.
C'era, in quella coda di persone, un uomo che procedeva su una gamba e non aveva più l'altra, ma una stampella e nessuna protesi. Eppure pregava e lodava con incredibile ottimismo la Madonna. Allora, come molti, ho capito che vale la pena non spegnere mai quella luce, a volte splendente, altre fioca che brilla nella notte di ognuno di noi e porta fede e speranza in un mondo che può diventare più giusto, più felice, più "altro". Sì, c'è chi sa sperare oltre la realtà. Tutti ci possono provare!

NEL SETTORE ZOOTECNICO

Arrivano 144 milioni per l'agricoltura italiana

«Bene il Decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre scorso che stanzia 144 milioni di euro per compensare gli imprenditori agricoli dei danni causati dall'incremento dei costi per il settore zootecnico. Ora si pensi anche ad altre misure di sostegno. L'agricoltura è settore troppo importante per la nostra economia e per il Paese». Così il Senatore cuneese Giorgio Maria Bergesio, Capogruppo Lega in Commissione Agricoltura, commenta il Decreto appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale che stanzia 144 milioni di euro finalizzati a compensare gli imprenditori agricoli dei danni causati dall'incremento dei costi e dalla riduzione delle scorte dell'alimentazione animale provocati dalla guerra in corso in Ucraina.
"Le sanzioni imposte dall'UE alla Russia e le contromisure adottate da quest'ultima hanno creato grande incertezza economica e forti aumenti dei prezzi – spiega Bergesio -. Nel primo quadrimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 il prezzo delle materie prime è aumentato del 22,3% e quello dei prodotti energetici addirittura del 65,5%. Una situazione insostenibile per qualunque azienda".
Tra i prodotti che hanno subito i maggiori aumenti ci sono proprio quelli destinati all'alimentazione animale, come mais, farina di soia e orzo, i cui prezzi a maggio sono aumentati sproporzionatamente rispetto allo stesso periodo del 2021.
"Per questo sono stati previsti contributi agli agricoltori che rientrano nella categoria dei produttori delle filiere di allevamento delle vacche da latte, delle bufale, delle vacche da carne e delle vacche a duplice attitudine, purchè in possesso di tre requisiti: abbiano beneficiato del sostegno accoppiato zootecnico nell'ambito della domanda unica 2021, abbiano rispettato il criterio di gestione obbligatoria relativo al benessere animale nel 2021 ed abbiano un codice allevamento attivo a loro intestato e presente nella Banca dati nazionale dell'Anagrafe bovina al 31 marzo 2022", specifica il Senatore della Lega.
Il numero di animali oggetto di pagamento corrisponde al numero di capi accertato nell'ambito delle misure del sostegno accoppiato zootecnico di cui al decreto ministeriale 5465 del 7 giugno 2018 per la campagna 2021. Verrà erogato l'importo indicato nell'allegato al decreto dell'8 luglio, variabile da un minimo di 22,61 euro fino ad un massimo di 100 euro. Il pagamento verrà effettuato entro il 30 settembre.

ARGOMENTANDO

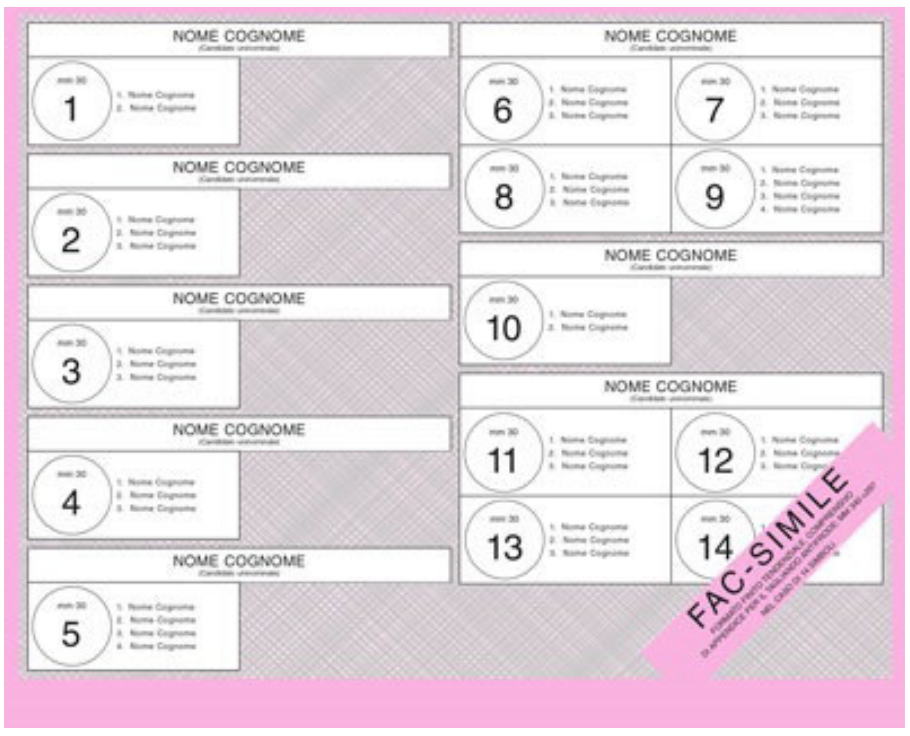
Paillettes

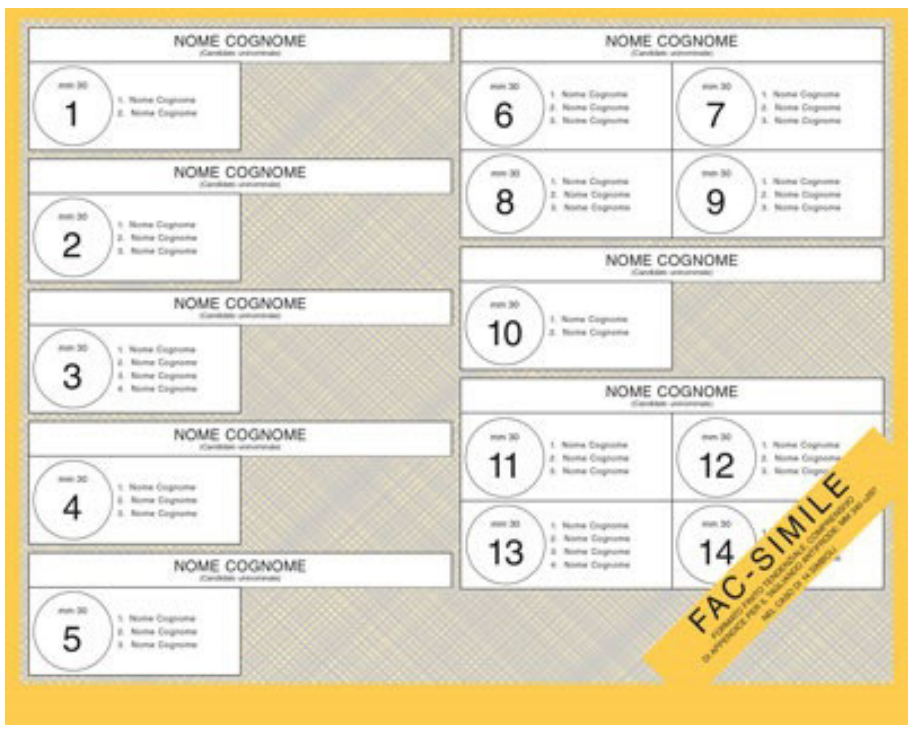
Pierpaolo Faccio

Pare già sera ed invece quest'ultimo sprazzo di estate martella teste e corpi come un sole di Luglio, caso mai … Sosto per un momento nella rassicurante zona franca d'una macchia d'ombra trovata lungo un solitario marciapiedi. Sto bene, qui; mi sento in una pienezza d'essere non più provata da decenni, da secoli, forse. Fossi un ricordo sarei davvero nitido e ricco di particolari; fossi un viaggiatore del tempo sarei sicuro di essere già stato qui, aspettando quella persona, quella che tu sai e non vuoi rivelare, mio gentile lettore. Ora mi viene da ridere ed in effetti sorrido, facendo bene attenzione a non farmi vedere da eventuali passanti, perché risulterei certamente ridicolo, fuori tempo, superato. Una canzone, ascolto il refrain di una canzone a me cara, anzi gradita, proprio ora. Chissà chi l'ascolta cosa pensa quali emozioni fa sbocciare nella sua mente nel suo cuore, quel cuore ormai così poco considerato così snobbato. Improvvisamente percepisco una presenza alle mie spalle e mi volto mentre il respiro mi si blocca in gola. Nell'abbacinante luce che investe i miei occhi (il sole colpisce!) non riesco a capire se c'è qualcuno, adesso, né se esiste qualcuno, qui. Percepisco un profumo di suprema piacevolezza, essenza antica e futura, perfetta. Nessuno; solo una macchia coloratissima scintillante per terra. **Paillettes.**

VERSO IL 25 SETTEMBRE

Come si vota: tutte le risposte ai non pochi dubbi degli elettori





COALIZIONE DI CENTRODESTRA

COALIZIONE DI CENTROSINISTRA

TERZO POLO

5 STELLE

Quel pasticciaccio brutto dei collegi elettorali. Se le elezioni politiche venissero trasposte in un film, probabilmente quello sarebbe il titolo più calzante. Tra circoscrizioni elettorali e collegi plurinominali e uninominali l'elettore, nei giorni che precedono il voto, si trova di fronte a un fiume di informazioni e di termini tecnici che metterebbero in crisi anche raffinati giuristi e che gettano nello sconforto buona parte dei cittadini, portandoli ad allontanarsi, se non a disinteressarsi completamente, al dibattito politico. Ma le parole repubblica e democrazia dovrebbero ricordarci, nella loro etimologia, del fatto che lo Stato è cosa di tutti, oltre che per tutti, ed è un dovere di noi cittadini esprimere un voto ponderato e consapevole, frutto di riflessioni e orientamenti personali.

Ma quindi, questi collegi cosa sono?

Il territorio del nostro Paese è suddiviso in 28 circorscrizioni elettorali, delle quali 14 coincidono a una Regione, mentre l'altra metà a raggruppamenti di una o più Province delle Regioni più popolose.

A ogni Regione, a seconda del numero di abitanti, sono indicati dei collegi plurinominali e per ogni collegio plurinominale uno o più collegi uninominali.

I collegi plurinominali sono a loro volta composti da quattro nomi, indicati dai partiti medesimi e, per quanto concerne i collegi uninominali, i partiti della stessa coalizione devono invece accordarsi per individuare un solo nome che li rappresenti.

Al momento della votazione l'elettore riceverà due schede, una rosa per la Camera e una gialla per il Senato, le schede saranno strutturate come nelle immagini in apertua di pagina, con il nome e cognome del candidato uninominale della coalizione in alto e sotto, in colonna, l'elenco dei candidati dei collegi plurinominale. A questo punto, l'elettore avrà a disposizione diverse modalità di voto per esprimere le sue preferenze**.**

Ipotesi 1: il voto espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista vale anche per il candidato uninominale collegato, e viceversa.

Ipotesi 2: il voto espresso tracciando un segno sul nome del candidato uninominale collegato a più liste in coalizione, viene ripartito tra le liste in proporzione ai loro voti ottenuti nel collegio.

Ipotesi 3: se l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato del collegio uninominale e un segno sul sottostante rettangolo contenente il contrassegno della lista nonché i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale, il voto è comunque valido a favore sia del candidato uninominale sia della lista.

I**potesi 4:** se l'elettore traccia un segno sul contrassegno e un segno sulla lista di candidati nel collegio plurinominale della lista medesima, il voto è considerato valido a favore sia della lista sia del candidato uninominale.

Il voto verrà invece considerato nullo se disgiunto, cioè se l'elettore traccia un segno su un candidato uninominale di una determinata coalizione e su una lista plurinominale o su un contrassegno appartenenti a una coalizione differente.

La chiamata alle urne pone gli elettori di fronte a dettagli tecnici di non secondaria importanza. È fondamentale un vademecum per arrivare al voto preparati e consapevoli

Le liste sono "bloccate", ossia gli elettori non potranno esprimere preferenze tra i vari candidati ivi indicati , rispettano i criteri della gender equality in quanto nessuno lista può avere un numero di candidati dello stesso sesso superiore al 60% della lista complessiva e la soglia di sbarramento minima per entrare in Parlamento è fissata al 3% per i partiti o le liste su base nazionale e al 10% per le coalizioni.

Si ricorda che a partire da quest'anno, a seguito della recente modifica dell'articolo 58 della Costituzione, avvenuta con la legge costituzionale 1/2021, per la prima volta i diciottenni voteranno anche per l'elezione del Senato della Repubblica.

Di seguito le principali coalizioni che correranno per le elezioni politiche 2022:

Coalizione di centrodestra:
Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Noi Moderati

Coalizione di centrosinistra:
Partito Democratico, Più Europa, Alleanza Verdi Sinistra e Impegno Civico

Terzo Polo:
Azione e Italia Viva

5 Stelle
Lo schieramento di Conte

Fra gli altri schieramenti spiccano la lista **Paragone,** quella di **+Europa** e il firmamento delle liste di sinistra.

PROSEGUE L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO

Concorso di Chitarra Ansaldi

Pamparato.

Per il 47° Concorso Nazionale di Chitarra "sac. m.° Giovanni Ansaldi" si stanno aggiungendo importanti tasselli. Le Chiese di S. Lodovico a Valcasotto e S. Maria a Serra sono disponibili per Saggi di musica classica, proposti dai vincitori. Probabilmente si potrà contare su una nuova locazione per la ospitalità, l'Albergo Alpi, che si aggiungerà alla Locanda del Mulino, all'Ostello, a parecchie disponibilità di alloggi-affittacamere.

Già sono giunte iscrizioni precoci dalla Puglia, allievi del m.° Andrea Monarda, Commissario d'esame. Potrebbe allargarsi la cerchia dei Saggi a Torre Mondovì e Viola, sviluppando la cerchia dei centri coinvolti dalle proposte di musica classica.

L'organizzazione non attenderà l'anno nuovo per richiedere Patrocini e contributi, proprio per dimostrare l'importanza della attività e la

necessità di ottenere supporti già nelle fasi di promozione. A fianco del Patrocinio della Provincia di Cuneo si spera di avere quello della Regione Piemonte, dela Città Metropolitana di Torino, dell'ATL cuneese e Alba-Roero, Gal Mongioie, Città di Cuneo ed altri importanti centri. Già si contano sul numerose bellissime coppe poste a disposizione dalla vedova di "Vigio" Caldano, frutto di vittorie podistiche, da parte di un monregalese che sostenne pure il Concorso con grande impegno. Il Vice sindaco di Pamparato, Andrea Giaccone, approntera Trofei in sculture lignee, per i primi premi delle varie categorie.

Certamente si spera, come sempre, di aumentare il numero dei partecipanti, che, invero, nella edizione da pochi mesi definita, fu già molto elevato. Comunque ci si attende principalmente un livello artistico elevato e tale da consentire alle Commissioni di esame di poter assegnare pure i Trofei "Ansaldi" (tra i "Giovani concertisti") e "Levrone" (per le categorie giovanili), a chi raggiunge un grado alto di perfezione interpretativa. Fatto non più riscontrato da molti anni.

Nella foto: il Presidente della Pro Serra, Lorenzo Bonacorsi, si felicita con la prof.sa Roxana Morcosanu, una delle colonne organizzative, oltre che Commissario d'esame.

FOTONOTIZIACCIA

Ei fu per alcuni anni in Francia
a insegnar le politiche dottrine,
delle cose italiane immemore,
non ricorda che la legge elettorale
fu promossa un dì proprio dal PD:
è il Rosatellum da Ettore Rosato,
primo firmatario e allora deputato del PD.

Dopo mesi di stop ripartito il cantiere sul lato di via Oreglia

Nuova passerella di Borgo S. Bernardo: sono ripresi i lavori

I borgatini si augurano venga installata prima dell'arrivo della brutta stagione

Dopo lunghi mesi di sospensione, a dire il vero piuttosto inspiegabili, sono ripresi la settimana scorsa i lavori di realizzazione della nuova passerella pedonale ferroviaria di borgo S.Bernardo, quella che dovrà sostituire la vecchia passerella smontata e demolita nell'autunno 2021.

Per ora, il cantiere è ripartito solo sul lato di via Oreglia (anche perchè dal lato della chiesa parrocchiale in questi giorni è in corso la Festa del Borgo) dove si stanno realizzando le nuove scale in acciaio di fianco alla canna dell'ascensore, già costruita mesi fa. Successivamente verrà montato l'ascensore che costituisce la principale novità del progetto della nuova passerella: quella vecchia, infatti, ne era sprovvista. Analogo ascensore e una nuova rampa di scale verranno poi installati anche sul lato della chiesa di S.Bernardo, in piazzetta Don Antonio Grasso.

I lavori sono realizzati dalla ditta OMC di Cervere che in questo lungo periodo in cui il cantiere è rimasto fermo ha, comunque, provveduto a costruire la passerella vera e propria le cui saldature sono in attesa di essere collaudata da parte dei tecnici della RFI, l'azienda delle Ferrovie che sovrintende alle strutture ferroviarie e affini.

Invece, è già stato effettuato il collaudo dei materiali con cui la passerella è stata costruita.

Al momento il termine del cantiere è stato prolungato dal Comune al 31 dicembre 2022 con grande disappunto dei borgatini che speravano che la conclusione avvenisse molto prima anche perchè lo scorso inizio novembre 2021 nell'incontro organizzato sul tema dal Comitato di Quartiere il sindaco Tallone aveva parlato di un periodo di 180 giorni da inizio cantiere, poi partito, appunto, nello scorso autunno circa 10 mesi fa, mentre la vecchia passerella er già stata smontata in precedenza.

In merito a questa questione e al ritardo dei lavori il Comitato di Quartiere di Borgo S.Bernardo, coordinato dal presidente Enrico Dalmasso, ha chiesto un incontro con il Comune di Fossano e con la ditta OMC di Cervere allo scopo di fare il punto della situazione sui lavori, conoscere il programma di svolgimento del cantiere e sollecitare la sua conclusione in tempi ragionevoli.

Questo a causa dei grandi disagi creati ai borgatini e a chi lavora nella zona dall'assenza della passerella pedonale e dal prolungarsi del cantiere per la sua sostituzione: infatti, per raggiungere a piedi (o anche in bici) la zona dell'oltre ferrovia (o viceversa per tornare da laggiù alla zona della chiesa e verso il centro di Fossano) le persone sono obbligate a fare un lungo giro e a passare sul cavalcaferrovia di via Nazario Sauro, dove i passaggi pedonali sono molto stretti e anche pericolosi, specie quello non protetto sul lato che guarda la stazione FS.

Ma i disagi ci sono anche per chi si sposta in auto: infatti, per consentire il passaggio dei pedoni verso la zona tra la ferrovia e via Circonvallazione, nel tratto in discesa di via Oreglia è stato istituito dallo scorso autunno un senso unico a scendere, per permettere di realizzare sull'altra carreggiata (lato sovrastante via Macallè) un passaggio pedonale provvisorio.

Da ricordare, infatti, che la passerella ferroviaria di S.Bernardo era molto utilizzata dai residenti per raggiungere a piedi la chiesa, le opere parrocchiali, la stazione ferroviaria e le non lontane scuole Elementari di via Matteotti, quelle del Cnos-Fap dell'istituto Salesiano e quelle del centro-città.

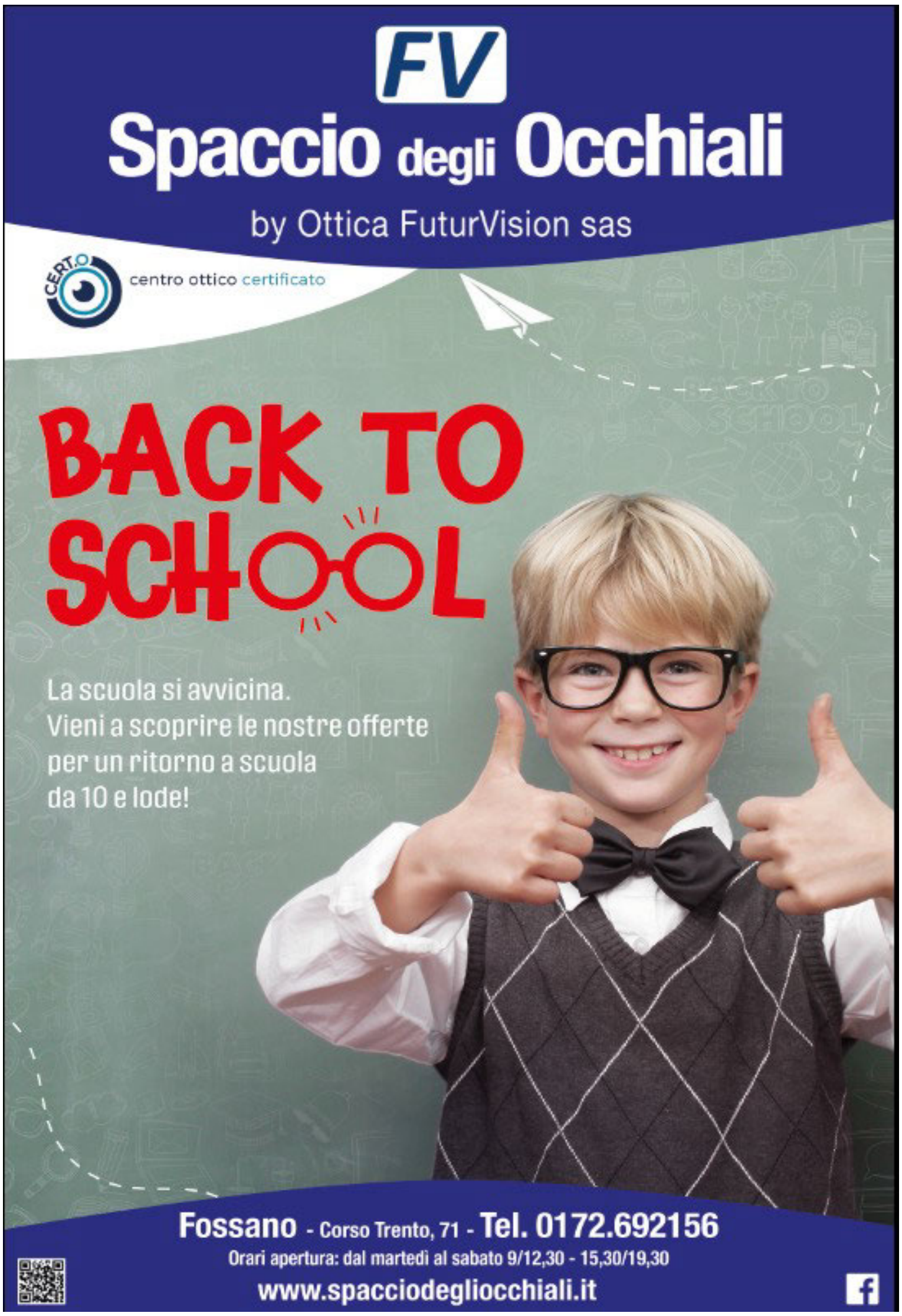
Allo stesso tempo, la passerella consentiva a molti clienti di raggiungere a piedi o in bici i due supermercati di via Oreglia e gli atri negozi, uffici ed imprese artigiane della zona.

Tutti spostamenti che da quasi un anno sono diventati molto più lunghi, difficili e, negli orari di punta, anche pericolosi sul cavalcaferrovia di via Sauro, costringendo molti ad usare l'auto anche per spostamenti molto brevi prima fatti comodamente a piedi.

Proprio per questo la posa della nuova passerella, la fine del cantiere e l'apertura al pubblico sono momenti molto attesi dai residenti nel quartiere e dagli utenti degli esercizi commerciali, pubblici e di chi lavora nelle aziende della zona, perchè i ritardi del cantiere non trovano spiegazioni possibili ne' nelle condizioni meteo, dato che lo scorso inverno ha nevicato pochissimo e in primavera ed estate non è quasi mai piovuto, ne' nella prevalenza dell'attività della linea ferroviaria, in quanto al momento il cantiere della nuova passerella interessa soprattutto aree esterne alla ferrovia vera e propria. Ed, inoltre, sin dai mesi scorsi ed ancora in queste ultime settimane, la linea ferroviaria è stata interrotta più volte per lavori e i treni non passavano, sostituiti da bus e, quindi, poteva essere un periodo più opportuno per procedere più facilmente con il cantiere.

L'auspicio del Comitato di Quartiere e dei residenti di Borgo S.Bernardo è che con questa ripresa i lavori procedano con una certa celerità e che il cantiere sii possa concludere entro l'inizio della brutta stagione così da consenti di nuovo un passaggio più facile, veloce e protetto tra le due parti del rione tagliato in due dalla ferrovia Torino-Fossano-Savona e Fossano-Cuneo.

Massimo Giaccardo



Dopo oltre 4 anni e mezzo di attesa partito il II Lotto del valore di oltre 2milioni di euro

Scuola Primo Levi: finalmente lavori al via

Massimo Giaccardo

Sono oltre 4 anni e mezzo che la scuola Elementare <Primo Levi> di via Sacco è chiusa per gravi problemi strutturali, ma finalmente sembra intraverdersi una luce in fondo al tunnel verso la risoluzione di questa questione che parrebbe non finire mai.
Infatti, la settimana scorsa sono iniziati i lavori del II Lotto di ristrutturazione dell'edificio, realizzati dall'impresa Operazione Srl di Napoli che si è aggiudicata l'appalto con un'offerta di 2 milioni 132mila 875 euro (+ il 10% di Iva).
La consegna dei lavori è avvenuta oltre 2 mesi fa a giugno, per cui il cantiere parte subito con un po' di ritardo, ma dopo 4 anni e mezzo di attesa l'importante è che il cantiere abbia avuto finalmente inizio: adesso la Operazione Srl avrà a disposizione un anno (360 giorni) per il completamento del cantiere del II Lotto della ristrutturazione, quello più importante.
Infatti, l'impresa dovrà prima smantellare e bonificare i materiali da eliminare, la rimozione delle macerie e di tutti gli infissi, delle porte interne, e di tutto quello che non è più utilizzabile.
Questo al netto di quanto, purtroppo, già portato via o distrutto in questi anni di abbandono da parte di furti e atti vandalici: infatti come più volte segnalato dal Comitato di Borgo Nuovo, ma, purtroppo, rimasto inascoltato, la scuola è stata più volte visitata da vandali e da ladri, che hanno rubato o danneggiato pezzi di sanitari, porte, vetrate e quanto rimasto dopo il trasloco delle lezioni della Primaria <Primo Levi> nei locali attuali di via Bava,
Questo perchè l'edificio è praticamente rimasto incustodito per tutto questo tempo, e così vandali e ladri hanno avuto via libera, non essendoci controlli, se non sporadici, da parte del Comune sia sotto questa Amministrazione che con la precedente.
Una volta bonificato il sito gli addetti della Operazione srl procederanno a realizzare il progetto di ristrutturazione elaborato per conto del Comune di Fossano dallo Studio Associato Settanta 7 di Torino.
Nello specifico il II Lotto di lavori prevede un intervento massiccio che trasformerà quasi completamente la scuola e comprende anche l' efficentamento energetico, il miglioramento e l'adeguamento dei vari impianti, gli interventi per la prevenzione incendi e il miglioramento funzionale.
L'inizio del cantiere riprende dopo ben 2 anni di sospensione il procedimento di ristrutturazione dopo il termine del I Lotto di lavori del valore di oltre 300mila euro durante cui si era provveduto al consolidamento delle fondamenta e del piano interrato dell'edificio scolastico.
Da ricordare, infatti, che la <Primo Levi> era stata chiusa improvvisamente nel gennaio 2018 dopo che un controllo da parte dei tecnici aveva evidenziato problemi di sicurezza, resi evidenti da alcuni danni sul soffitto. Di conseguenza l'allora amministrazione Comunale aveva deciso di evacuare la scuola in considerazione <dei possibili pericoli di crolli e per l'imprevedibilità dell'evolversi dell'attività di sfondellamento dovuto ad un potenziale lento assestamento di una parte delle fondazioni>.
Anche se il cantiere è partito è per ora difficile prevedere se i tempi previsti per i lavori di questo II Lotto verranno rispettati e se, finalmente, nell'Anno Scolastico 2023-24 la <Primo Levi> potrà accogliere di nuovo gli alunni della Primaria.
Sicuramente per tutto l'imminente Anno Scolastico la scuola proseguirà per il quionto anno di fila presso i locali della 'sede provvisoria' di via Bava, aule 'temporanee' che per i bambini che hanno iniziato la Classe i nel 2018/19 rimarranno quelle definitive: infatti, questi alunni termineranno le elementari senza aver mai fatto un giorno di lezione nella 'vera' <Primo Levi>.
Per gli altri si spera possano, invece, frequentare la scuola ristrutturata entro 1 o 2 anni.
Il risanamento e la riapertura della <Primo Levi> sono molto attesi dalle famiglie di tutto il Borgo Nuovo, di parte del Borgo Salice e di quelle frazioni che inviavano qui i loro figli a scuola e soprattutto da tutto il quartiere di Borgo nuovo per il quale la <Primo Levi> era un punto di aggregazione e di riferimento sociale che contribuiva a costruire la comunità con le tante iniziative e progetti che coinvolgevano spesso il territorio e i residenti come il <Pedibus>, l' <Orto Scolastico> e molti altri ancora.

Un anno di tempo per ristrutturare la Primaria di via Sacco chiusa dal gennaio 2018

Con l'Associazione Regina della Pace e della Riconciliazione

Pellegrinaggi a Medugorje e al Santuario de La Salette

L'Associazione Regina della Pace e della Riconciliazione, che a Fossano fa capo al Convento dei Frsti Cappuccini, organizza un pellegrinaggio a Medugorje in programma dal 29 settembre al 3 ottobre.
Le iscrizioni sono aperte a tutti (sino esaurimento posti) e a Fossano si possono fare contattando: Michele tel.331/7415963 – Luca tel.342/9896321.
Quota di partecipazione: 280 euro. Viaggio in pullman.
Programma del Pellegrinaggio
29 settembre
Ore 14: Partenza Fossano – Alba
14.30: Piazza Bengasi, Torino
viaggio via Milano – Brescia – Padova – Trieste
30 settembre
Ore 7.30 circa: arrivo a Medugorje e colazione. Sistemazione in camere singole e doppie. Inizio programma del pellegrinaggio con visita alle varie colline delle apparizioni (Croce Blu, Podbordo, Krizevac).
Incontro con Padre Petar nella sua parrocchia.
Il programma proseguirà con una serie di incontri, celebrazioni e visite sino alla sera del 2 ottobre sino a cena. Dopo cena partenza per l'Italia.
3 ottobre
Ore 9.30: Arrivo a Caravaggio (BG)- S.Messa – Pranzo libero. Partenza per Torino.
Arrivo a Torino e ripartenza per i luoghi di provenienza.
Portare Carta Identità valida
Ai partecipanti sarà dato in omaggio un rosario ne un libro di preghiere.
Per informazioni ed adesioni tel. Michele 331/7415963 – Luca 342/9896321.
L'Associazione Regina della Pace e della Riconciliazione, che a Fossano fa riferimento al Convento dei Frati Cappuccini, organizza sabato 17 e domenica 18 settembre un pellegrinaggio al noto Santuario de La Salette e a Laus, in Francia. Viaggio in Bus Gran Turismo
Partenza da Fossano sabato 17 settembre alle ore 23.30 dalla stazione ferroviaria. Seconda partenza da Torino ore 24 da piazza Bengasi.
Per informazioni ed iscrizioni (sino esaurimento posti – affrettarsi) contattare: Michele tel.331/7415963 – Luca tel.342/9896321.

Organizzato domenica 25 settembre dalla Pro Loco

Maddalene: pranzo del Toro allo spiedo, le iscrizioni

Dopo 2 anni di stop a causa della pandemia ritorna a grande richiesta in frazione Maddalene di Fossano l'appuntamento con il <Pranzo del Toro allo spiedo> organizzato dalla Pro Loco.
Come accadeva sino al 2019 anche stavolta l'evento fa da anteprima al programma della Festa Patronale che si svilupperà poi per le 2 settimane seguenti sino ai primi di ottobre.
Poiché i posti per partecipare al pranzo sono limitati le adesioni saranno aperte a partire da mercoledì 14 settembre ed il menù del pranzo, insieme alla carne di toro cucinata allo spiedo,
proporrà un ricco menù di prodotti di eccellenza tipici del nostro territorio come è nello stile della Pro Loco Maddalene.
Chi desidera partecipare è invitato ad affrettarsi perchè ogni anno i biglietti vanno esauriti in pochi giorni e i posti sono limitati.
Per questo motivo la Pro Loco Maddalene ha stabilito che ogni persona può acquistare la max 10 biglietti.
La Quota di partecipazione (compresi il vino e le bevande) è fissata a 28 euro per gli Adulti e 12 euro per i Bambini nati dal 2012 in poi; pranzo Gratis per i bimbi piccoli nati dal 2017 in poi.
Le iscrizioni al <Pranzo del Toro allo Spiedo> si raccolgono a Maddalene presso: Bocciofila Sporting 2000 (dalle 19 in poi) – Alimentari Lamberti (dalle 8 del mattino alla chiusura nel tardo pomeriggio).

Sabato 17 settembre alle ore 17 in suffragio dei rettori defunti

Messa della Compagnia di San Giovenale alla Cappella della Croce di Gerbo

Dopo un paio di anni di sospensione per la pandemia, ritorna quest'anno a metà settembre la tradizionale S.Messa nella Cappella della Croce celebrata dalla Compagnia di San Giovenale, Patrono di Fossano, che raduna tutti gli ex-rettori della confraternita e i Fossanesi che vi aderiscono.
In particolare, la funzione viene celebrata in suffragio di tutti gli ex-rettori della confraternita oggi defunti.
L'appuntamento è in programma sabato 17 settembre alle ore 17 presso la Cappella della Croce, la chiesetta campestre che sorge sulla strada tra Fossano e frazione Gerbo (poco dopo l'incrocio tra la Provinciale Fossano-Villafalletto e la strada che porta al Gerbo).
Il luogo è particolarmente significativo per la devozione popolare verso San Giovenale: infatti, secondo la tradizione che si confonde con la leggenda, proprio qui sarebbe avvenuto uno dei miracoli legati al Santo Patrono: durante il trasporto delle sue reliquie dall'antico villaggio del Romanisio a Fossano città, a causa della tempesta che si stava abbattendo sulla zona la cassa che le conteneva sarebbe sfuggita ai portatori, ma per impedire che si sfracellasse al suolo, la terra si sarebbe alzata per miracolo accogliendo dolcemente la teca con le reliquie del Santo.
La partecipazione alla funzione è aperta a tutti ed in particolare sono invitati i devoti di S.Giovenale.
La celebrazione, inoltre, costituisce una delle rarissime occasioni per visitare la Cappella della Croce che di solito è chiusa sia al culto che alle visite.

Massimo Giaccardo

Ordinazione sacerdotale sabato 17 settembre alle ore 20.30 in Cattedrale presieduta da mons. Piero Delbosco

Luca Gazzoni diventa sacerdote

Massimo Giaccardo

Dopo alcuni anni la Diocesi di Fossano accoglierà questa settimana un nuovo sacerdote: si tratta di fra' Luca Gazzoni, religioso che appartiene alla fraternità di Emmaus e che da numerosi anni è impegnato nella nostra Diocesi sia come responsabile della liturgia (soprattutto nelle celebrazioni solenni e speciali in Duomo e in altre parrocchie) sia come collaboratore del rettore don Pierangelo chiaramello al Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio.
La celebrazione solenne dell'ordinazione sacerdotale è in programma sabato 17 settembre nella Cattedrale di Fossano, con inizio alle ore 20.30: la funzione sarà presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Fossano e di Cuneo, che consacrerà sacerdote fra' Luca Gazzoni con l'imposizione delle mani, a invocare su di lui lo Spirito Santo.
Mons. Delbosco sarà affiancato da tutti i parroci della città e da tutti i sacerdoti e religiosi della Diocesi di Fossano. Inoltre, prenderanno parte alla funzione solenne i rappresentanti della Fraternità di Emmaus a cui fra' Luca Gazzoni appartiene, anche se ora entrerà a far parte del clero diocesano.
Alla cerimonia sono invitati a partecipare i fedeli di tutte le parrocchie di Fossano e della Diocesi che avranno l'opportunità di vivere una funzione molto particolare come sono le celebrazioni delle ordinazioni sacerdotali, con il futuro prete che si prostra a terra di fronte a Dio e assume l'impegno di essere testimone di Cristo e pastore della Chiesa per tutta la sua vita.
Infatti, negli ultimi decenni, a causa della crisi di vocazioni che vive anche la nostra Chiesa Locale, le ordinazioni sacerdotali sono state molto poche come dimostra l'età media piuttosto avanzata dei sacerdoti della Diocesi di Fossano.

Nella foto fra' Luca Gazzoni col vescovo Delbosco

Martedì 13 settembre ore 20.45 ultimo appuntamento ai Battuti Bianchi

Si conclude «Dante in scena»

L'attore Saulo Lucci presenterà e interpreterà il Canto finale del Paradiso

Ancora un buon riscontro di interesse e di pubblico la settimana scorsa per il quanto appuntamento del ciclo <Dante in scena>, le presentazioni e rappresentazioni teatrali dei principali canti della Divina Commedia organizzate nell'ambito della rassegna <In viaggio con Dante>, promossa a Fossano in occasione dei 700 (+1) anni della morte del poeta Dante Alighieri, padre della lingua Italiana, avvenuta nel 1321.
L'iniziativa è nata da un'idea di Cecilia di Marco, docente di Lettere al iceo Ancina di Fossano, e curata insieme all'associazione culturale La Corte dei Folli di Fossano.
Nella quarta serata del ciclo <Dante in scena> ancora protagonista l'attore e cantante Saulo Lucci che ha interpretato il I Canto del Purgatorio, dedicato al tema del <Mondo Nuovo>, quello in cui Dante e la sua guida il poeta Virgilio approdano sulle sponde della montagna del Purgatorio.
Questa settimana, martedì 13 settembre, sempre con inizio alle ore 21 presso la sala-teatro dei Battuti Bianchi (in Largo Bonardi 1) il ciclo <Dante in scana> si concluderà con la sua quonta puntata.
A chiudere la prima parte delle iniziative della rassegna <In viaggio con Dante>, iniziata ai primi di giugno, sarà la presentazione ed interpretazione del XXXIII Canto del Paradiso, quello finale in cui Dante dopo il suo lungo percorso di redenzione dall'Inferno al paradiso arriva a vedere ed incontrare Dio, ma non riesce a descriverlo a parole.
Infatti, il tema della serata è <L'Amor che move il sole e le altre stelle>, come scrive Dante nel celebre verso che usa per descrivere Dio.
Come nelle puntate precedenti l'attore Saulo Lucci reciterà a memoria il Canto XXXIII del Paradiso, accompagnandolo con un'azione scenica e con una serie di canzoni moderne che contribuiscono a far comprendere l'attualità dei temi che Dante affronta ed approfondisce nella Divina Commedia.
Per partecipare Abbonamento 5 spettacoli (già acquistato, campagna abbonamenti chiusa) o Biglietto Singolo a 10 euro acquistabile in prevendita o direttamente all'ingresso dei Battuti Bianchi presentandosi in leggero anticipo rispetto all'inizio dello spettacolo.
Per informazioni contattare il tel.347/3029518.

A tavola con Dante

La rassegna <In viaggio con Dante> proseguirà poi giovedì 29 settembre con il primo dei 2 eventi letterari e gastronomici intitolati <A tavola con Dante> e ospitati presso la sala congressi S.Agostino (ex-chiesa dei Battuti Neri) di Palazzo Righini.
Sempre la stessa sera del 29 settembre verrà inaugurata a Palazzo Righini la mostra di pittura intitolata <Scenari Ultramondani> e allestita con le opere della pittrice fossanese Barbara Villosio.
L'appuntamento sarà in programma con inizio alle ore 19 e prevede: aperitivo, Cena con <Menù Dantesco> ispirato alle opere e agli scritti di Dante e la presentazione, sempre da parte dell'attore Saulo Lucci, di un canto a tema della Divina Commedia.
Per il primo appuntamento giovedì 29 settembre, sarà messo in scena il VI Canto dell'Inferno, dedicato ai peccati di gola.
Invece, nel secondo appuntamento di giovedì 20 ottobre Saulo Lucci presenterà il XVII Canto del Paradiso in cui Dante parla dei <sapori dell'esilio>.
Per partecipare alle 2 serate è obbligatoria la prenotazione che è già aperta presso Palazzo righini: per informazioni ed iscrizioni alle cene (una sola o entrambe) tel. 0172/666666. Affrettarsi i posti sono limitati.

Massimo Giaccardo

Riapre il Centro di Ascolto Caritas

Terminata la pausa estiva a partire da lunedì 19 settembre riaprirà agli utenti il Centro di Ascolto della Caritas Parrocchiale di S.Antonio Abate, a Fossano bassa. Il Centro di Ascolto è aperto al pubblico al lunedì dalle presso l'ufficio parrocchiale di via Marconi 65 (a sinistra della porta laterale della chiesa passando dalla rampa di scale). Per informazione e per urgenze contattare i volontari al tel. 345/2228043 oppure il parroco don Sergio Daniele al tel. 0172/61346.

Strafossan: 4 allenamenti congiunti gratuiti

Prende il via oggi, martedì 13 settembre, nel tardo pomeriggio a Fossano l'iniziativa <Preparando la Strafossan 2022> promossa dagli organizzatori della camminata di solidarietà e dai responsabili dell'Avis Atletica Fossano 75 CRF.
Si tratta di 4 allenamenti collettivi di corsa e di fitwalking che vengono proposti in preparazione alla Strafossan e che si svolgeranno sempre di martedì, il 14, 21, 28 settembre ed il 4 ottobre dalle 18.50 (orario ritrovo) in poi in diverse piazze o impianti sportivi cittadini. Partenza allenamento alle ore 19.
L'iniziativa è aperta liberamente a tutti gli interessati (indossare scarpe da ginnastica) ed è gratuita allo scopo di far provare alle persone che lo desiderano il piacere della corsa e della camminata veloce cioè il Fitwalking.
Questo il calendario e i luoghi di ritrovo dei 4 appuntamenti, tutti fissati sul percorso della Strafossan 2022.
Martedì 13 settembre: ore 18.50 Piazza Vittorio Veneto (piazza Celebrini).
Martedì 20 settembre: ore 18.50 Piazza Castello.
Martedì 27 settembre: ore 18.50 Largo Eroi - Bastione del Salice.
Martedì 4 ottobre: ore 18.50 Pista di atletica del Villaggio Sportivo (viale della Repubblica).
Per informazioni contattare: Andrea tel. 328/1746452 – Rachele tel. 333/8161220.

Quattro giorni di eventi dal 16 al 19 settembre nel cortile della parrocchia

La Festa di Borgo Salice fra novità e conferme

Prima vera festa organizzata dall'attuale Comitato di Quartiere

Massimo Giaccardo

Questa settimana sarà Borgo Salice a proseguire la kermesse di fine estate delle feste dei borghi di Fossano città proponendo un intenso programma articolato su 4 giorni da venerdì 16 a lunedì 19 settembre.
Dopo 2 anni in versione molto ridotta a causa della pandemia, la sagra del rione più grande e popolato di Fossano ritorna in versione completa: infatti sia nel 2020 che nel 2021 gli organizzatori, considerate le molte restrizioni alle manifestazioni allora in vigore, avevano potuto proporre soltanto la S.Messa del Borgo e la consegna del tradizionale <Premio Salice>, annullando tutto il resto dell'evento.
Invece, la novità principale di quest'anno sarà proprio il ritorno dei festeggiamenti nella loro forma vera e propria.
Tra l'altro quella del 2022 sarà la prima Festa del Borgo Salice <a tutto tondo> organizzata dall'attuale Comitato di Quartiere eletto a fine 2019, che nei primi 2 anni di mandato a dovuto fare i conti con la pandemia.
I volontari e le volontarie coordinati dalla presidentessa Maria Teresa Cavaglià hanno messo a punto un ricco programma di eventi che presenta un buon numero di novità, ma anche parecchie conferme rispetto a quanto proposto sino a 3 anni fa.
In particolare confermati, la Festa della Birra de venerdì, le cene di sabato, domenica e lunedì sera ed il Pranzo del Borgo della domenica; sempre domenica confermatissima la S.Messa del Borgo con la cerimonia di consegna del <Premio Salice>.
La novità principale riguarda la <location> dei festeggiamenti che questa volta tornano ad essere allestiti nel cortile della parrocchia dalla lato del campo sportivo come avveniva alcune edizioni fa. Prima che la manifestazione fosse spostata per alcuni anni nel vicino parco cittadino di piazza d'Armi.
Le strutture della festa saranno allestite nel cortile tra la chiesa, le opere parrocchiali ed il campo sportivo e l'ingresso per il pubblico sarà dal portone di via Travaini.
Questa nuova collocazione permette agli organizzatori di avere meno costi per l'allestimento e di poter contare sui locali coperti della parrocchia (chiesa, saloni, sottochiesa, etc) in caso di maltempo.
Le altre novità riguardano il programma e si affiancano alle conferme.

Ad aprire la kermesse venerdì 16 settembre in serata sarà di nuovo la Festa della Birra, una serata dedicata soprattutto ai giovani, i quali, novità di quest'anno, saranno coinvolti in alcuni simpatici giochi.
Al sabato sera 17 settembre confermata la cena, ma con il cambio del menù: infatti sarò protagonista la celebre <Porchetta di Tarcisio>. Sarà una novità, invece, la successiva serata musicale che vedrà protagonista il concerto della <Easy Band>, un gruppo musicale formato da giovani fossanesi tra cui numerosi borgatini del Salice.
Domenica mattina confermata la S.Messa del Borgo, che sarà celebrata in chiesa e non all'aperto, e presieduta dal parroco Don Damiano Raspo, al suo esordio alla Festa del Quartiere vera e propria: infatti, il nuovo parroco si è insediato al Salice nel settembre 2020, primo anno dei festeggiamenti in forma
ridottissima causa pandemia, cos'ì come anche nel 2021.
Al termine della funzione il Comitato di Quartiere consegnerà il <Premio Salice 2022>, il riconoscimento che da molti anni viene assegnato a una persona, una famiglia, un'associazione o un'ente che nella sua vita si sia impegnata a favore del rione e/o della Parrocchia del Salice ed a migliorare da volontario/a a migliorare la comunità civile e religiosa. Come sempre il nome del premiato/a sarà tenuto segreto sino all'ultimo in modo da conservare la sorpresa.
A consegnare la targa simbolo del premio saranno la presidente Maria Terresa Cavaglià, insieme ai membri del Comitato di Quartiere e al parroco don Damiano Raspo.
Infine, al termine della funzione il parroco don Damiano Raspo e il curato don Mattia dutto impartiranno la tradizionale Benedizione sugli zainetti scolastici dei bambini e dei ragazzi, un simpatico rito che aveva creato alcuni anni fa l'ex-parroco don Mario Dompè..
Subito dopo i festeggiamenti proseguiranno con il confermato Pranzo del Borgo, allestito nel cortile della parrocchia come tutto il resto dei festeggiamenti. Per partecipare è necessario prenotarsi sino ad esaurimento posti.
Nel pomeriggio alle ore 18 da sottolineare il ritorno della <Sfilata di Moda>: la novità è che, quest'anno, sarà riservata alla Moda Bimbi, mentre, invece, non si svolgerà la sfilata serale di moda per adulti che caratterizzava la sagra biancoblu sino al 2019.
Alle 19.30 la Cena della Polentata (gradita prenotazione).
Grande novità in serata quando, per la prima volta, verrà proposta la visione di un film all'aperto grazie alla collaborazione con l'associazione Cinedehors. In particolare, verrà proiettata su maxi-schermo una pellicola per le famiglie con ingresso libero per il pubblico.
Infine, lunedì 19 settembre a chiudere i festeggiamenti del rione degli <Scorpioni Blu> (dal simbolo che caratterizza il Borgo nell'ambito del Palio di Fossano) sarà la tradizionale Cena del Gran Bollito su prenotazione.
Durante i 4 giorni di svolgimento dei festeggiamenti sarà proposto il gioco a premi della Grande Borsata e sarà attivo il servizio bar.
Da sottolineare che, cene e pranzi a parte, tutti i concerti, la sfilata di moda e gli spettacoli sono ad ingresso gratuito.
Invece, per partecipare alle cene di sabato, domenica e lunedì ed al pranzo della domenica è necessaria la prenotazione dei posti via WhatsApp ai tel 349/2809958 – 335/1686115 o presso: Farmacia Cumino, via Roma – Oreficeria Tallone, via Roma – Edicola Grasso, Largo Eroi.
La festa si svolgerà anche in caso di maltempo presso le strutture coperte della parrocchia.
I festeggiamenti sono organizzato grazie al sostegno di numerosi sponsor quali negozi ed imprese del Borgo Salice e di Fossano ed in particolare al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e della Cassa di risparmio di Fossano Spa e dell'Oreficeria Tallone.

IL PROGRAMMA

Venerdì 16 settembre
Ore 20.30: Festa della Birra e Giochi per i Giovani.
Sabato 17 settembre
Ore 19.30: La Porchetta di Tarcisio, Cena con antipasti, Porchetta e patatine, Dolce. Quote partecipazione: Adulti: 12 euro – Bambini sino a 10 anni: 8 euro. Su prenotazione.
Ore 21.30: Concerto <Easy Band> Fossano. Ingresso libero.
Domenica 18 settembre
Ore 10.30, chiesa parrocchiale: S.Messa del Borgo, Consegna del <Premio Salice> e Benedizione degli zainetti di bambini e ragazzi.
Ore 12.30: <Pranzo del Borgo>
Menù: 2 Antipasti, Primo, Secondo con contorno, dolce.
Quota: Adulti 16 euro – Bambini sino a 10 anni 10 euro.
Obbligatoria prenotazione.
Ore 15: Torneo di Scala 40 aperto a tutti
Ore 18: Sfilata di Moda Bimbi. Ingresso libero.
Ore 19.30: Polentata del Salice
Quote: Adulti: 10 euro – Bambini sino 10 anni: 5 euro.
Ore 21: Proiezione Film per adulti e bambini con l'associazione Cinedehors su maxi-schermo. Ingresso libero.
Lunedì 19 settembre
Ore 20: Cena del Gran Bollito
Quote: Adulti 17 euro – Bambini sino 10 anni 12 euro. Obbligatoria prenotazione.

Cinque proposte al via da questa settimana - Ricco calendario di eventi dal 28 settembre al 23 ottobre

Partono i corsi alla Soms Fossano

Dopo la riapertura completa della sede di via Roma 74 e delle attività sono partite subito intense le iniziative della Società Operaia di Fossano, una delle associazioni che conta più iscritti in città con oltre 800 soci.
In particolare, questa settimana, martedì 13 settembre, prende il via il Corso di Ginnastica
Posturale tenuto da Marcella Fruttero: il corso ha l'obiettivo di insegnare la rieducazione fisica per recuperare la flessibilità e l'equilibrio posturale specie durante la Terza Età.
Il corso si tiene a martedì dalle 9 alle 12.30 e al giovedì dalle 9 alle 10 ed è rivolto a tutti.ù
Per partecipare si richiede il pagamento anticipato di 10 lezioni.
I partecipanti saranno suddivisi tra Corso Base e Corso Avanzato. Iscrizioni ancora aperte presso la Segreteria Soms di via Roma 74.
Inoltre, nei mesi di settembre e di ottobre, meteo permettendo, continuano le <Passegiate senza fretta>, facili escursioni alla scopetrata del territorio di Fossano e dintorni che si svolgono articolate in 2 turni settimanali il lunedì ed il giovedì. Per partecipare necessario prenotarsi contattando il tel. 339/6585670..

Da ricordare, poi, che tra fine settembre e inizio ottobre, prenderanno il via ben 4 corsi secondo il seguente calendario.
Lunedì 26 settembre alle ore 20.30 inizio Corso di Balli di gruppo.
Lunedì 3 ottobre alle ore 9.30 inizio Laboratorio Creativo (necessaria iscrizione).
Venerdì 7 ottobre inizio corso ballo liscio
Lunedi 17 ottobre alle ore 20.30 inizio Corso di Boccette (necessaria iscrizione).
Per quanto riguarda, invece, gli eventi culturali e aggregativi (alcuni dei quali aperti alla cittadinanza) la Soms Fossano organizza ben 4 appuntamenti in programma, presso il salone della sede di via Roma 74, da fine settembre a fine ottobre secondo il seguente calendario.
Pubblicheremo poi i dettagli di ogni evento di settimana in settimana.
Mercoledì 28 settembre: serata con la personal trainer Marcella Fruttero (docente per la Soms Fossano del corso di Ginnastica posturale) e in collegamento con il dottor Gian Luigi Gargiulo, specialista in Medicina dello Sport.
Domenica 2 ottobre, ore 15: Festa dei Nonni e del Figli dei soci nel cortile della sede Soms, con giochi ed animazione.
Mercoledì 6 ottobre: Proiezione del filmato della Sfilata degli abiti da sposa presentata lo scorso 8 giugno.
Domenica 23 ottobre ore 15: Castagnata con vin brulè.
Sempre in ottobre, in data da definire, saranno organizzati una Serata Karaoke con apericena e la presentazione del libro <Se mi addormento mi tieni per mano?» di Vittorio Di Rocco.
Per ulteriori dettagli ed informazioni sui corsi e sugli eventi rivolgersi alla Segreteria Soms di via Roma 74 aperta al mercoledì ore 10-11.30.

Massimo Giaccardo

Nella foto il presidente e i vice presidenti

Pranzo sociale col Gruppo Alpini di Murazzo

Domenica 18 settembre il Gruppo Alpini di Murazzo organizza il Pranzo Sociale che sarà ospitato presso il salone parrocchiale vicino alla chiesa della frazione.
Il pranzo è aperto a tutti i tesserati Alpini, agli amici degli Alpini, ai familiari ed ai simpatizzanti, ma i posti sono limitati a max 100.
La quota di partecipazione è fissata a 18 euro a testa. Menù: Insalata russa, Salame, Carne alla brace (costine di maiale, salciccia, ali di pollo) Patatine fritte, Formaggio, Dolce, Acqua, Vino, Pane, Caffè, Pusa-caffè.
Iscrizioni entro giovedì 15 settembre (o sino ad esaurimento posti) presso:
- Alimentari La Dispensa Murazzo
- Bar Acli Murazzo
- Contattando i seguenti recapiti telefonici (ore pasti serali): Gianni Panero 338/2154413 - Sandro Galvagno 335/5441689 – Adriano Castellino 347/3678174 – Daniele Ghigo 335/5295822.

Venerdì 16 settembre alle 20.45 concerto-spettacolo in frazione Boschetti

«La voce della Terra» per il Mese del Creato

Protagonisti la cantante Raffaella Buzzi, ed i maestri Luca Allievi ed Enzo Fornione

Massimo Giaccardo

Nell'ambito delle iniziative organizzate dalle Diocesi di Fossano e di Cuneo per il <Mese del Creato> 2022 e delle attività proposte dalla Comunità Laudato Sì di Fossano, venerdì 16 settembre alle 20.45 si svolgerà in frazione Boschetti di Fossano il concerto-spettacolo intitolato <La Voce della Terra : un omaggio alla Madre Terra>.
Il luogo è stato appositamente scelto in quanto la chiesa di frazione Boschetti è dedicata alla Madonna delle Grazie, la Santa Patrona del Creato e della Natura.
Inoltre, la serata si inserisce nel programma degli eventi della Festa Patronale di Boschetti, dedicata appunto alla Madonna delle Grazie la cui ricorrenza si celebra in questi giorni.
Questo appuntamento culturale è organizzato anche come segno di un cammino pastorale unitario tra le due Diocesi (in via di unificazione) ed, infatti, il concerto è stato già proposto lo scorso venerdì nel parco di Villa Oldofredi Tadini a Cuneo, quartiere Cerialdo.
La serata vuol essere un momento di riflessione e amicizia sui temi della salvaguardia del Creato, della Natura e dell'Ambiente messi sempre più a rischio dall'inquinamento e dalle attività produttive umane così come dalle guerre.

La finalità è quella di risvegliare le coscienze, spesso troppo sopite, su questo tema fondamentale perchè la Terra è la casa di tutti gli essere viventi e perchè la salvaguardia del creato è connessa strettamente ai problemi principali dell'umanità come la fame, le malattie, le guerre, le crisi economiche.
Allo stesso tempo la serata vuole offrire spunti concreti per far capire come ciascuno può contribuire al rispetto del Creato e dell'ambiente con comportamenti e scelte quotidiane più attente e consapevoli.
Protagonisti del concerto-spettacolo saranno tre noti musicisti e docenti presso la Fondazione Fossano Musica: la cantante Raffaela Buzzi, il pianista Enzo Fornione ed il chitarrista Luca Allievi i quali interpretaranno con i loro brani la voce ed i suoni del Creato.
Alla loro musica si alterneranno le poesie di Federica Faccaro.
Inoltre, saranno letti anche alcuni brani dell'enciclica <Laudato Sì> di Papa Francesco dedicata proprio a questi temi in cui il Papa invita i Cristiani e tutta l'umanità a mettersi in ascolto del Creato e a impegnarsi per la sua salvaguardia.
L'iniziativa è promossa in collaborazione tra la Diocesi di Fossano, la Diocesi di Cuneo, (ed in parti colare da don Flavio Luciano, parroco uscente dello spirito Santo e di frazione Boschetti e nuovo vicario episcopale per la pastorale delle 2 Diocesi di Fossano e Cuneo), dalla Comunità Laudato Sì Fossano, dal Gruppo degli Amici del creato di Boschetti, da Justitia et Pax Diocesi Fossano e Cuneo e dall' associazione Pro Natura.
L'appuntamento si intitola <La Voce della Terra: un omaggio alla Madre Terra> ed è in programma con inizio alle ore 20.45 nel giardino di fianco alla chiesa parrocchiale di frazione Boschetti dove saranno allestiti il palco e le sedie per il pubblico.
Grazie alle strutture coperte allestite per i festeggiamenti patronali di Boschetti il concerto si svolgerà anche in caso di pioggia o di maltempo.
Per informazioni sull'evento contattare Maria Grazia al tel.349/1298721.

Nella foto gli artisti protagonisti

Restano ancora pochi posti disponibili - Adesioni e informazioni alla casetta de La Corte dei Folli in piazza Duomo

«Folle d'Oro»: raggiunti i 250 abbonamenti

Sta andando sempre più a gonfie vele a Fossano la Campagna Abbonamenti per l'edizione 2022 della rassegna e concorso teatrale <Folle d'Oro – Premio Giovanni Mellano> organizzata dall'associazione culturale e compagnia teatrale La Corte dei Folli in collaborazione con il cineteatro i Portici di via Roma.
L'iniziativa raggiunge la sua XII edizione e prenderà il via solo il prossimo 4 ottobre, ma l'interesse verso l'evento è davvero grande: infatti, in poche settimane sono già stati prenotati oltre 250 abbonamenti per assistere ai 5 spettacoli della rassegna in programma per 4 martedì sera consecutivi ad ottobre (4-11-18-25 ottobre) e poi martedì 8 novembre (pausa l'1 novembre per il giorno festivo), messi in scena da 5 compagnie teatrali amatoriali provenienti da tutta l'Italia settentrionale.
Da ricordare, inoltre, che in questo conteggio mancano ancora gli abbonamenti riservati agli studenti delle scuole Superiori di Fossano, che saranno distribuiti da questa settimana con l'inizio dell'anno scolastico, direttamente nei vari istituti.
Questa rapida sottoscrizione degli abbonamenti sottolinea la profonda passione che esiste a Fossano e dintorni per il teatro, dimostrata dal fatto che quasi sempre gli spettacoli amatoriali e non richiamano un folto pubblico e, spesso fanno il tutto esaurito.
Questo avviene in particolare per le iniziative de La Corte dei Folli, sempre molto <gettonate> dal pubblico.
La Campagna Abbonamenti proseguirà questa settimana non solo via telefono e social media, ma anche presso l'apposita <casetta in legno>, allestita in piazza Duomo e aperta al pubblico martedì, giovedì e venerdì dalle 18.15 alle 19.15 sia per le prevendite abbonamenti sia per la consegna e il pagamento degli abbonamenti già prenotati. Inoltre, gli interessati potranno chiedere informazioni sulla rassegna, sulla vendita dei biglietti e sulle altre iniziative in corso promosse da La Corte dei Folli.
Quote Abbonamenti (5 spettacoli): Intero 40 euro – Ridotto Giovani Under 25, Soci Corte dei Folli, Soci Uilt: 30 euro.
Quote Biglietti (singolo spettacolo): Intero 10 euro – Ridotto Giovani Under 25, soci Corte dei Folli, Soci Uilt: 8 euro.
Per informazioni e prevendita abbonamenti contattare: i tel. 347/3029518 – 335/7540528; email: cristina.lacortedeifolli@gmail.com – cdf@lacoptedeifolli.
Affrettarsi perchè per gli abbonamenti restano pochi posti disponibili.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Corso-base per nuovi soccorritori alla Croce Bianca di Fossano

La Croce Bianca di Fossano organizza un nuovo Corso-Base gratuito per volontari soccorritori che desiderino entrare a far parte dell'associazione di pubblica assistenza che cura sul territorio del Fossanese il servizio del 118, il servizio di trasporto visite mediche ospedaliere per anziani e disabili, il servizio di assistenza sanitaria alle manifestazioni ed altri ancora.
Il corso-base si rivolge a persone maggiorenni, ambosessi, che godono di buona salute ed hanno voglia di dare una mano alle persone che sono in difficoltà.
Questo nuovo corso-base per volontari soccorritori verrà presentato al pubblico con un incontro in programma il 29 settembre ore 20.30 presso la sede della Croce Bianca in Piazza della Paglia 3 a Fossano.
Per maggiori informazioni e adesioni contattare direttamente la Croce Bianca di Fossano al numero di telefono 0172-634968; email: segreteria@crocebiancafossano.org.

mg

Raccolta fondi per le colonie feline di Fossano: appello delle volontarie

A Fossano esistono 12 coonie feline dove vivono oltre 80 gatti accuditi e sfamati da un gruppo di volontarie ex-Anpa che se ne occupano personalmente, senza ricevere contribuiti e aiuti da enti o istituzioni pubbliche.
Con l'aumento dei prezzi sono aumentati i costi per il cibo, le cure veterinarie e le sterilizzazioni di cui le veterinarie si occupano contribuendo di tasca propria: per superare queste difficoltà le volontarie hanno lanciato un appello chiedendo una mano agli amici edamanti dei gatti e degli animali in generale che desiderano offrire un contributo di cibo per i gatti che vivono in queste colonie feline della nostra città e continuare a mantenere i mici sani, sterilizzati e accuditi.
Chi fosse disponibile a contribuire con offerte, cibo o in altro modo può contattare per informazioni il tel.339/7225224.

mg

Sabato 17 settembre la gara di pesca giovanile

Pesca: «Memorial Stella Gramaglia e Adriano Quaglia»

Sabato 17 settembre a Fossano, presso il campo-gara del Lago Olmi di frazione S.Sebastiano, la società Amici Pescatori Fossanesi, in collaborazione con la Fipsas Cuneo, organizza la I edizione del <Memorial Stella Gramaglia e Adriano Quaglia>, gara di pesca giovanile riservata ai bamini/e e ragazzi7e dai 6 ai 14 anni.
La manifestazione è uno dei più importanti eventi nella Granda di pesca sportiva per le categorie giovanili ed è diretta erede del <Memorial Adriano Quaglia>, organizzato sempre dagli APF e dedicato ad Adriano Quaglia, per tanti anni istruttore di pesca della società per i ragazzi e dei bambini, deceduto alcuni anni fa per un male incurabile.
La gara promozionale di pesca alla trota in laghetto si svolgerà sabato 17 settembre nel pomeriggio ed è aperta a tutti i bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 14 anni (nati dal 2007 al 2016), anche senza licenza di pesca.
Il programma prevede alle 14.30 il ritrovo dei partecipanti.
L'inizio gara è fissato alle ore 15 per proseguire sino alle 16.30.
Alle 16.30 termine pesca e premiazioni. .
Tutti i partecipanti saranno premiati con gadget e omaggi vari.
Quota iscrizione: 5 euro a testa.
I bambini/e e ragazzi/e devono partecipare accompagnati da un adulto.
Per iscrizioni ed informazioni contattare Cesare Cravero al tel. 338/7054753

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Missionari della Consolata: S. Messa festiva anticipata

A partire da domenica 18 settembre la S.Messa Festiva celebrata all'aperto nel giardino della casa dei Missionari della Consolata di Fossano viene anticipata alle ore 18.30, così che la funzione possa terminare prima del tramonto del sole.
La funzione all'aperto proseguirà poi domenica 25 settembre e poi nelle domeniche di ottobre fin quando il clima e le condizioni meteo lo permetteranno.
La partecipazione è aperta a tutti. Ingresso dal portone di via Cottolengo (vicino all'incrocio con via Paglieri).

mg

Corso di Attività Fisica Adattata a Murazzo

La Polisportiva Murazzese organizza martedì 13 settembre in frazione Murazzo di Fossano la presentazione di un Corso di Attività Fisica Adattata aperto a tutti e dedicato, in modo particolare, alla Terza Età.
L'appuntamento è in programma alle ore 20.30 presso il salone parrocchiale e propone una serata di prova gratuita di ginnastica adattata.
Il corso è organizzato in collaborazione con l'AMS (Animazione Motoria Sorriso) e con l'US Acli Provinciale di Cuneo.
Durante la serata di provs gratuita saranno illustrati i giorni e gli orari di svolgimento dell'iniziativa ed i costi di iscrizione.
Il corso sarà tenuto da un istruttore in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Motorie.
Per informazioni contattare: Asd Polisportiva Murazzese tel.331/36407 – AMS snc tel.349/8879903.

mg

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UNIVERSITÀ PER GEOMETRI

Finalizzata a un nuovo percorso formativo concreto

Con la nuova Classe di Laurea LP-01 resa operativa dal Decreto Ministeriale 12 agosto 2020 che riconosce, tra le nuove classi di laurea ad orientamento professionale, quella in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio LP-01, a partire dall'anno scolastico 2022-2023 viene reso possibile un innovativo percorso universitario che consentirà di ottenere la Laurea per Geometri.

Presidenti e delegati Collegi Geom. del Piemonte e Presidente Nazionale con Dirigenti e Docenti Università di Pavia

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Cuneo ha definito un accordo di stretta collaborazione con l'Università di Pavia – Dipartimento Ing. Civile Architettura per dare in via a questo nuovo Corso di Laurea denominato "TeDCAT – Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio".

Il Corso di Laurea TeDCAT così come previsto dalla normativa vigente, darà la possibilità agli iscritti di potersi Laureare Geometra in un Triennio formativo abilitante che pertanto consente l'iscrizione al Collegio dei Geometri della Provincia di riferimento a seguito dell'ottenimento della laurea, evitando pertanto il tradizionale Esame di Abilitazione.

Il TeDCAT è definibile pertanto come "Corso di Laurea Professionalizzante" rivolto a:

- ai diplomati degli Istituti Tecnici per Geometri, ora denominati Istituti CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio)
- ai diplomati di corsi ITS aventi argomenti affini e Licei
- ai Professionisti Geometri e in generale ai Tecnici Dipendenti di Imprese/Aziende e della Pubblica Amministrazione che vogliano ottenere anche la Laurea Triennale

Questo particolare Corso di Laurea risponde alle attuali esigenze del mondo del lavoro in quanto fornirà competenze specifiche nell'ambito dell'utilizzo di strumentazioni digitali, software professionali nei settori del CAD, GIS e BIM.

Le opportunità lavorative che si otterranno, spaziano nelle seguenti direzioni:

- Geometra Libero Professionista
- Tecnico impiegato presso Aziende, Imprese di Costruzioni e Multiutility
- Tecnico dipendente della Pubblica Amministrazione (Comuni, Provincie, Regioni, etc.)

Oggi vi è una pressante richiesta di questi nuovi Tecnici Laureati che i Collegi e in generale la Scuola non riesce a mettere a disposizione a causa della limitata disponibilità di Studenti nel settore.

Il piano formativo del TeDCAT prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Costruzioni (in estensione di quanto già eventualmente appreso nei corsi CAT – ITIS)
- Rilievo e monitoraggio del Territorio con strumentazione digitale avanzata (Droni, LIDAR, GPS, Strum. Digitale)
- Urbanistica ed Estimo
- Protezione del Territorio
- Efficientamento energetico e certificazioni
- Sicurezza nei Cantieri
- Gestione amm. degli Appalti Pubblici
- Facility management
- Gestione digitale dei progetti e flussi di lavoro

Il Corso di Laurea è Triennale, nei primi due anni si frequentano lezioni frontali e laboratori, orientati alle applicazioni e alla familiarizzazione con gli strumenti software di ultima generazione, il terzo anno è pressoché interamente dedicato al Tirocinio presso Professionisti, Aziende e Enti Pubblici già convenzionati con l'Università.

Questo innovativo percorso conterrà oltre alle attività formative tradizionali, anche il tirocinio e quanto entro necessario per consentire nell'immediato della Laurea l'ingresso nel mondo del lavoro e della Professione.

La società attuale ha particolare necessità di Tecnici intermedi formati per assolvere alle numerose occupazioni per il quale il Geometra per le sue caratteristiche è determinate; oltre ad avere una visione di insieme dell'ambito edilizio tradizionale, si è in questi anni specializzato in numerose ed innovative attività, quali ad esempio: rilevazioni con tecnologie aeree - Droni, con GPS e Laser Scanner, realizzazione di progettazione con software specialistici CAD, GIS e BIM, modellazioni anche in realtà aumentata; in pratica oltre a continuare ad occuparsi delle tradizionali argomentazioni a cui siamo abituati, è divenuto un Tecnico Innovatore.

Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati, attraverso la formazione continua obbligatoria e ora grazie all'attivazione del Nuovo Corso di Laurea Professionalizzante TeDCAT, consentirà ai Professionisti di essere sempre aggiornati con le mutazioni normative e le nuove tecnologie disponibili.

N.B.

Il percorso della Legge che ha istituito la nuova Classe di Laurea LP-01 ha avuto origine da una manifestazione organizzata dal Collegio dei Geometri e G.L. della Prov. di Cuneo nel novembre 2014 in occasione del primo 50enario dell'Istituto CAT di Alba "Luigi Einaudi" alla presenza dell'allora Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Sen. Stefania Giannini.

Tempistiche per iscrizione al TeDCAT:
Prima di tutto occorre fare il test TOLC I (I come Ingegneria) che si può fare anche subito e anche da casa.
Calendario dei test:
https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php?tolc=ingegneria
Occorre sottolineare che gli studenti possono iscriversi al TOLC di qualunque università (e usare poi il risultato per UNIPV) per e che ci sono moltissime sessioni di TOLC@Casa
Come iscriversi al TOLC
https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/come-iscriversi-al-tolc/

Due finestre per l'immatricolazione (iscrizione)

- Prima finestra. Dal 18/7/2022 al 5/8/2022. Per essere accettati bisogna avere un punteggio di almeno 18/50 e poi vale il criterio cronologico.
- Seconda finestra. Dal 22/8/2022 al 2/12/2022. In questa fase vale il solo criterio cronologico, anche se permane l'obbligo di aver fatto il TOLC-I (con qualunque punteggio).

- Estate 2022 - Test TOLC-I
- Fine dicembre 2022 - Chiusura iscrizioni
- Ottobre 2022 - Inizio dei corsi
- Ottobre 2024 - Inizio dei tirocini

COLLEGIO GEOMETRI e GEOMETRI LAUREATI MONDOVÌ

collegio dei geometri e geometri laureati della provincia di cuneo

UNIVERSITÀ DI PAVIA

DICAr DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE ARCHITETTURA

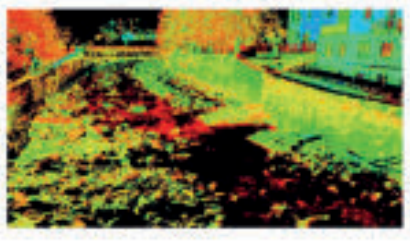
Nuovo Corso di Laurea triennale per Geometri

Facoltà di Ingegneria Università di Pavia

Vuoi Laurearti in un triennio Universitario fortemente improntato alla Concretezza e ad un Futuro Certo? Scegli la Laurea per Geometri

TeD CAT

Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio



Che cos'è?

- E' una Laurea Professionalizzante e Abilitante con la quale potrai iscriverti senza ulteriori esami al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della tua Provincia

A chi è rivolto?

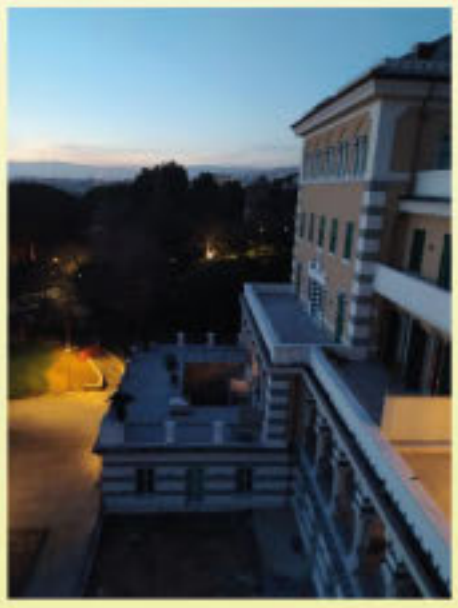
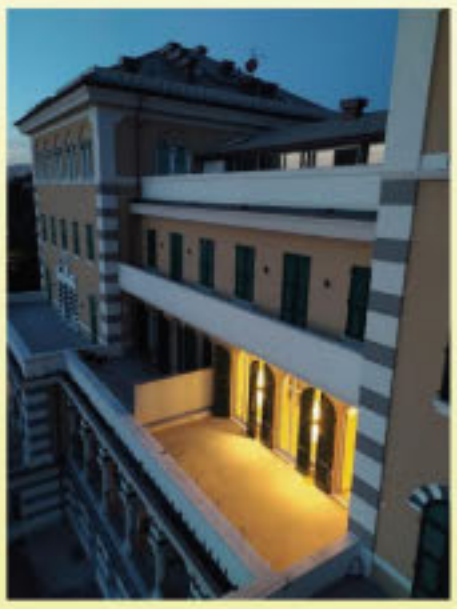
- Ai diplomati di Istituti Tecnici per Geometri CAT
- Diplomati di altre Scuole Superiori
- Tecnici già Diplomati

Che opportunità lavorative offrirà?

- Geometra Libero Professionista
- Tecnico della Pubblica Amministrazione
- Tecnico impiegato presso Aziende e Imprese di Costruzioni

Per informazioni contattaci all'indirizzo: **tedcat@unipv.it** oppure visita il sito **http://tedcat.unipv.it**

S.C.C. COSTRUZIONI GENERALI

S.C.C.

Tel. 0174/570011
fax 0173/570003
mail: info@scccostruzioni.com

Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.
In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.

PAGANDO LA RETTA ALLA DITTA BIALE, PER 4 OPERATORI, E CON 2 VOLONTARI DI «TRINITA' SOLIDALE»

Trinità: il Comune garantisce la prosecuzione dell'assistenza alla mensa scolastica

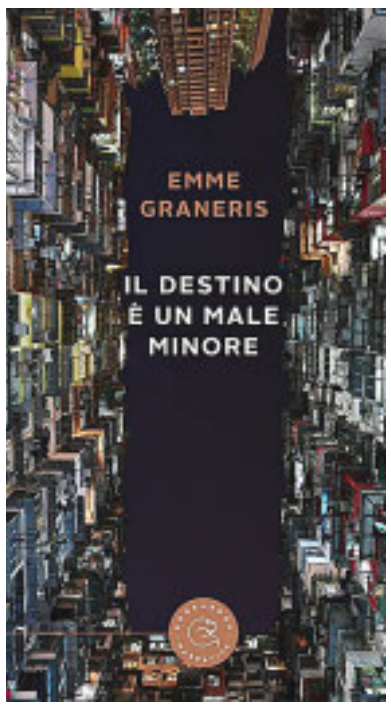
Grazie ad un intervento del sindaco di Trinità Ernesta Zucco, si è trovata una soluzione per l'assistenza alla mensa nei giorni di rientro pomeridiano delle scuole.
«L'assistenza mensa nei giorni di rientro pomeridiano alle lezioni - scrive il sindaco - non spetta al comune che già fornisce la mensa che non è un servizio obbligatorio ma solo una sua facoltà. È un momento educativo importante che va gestito con rigore e serietà, vero è che per il servizio di doposcuola l'assistenza mensa, un tempo, era assicurata dai volontari di Trinità Solidale gratuitamente ma, alcuni genitori avevano preferito affiancare un insegnante a pagamento più professionale».
«La scuola, vista la carenza di personale - srcive - da questo anno scolastico non farà più l'assistenza che dovrebbe essere gestita dal personale Ata. L'amministrazione Comunale ha deciso che da martedì prossimo, giorno di rientro per le lezioni pomeridiane, e per tutto l'anno scolastico, in accordo con Trinità Solidale, assicurerà due volontari gratuiti e si farà carico dell'onere di pagamento della retta annuale alla ditta Biale dei quattro dipendenti a pagamento per non gravare ulteriormente le famiglie già provate da altri aumenti».
«Ricordo a tutte le famiglie - conclude - di mandare l'adesione alla suddetta ditta per il computo delle presenze per il pagamento da parte del Comune».

PROSSIMO APPUNTAMENTO CON PAOLA MARIA BEVILACQUA

Il destino di Emme Graneris

TRINITA'

Serata interessante a Trinità, giovedì 8 settembre per il primo appuntamento del mese del libro con la presentazione dell'autore Emme Graneris «Il destino è un male minore». Biblioteca con posti esauriti e persone attente e preparate.
L'autore, un giovane e promettente scrittore di Trinità che ha tratto insegnamento e spunti dai suoi lunghi viaggi. Il suo cammino di Compostela è durato nove mesi fruttuosi, il nostro ha condiviso esperienze con gli ultimi forgiando il suo carattere già indipendente e libero da pregiudizi e da sempre portato per la scrittura a tratteggiare nei suoi scritti personaggi particolari e complicati ma, secondo me, liberi nonostante tutto.
Non disprezza le sue origini contadine tanto è vero che la serata inizia con fotografie di lui bambino con il padre nei campi o di suo padre con il maiale ed afferma che mai è stato attratto da questa vita e fin da piccolino pestava i tasti di una macchina da scrivere. In prima fila la tanto amata ed orgogliosa mamma Maria. Lo pseudonimo Emme è la lettera che preferisce ed è pure l'iniziale della parola mamma e di Maria. Non è un libro facile, scorrevole per l'impostazione grafica, molto ben scritto ma per entrare nello spirito dei personaggi richiede più letture come quasi tutti i libri importanti. Affascinanti i personaggi descritti senza veli con nomi particolari, Neon, Nero, Lattina che mi ha preso il cuore e molti altri che non sto a descrivere perché il libro va letto ed acquistato. Bravissima la lettrice che ha appassionato il pubblico presente. Prossimo appuntamento sarà il 30 settembre con la presentazione del libro di Paola Maria Bevilacqua «La felicità non è per sempre».



A fianco la copertina del libro

«Giovani e Politica», incontro a Centallo

Venerdì 16 settembre ore 20 organizzato dal Movimento Giovanile Centallo

Venerdì 16 settembre dalle ore 20 alle 22,30 circa, il Movimento Giovanile, Movi Asd di Centallo, organizza un confronto politico in vista delle elezioni nazionali del 25 settembre prossimo.
Una serata di incontro e confronto costruttivo tra i vari orientamenti politici italiani su tematiche prestabilite e care a tutti i cittadini: economia, ecologia, giovani, scuola e lavoro.
L'obbiettivo è quello di sensibilizzare al senso civico e all'impegno civico e politico soprattutto i più giovani, che spesso si trovano più distanti da quel mondo.
"Diventa sempre più importante oggi non solo sensibilizzare i giovani al dibattito politico, ma anche incoraggiarli al prendervi parte - dice il presidente provinciale Acli di Cuneo, Elio Lingua -. I numeri legati all'astensionismo sono altissimi, e spesso ci si domanda se le nuove generazioni si preoccupino di seguire l'andamento del dibattito pubblico politico o se preferiscano invece rimandare questa attività, con il rischio di perdere di vista questioni che, in un futuro molto prossimo, le riguarderanno da vicino".
L'iniziativa del nuovo direttivo del Movi di Centallo, che ha puntato sui giovani, mira proprio a questo: cercare di proporre discussione e impegno, il tutto partendo dai giovani stessi. Modera l'incontro il giornalista Paolo Riberi e introduce Duccio Chiappello

UNA LETTERA DA BENE VAGIENNA DI LIVIO BERARDO

Lupi, sindaci e dibattito politico pacato

BENE VAGIENNA

Da quando sono stato eletto consigliere comunale a Bene Vagienna, ho avuto più di uno scontro con l'attuale sindaco per ragioni di contenuto o di metodo, per una condotta cioè che oscilla fra il paternalistico e l'autoritario (taglio degli interventi in Consiglio, ostacoli nell'accesso ai documenti). Devo tuttavia dargli atto di aver preso una posizione giusta e coraggiosa sulla questione dei lupi, i cui attacchi cominciano a farsi sentire in pianura, come raccontato anche da questo giornale. Sono situazioni facili da strumentalizzare (così un anno fa è stato fatto per l'invasione dei cinghiali, svincolando la fascia naturalistica del parco di Augusta Bagiennorum non per dar loro la caccia, bensì per poter demolire un mulino storico e costruire dei manufatti industriali). I pastori sono esasperati.
Tornando al sindaco di Bene, questi non ha cavalcato il risentimento degli allevatori, accorsi in buon numero il 2 settembre alla riunione di palazzo Rorà. Ha fatto parlare due bravi veterinari, Sergio Rinaudo della val Varaita e Michelangelo Botta, oggi commissario dell'Atc di pianura. Essi hanno respinto tutte le semplificazioni dettate dal qualunquismo o da eccessiva personalizzazione dei casi. Hanno dimostrato che con i lupi, anello della catena alimentare della fauna selvatica, occorre convivere, adottando tutte le protezioni oggi disponibili, per l'acquisizione delle quali esistono anche contributi pubblici: le reti elettrificate e i cani da guardia.
Proprio contro i cani da guardia ho letto le proteste di una signora abituata ad andare a passeggio in montagna. Ora i cosiddetti pastori maremmani sono addestrati a difendere a ogni costo il gregge loro affidato, dai lupi come dagli sconosciuti. Un escursionista, se vede transitare per un sentiero un gregge così custodito, deve deviare. Unico onere che i pastori con i poteri pubblici devono addossarsi è la segnalazione del pericolo. Altrimenti è essenziale che possano svolgere il loro lavoro: è, assieme con quello dei montanari, un presidio sempre più indispensabile per le vallate, che lo spopolamento espone al degrado idrogeologico.
I cani difendono le porzioni di territorio loro consegnate. Evitiamo di farci considerare degli estranei.
Io sono finito a fare il consigliere di minoranza in uno dei comuni del fossanese, in cui, al di là della finzione delle liste civiche, abbondano i sindaci di centrodestra o anche di destra tout court. Come non residente e non allineato, sono doppiamente considerato un intruso. Cerco dunque di non farmi "sbranare" e visto che, diversamente dalla signora di cui sopra, ho a che fare con esseri umani, mi affido fiduciosamente agli strumenti che come persone civili abbiamo per affrontare le divergenze: la parola e il confronto.

Livio Berardo,
capogruppo de "L'altra Bene"

(dir.) - Questa lettera, come di solito quelle di Livio Berardo, è stimolante e mi consente di fare alcune considerazioni. La prima riguarda l'ecosistema di cui i lupi fanno parte nuovamente dopo decenni di assenza. La loro scomparsa non aveva creato squilibri, ma la loro ricomparsa potrebbe essere un arricchimento, specialmente se ritornassero ad attaccare daini e caprioli e non scegliessero vittime più facili da catturare. I lupi, come i cinghiali, non hanno, nel nostro ecosistema, nemici naturali, per cui possono proliferare a loro piacimento. Il nemico naturale di questi selvatici è l'uomo ed è proprio la caccia l'unico modo per contenerne il numero.
Venendo ai sindaci spesso sono di destra (oppure apolitici) ovviamente eletti in liste civiche, come capita sempre nei piccoli Comuni e come è capitato allo stesso Berardo, che come è noto è di sinistra. Io non penso - come invece fa in questa campagna elettorale Letta sostenuto da gran parte dei media - che essere di destra sia sinonimo di grettezza e «ferocia», altrimenti dovrei autoaccusarmi essendo io liberale. E non lo pensa neppure Berardo, visto che chiude la sua lettera affidandosi alla parola e al confronto. E proprio su questo vorrei concordare col lettore e amico, una certa politica, specialmente in questa campagna elettorale, ma non solo, ha adottato la demonizzazione dell'avversario come strumento di dibattito: si discute poco dei programmi (e solo per demolirli o stravolgerli) e troppo sulle presunte colpe dei nemici (che non sono più semplici avversari). E mi pare davvero una crociata inutile. Non credo che il prossimo Governo, chiunque vinca, farà cose molto diverse dal solco che è stato tracciato da Draghi: dovrà impegnarsi a spendere i soldi del Pnrr, far partire i cantieri, snellire la burocrazia, completare le riforme, cosa che sarà possibile solo con una maggioranza solida. Non ci sarà materialmente spazio per tutte le baggianate che ho ascoltato da entrambe le parti. Impresa, lavoro, sostegno alle famiglie, emergenza economica, grandi infrastrutture e ripresa occupazionale. Basta questo come progetto politico condiviso.

Cena del Pd Fossano con una serata di jazz e bossa nova

Il circolo del Partito Democratico di Fossano ripropone l'appuntamento con la Festa democratica, rinviata il 27 agosto a causa del lutto Balocco.
L'invito per iscritti e simpatizzanti è per domenica 18 settembre, alle ore 20, con una cena di autofinanziamento, e una serata musicale con il gruppo J&B, che proporrà un programma di grandi classici del jazz e della Bossa Nova, passando per il Soul-Funky.
Per informazioni e iscrizioni alla cena, al costo di . 20,00, contattare il numero 368481966 entro giovedì 15 settembre.

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557
MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Nel XI Memorial Serena Tavella Vittoria del ligure Andrea Botti

Handbike vero protagonista

Massimo Giaccardo

Domenica mattina l'Handbike, la disciplina ciclistica per atleti disabili, è tornato anche quest'anno protagonista sulle strade di Fossano grazie alla XVI edizione del Memorial <Serena Tavella – Trofeo Città di Fossano>, gara nazionale valida come prova del Campionato Italiano per Società.
La manifestazione sportiva è stata organizzata, come sempre, dalla Polisportiva P.A.S.S.O. Di Cuneo (che riunisce molti atleti e atlete da tutta la Granda ed anche dal Fossanese) e dalla famiglia di Serena Tavella che da quasi 20 anni ricorda così la giovane figlia, scomparsa in un tragico incidente stradale.
La gara si è svolta sul tracciato ormai consueto in centro città ed ha coinvolto una trentina di atleti ed atlete (solo 2 donne presenti) provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e Trentino-Alto Adige ed appartenenti ad una dozzina di società sportive.
Una partecipazione inferiore alle edizioni passate a causa sia del calendario particolarmente affollato di gare in questo periodo sia per gli effetti della pandemia durante la quale numerosi atleti hanno smesso di praticare questo sport o, comunque, hanno ridotto gli allenamenti e sono fuori condizione per partecipare a prove agonistiche di questo livello.
Da ricordare, infatti, che nel panorama delle gare di Handbike in Italia la prova di Fossano presenta un tracciato tra i più impegnativi, caratterizzato da 2 salite, quella di via Salita salice e di via Creusa, dalla discesa di via Marconi (che per gli atleti disabili è impegnativa da affrontare) e dal tratto in cubetti di porfido in via Roma.
Al via 30 atleti (di cui 2 donne) impegnati su 9 giri del tracciato da 4,1 km Il via è stato dato scaglionato per categorie in piazza Duomo, da parte del sindaco Dario Tallone, dell'assessore allo sport Donatella Rattalino, di Antonio Miglio, presidente della CRF Spa, main sponsor della manifestazione, con l'intervento di altre autorità cittadine.
La gara è vissuta sul duello tra Andrea Botti (Tigullio Handbike Team) e Claudio Conforti Todisco (Asd Bee and Bike) che hanno preso subito la testa della gara allungando sugli altri concorrenti.
Nelle fasi finali dell'ultimo giro Andrea Botti allungava e vinceva in solitario la gara, precedendo Conforti di 1 minuto e 32 secondi.
Al 3° posto si è piazzato sul posto assoluto Marco Gabrielli ((Sport Team Vallagarina).
Tra le donne prima classificata Roberta Amadeo (19° posto assoluto) che ha avuto la meglio su Grazia Colosio (24° posto assoluto).
Tra gli atleti locali della P.A.S.S.O. quest'anno non c'erano fossanesi (Valentina Rivoira assente perchè fuori condizione): il migliore è stato Maurizio Tallone, 13° assoluto e 5° della categoria MH4.
Nel complesso sono giunti al traguardo 28 atleti e 2 si sono ritirati per forature e guai meccanici.
Terminata la gara la giornata è proseguita con il pranzo di atleti, dirigenti e accompagnatori presso il ristorante Giardino dei tigli di Cussanio.
Durante il quale si sono svolte le premiazioni della gara assoluta e delle varie categorie a seconda del grado di disabilità.
Nel complesso la manifestazione è riuscita, coinvolgendo un discreto pubblico lungo il tracciato di gara.
Unico incoveniente, ma per la viabilità esterna al tracciato, il mancato coordinamento tra la chiusura al traffico di alcune strade e il servizio bus sostitutivo della linea ferroviaria Torino-Fossano (chiusa temporaneamente per lavori) che ha creato qualche coda per i bus in uscita dalla stazione FS lungo corso Emanuele Filibero, ma in un paio di ore tutto si è risolto.

Premio «Leone d'Oro» a Carlo e Rosanna Sordo - Tanti giovani per il «Freak Out Festival»

Successo per la Festa di Borgo Nuovo

Ha colto nel segno l'edizione 2022 della Festa di Quartiere di Borgo Nuovo, tornata a svolgersi in forma completa dopo 2 anni di quasi sospensione a causa della pandemia.
Infatti, la kermesse ha richiamato molti partecipanti presso i locali ed il parco del centro polivalente di Cascina Sacerdote dove sono stati allestita una tendostruttura e 2 palchi per ospitare i vari eventi della festa.
La partecipazione è stata buona sin dall'esordio che ha visto un folto pubblico assistere alla tradizionale commedia dialettale in piemontese messa in scena dalla compagnia teatrale D'la Vila di Verzuolo, ormai ospite fissa della festa.
Il giorno dopo grandissimo afflusso poi, fin dal tardo pomeriggio, per la serata giovani animata dal <Freak Out Festival>, il concerto dedicato alle giovani band musicale del territorio che ha coinvolto parecchie centinaia di giovani arrivate da tutto il circondario ed oltre.
La minaccia del maltempo ha costretto gli organizzatori a spostare il parco principale della kermesse sonora sotto il padiglione coperto, ma questo non ha comportato particolati problemi.
Sempre sotto la tendostruttura sono stati alestiti i banchetti degli oggetti artistici ed artigianali proposti da giovani artisti e gli stand dei dischi e dei cd musicali prodotti da etichette locali e dalle stesse band che si sono esibite proponendo quasi esclusivamente brani originali di produzione propria.
Buon afflusso anche per le band <minori> che si sono esibite sul palco secondario al'interno del teatrino di Cascina Sacerdote.
Sabato mattina bel successo della II edizione dell'iniziativa <Puliamo il Borgo< promossa in collaborazione tra il Comitato di Quartiere e la Comunità Laudato sì di Fossano.
Una settantina di partecianti, non solo borgatini, si è impegnata a ripulire le strade e le aree verdi del Borgo Nuovo, raccogliendo i rifiuti in modo differenziato e portandoli nerl cortile di cascina sacerdote dover gli organizzatori hanno poi provveduto a smaltirli in modo differenziato.
Da sottolineare che sono state recuoperate soprattutto cicche di sigarette, cartacce, lattine, bottiglie di plastica e di vetro, ma pochi rifiuti pericolosi.
L'oggetto più strano ritrovato è stata una valigia con roba dentro.
Nel complesso, facendo un raffronto con lo scorso anno, il rione in alcune zone è sembrato più pulito, ma in altre meno.
Sabato sera ottima la partecipazione alla cena a base di carne alla brace e al successivo concerto della TNT Party band che ha richiamato molti giovani.
Uno dei momenti principali dei festeggiamenti domenica mattina con la celebrazione della S.Messa del Borgo all'aperto nell'area verde dietro la cappella di S.Michele, patrono del rione.
La funzione è stata piuttosto partecipata ed è stata presieduta per l'ultima volta dal parroco uscente don Flavio Luciano, che dopo solo 4 anni di servizio pastorale, nei prossimi giorni lascerà questo incarico perchè nominato Vicario del Vescovo per la pastorale delle Diocesi di Fossano e Cuneo.
Alla fine della funzione ilo momento più atteso con la consegna da parte del Comitato di Quartiere del Premio <Leone d'Oro> istituito alcuni anni fa come riconoscimento per i volontari che da anni operano a favore del quartiere o della parrocchia o di entrambi.
Come sempre il nome dei premiati è stato tenuto segreto fino all'utimo, anche ai prescelti, e svelato dal presidente del Borgo Nuovo Bruno Chiapello alla fine della S.
Messa.
Quest'anno il Premio <Leone d'Oro> è stato assegnato ad una coppia Carlo Sordo e Rosanna Massimino, marito e moglie, che da oltre 30 anni sono impegnati per il Borgo Nuovo e, per lungo tempo, hanno fatto anche parte del Comitato di Quartiere.
In particolare, Carlo Sordo da anni è volontario a 360° gradi per le attività del Borgo nuovo a partire dalla Festa di Quartiere e poi nelle varie iniziative portate avanti durante l'anno. La moglie, inoltre, per anni ha collaborato con la sartoria del rione bianconero, nella manutenzione e sistemazione dei costumi rinascimentali per i figuranti del corteo storico di Borgo nuovo che partecipa alle sfilate del Palio di Fossano. I coniugi Sordo, infine, spesso hanno dato una mano alle attività della casa alpina parrocchiale di Strepeis e ai campi-scuola per giovani e ragazzi tenuti dalla Partrocchia dello Spirito Santo.
A chiudere i festeggiamenti domenica sera ancora qualche centinaio di commensali ha preso parte alla polentata finale che ha concluso la festa bianconera in allegria con l'accompagnamento musicale del gruppo <I soliti acordi>.
Molto soddisfatti, ma visibilmente stanchi, i volontari che hanno organizzato e gestito i festeggiamenti e, dopo 2 anni di stop (nel 2021 si erano tenuti solo la S.Messa del Borgo, la consegna del <Leone d'Oro> e l'iniziativa <Puliamo il Borgo>) sono riusciti a riproporre una festa con un programma al completo e a coinvolgere non solo tanti borgatini, ma anche numerosi partecipanti da tutta la città e da fuori.

Massimo Giaccardo

Intenso programma di eventi da mercoledì 14 a lunedì 19 settembre organizzati dalla rinnovata Pro Loco

La Festa Patronale di Mellea entra nel vivo

E' Mellea questa settimana a proseguire la lunga kermesse estiva delle Feste Patronali delle frazioni fossanesi iniziata a fine giugno e che proseguirà sin oltre metà ottobre.
I festeggiamenti riprendono dopo 2 anni di sospensione dovuti alla pandemia e il desiderio di fare festa e aggregazione è grande nei frazionisti e nei volontari della Pro Loco Mellea che organizzano la manifestazione.
Gli eventi (a parte le celebrazioni religiose tenute in chiesa) si svolgono presso la tendo-struttura coperta e riscaldata montata nel campo vicino al circolo ricreativo L'Oasi (lungo la strada che dalla provinciale porta verso il cimitero). La struttura dispone anche del ballo a palchetto per le serate discoteca e la serata danzante e di balli Occitani.
Il programa della festa propone numerosi eventi e si rivolge a tutte le età, sia ai bambini, che agli adulti e alle famiglie, con uno sguardo particolare ai giovani cui sono dedicate, in particolare, le serate del venerdì e del sabato.
Per quanto riguarda le novità rispetto alle edizioni precedenti sino al 2019, da sottolineare la cena della domenica sera, con il nuovo menù a base di Paela, proposto in collaborazione con il ristorante <Picchio Rosso> di Roata Chiusani. Altra novità, la stessa sera il concerto dal vivo del gruppo musicale <Stella d'oriente>. Una cover-band che accompagnerà la cena e tutta la serata con brani dei Nomadi. Infatti, sarà una delle prime volte che la Festa di Mellea propone un concerto musicale dal vivo.
Altra novità sono i DJ e gi artisti che animeranno le due serate da discoteca confermate al venerdì e al sabato.
Ma l'altra novità importate è che anche la Festa di Mellea ospiterà il drappo del Palio dei Borghi di Fossano che il Borgo romanisio 8cui Mellea appartiene) ha vinto a metà giugno: il Palio sarà accolto in frazione giovedì 15 settembre alle 19.30 durante la S.Messa in onore del patrono S.Clemente e poi resterà esposto nel padiglione festeggiamenti per tutta la durata della sagra.
Tra le conferme principali la serata di Balli Occitani di giovedì sera, ormai un evento fisso di questa festa patronale, promossa in collaborazione con i numerosi frazionisti appassionati di musica e di balli occitani che si ritrovano durante l'anno al circolo L'Oasi. La serata danzante sarà animata dal gruppo di musica occitana <Folk en rouge balacanta e Gigi>.
Confermati poi lunedì sera la tradizionale Polentata di chiusura dei festeggiamenti e lsa successiva serata danzante su ballo a palchetto animata anche quest'anno dall'Orchestra Meo Tomatis.
Infine, confermate le celebrazioni religiose, ospitate nella chiesa parrocchiale, mercoledì 14 settembre in onore di S.Magno, presieduta da don Ezio Mandrile, rettore emerito del Santuario di San Magno, e giovedì 15 settembre in onore di S.Clemente, presieduta da don Mario Dompè, parroco del Romanisio.
Domenica mattina, infine, confermate la S.Messa Solenne e la tradizionale Processione in onore di S.Clemente e S.Magno con l'affidamento della frazione alla loro protezione. Al termine si terrà la benedizione degli zainetti scolastici dei bambini e dei ragazzi della frazione e di chi vuole unirsi.
Da rimarcare, infine, che tutti gli spettacoli de le serate danzanti sono ad ingresso libero, mentre per partecipare alle cene è necessaria la prenotazione.
Comunque tutte le sere funziona servizio bar con birre, cocktails, patatine e altro.

Massimo Giaccardo

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

b) Scala sconti quantità valida per la Finta 1/2 pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 15%

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392*08-09-10* – E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it

NOTE:

1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

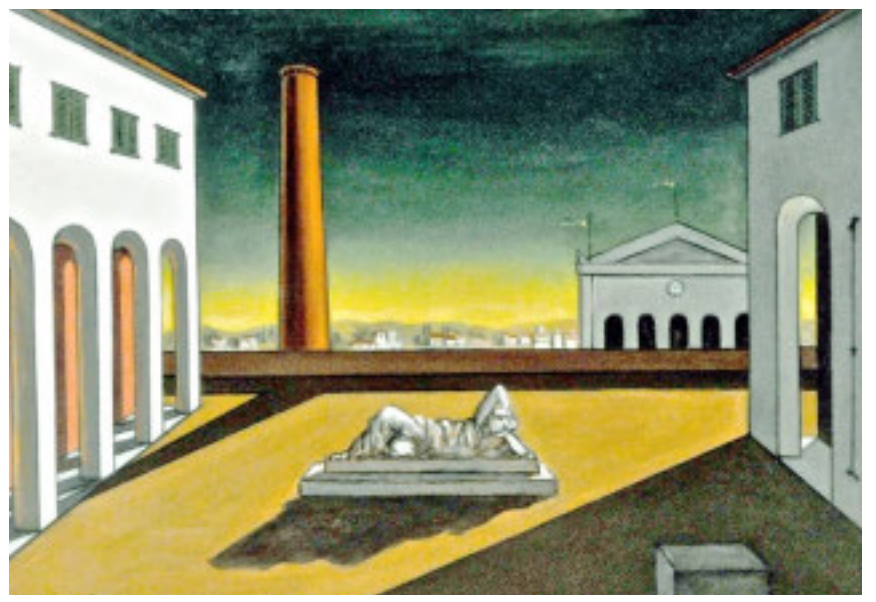
PIAZZA MAGGIORE SEMBRE AL CENTRO DEL DIBATTITO

PIAZZA DISCORDIA

Ad ottobre la scelta: via i parcheggi o no?

Il 2 di ottobre è la data limite. Data in cui si dovrebbe concludere il periodo "sperimentale" della ZTL su piazza Maggiore, e in cui si dovrebbero prendere decisioni definitive in merito alla conformazione di traffico e parcheggi dell'ambito più "difficile" della città. Come già scrivevamo sullo scorso numero, sono due le scuole di pensiero in merito, chi vorrebbe una piazza totalmente libera dalle auto (con una ZTL che comunque consenta il transito ai residenti) e chi invece vorrebbe una soluzione meno drastica, mantenendo di fatto più flessibilità. Al proposito abbiamo sentito Luca Falbo, che lo scorso anno si fece promotore di una raccolta firme per l'eliminazione di tutti i parcheggi su piazza Maggiore, e l'istituzione di una Ztl permanente. Furono raccolte 300 firme, e dalla petizione si prese spunto per i vari provvedimenti che vennero applicati sulla piazza. L'ultimo dei quali deluse non poco – come riportammo su Piazza Grande – i promotori della petizione, che si aspettavano decisioni più "coraggiose" da parte dell'amministrazione. «Nel corso della Mostra dell'Artigianato – commenta Falbo – si è visto come durante gli eventi, in orario serale, piazza Maggiore fosse viva. Un altro esempio, da quando sono stati tolti i parcheggi dai portici sottani i bambini sono tornati a giocare in piazza, in sicurezza. È naturale: quando si eliminano gli spazi per le macchine, le persone se li riprendono. Piazza Maggiore deve essere libera dalle auto, e contestualmente si deve creare una Ztl permanente che consenta il transito ai residenti, come accade in ogni paese d'Italia e d'Europa. Lasciando libero il transito, l'ambito perde tutto il suo appeal turistico». E chi obietta? «Tutte le critiche che sono mosse – evidenzia Falbo – non sono fondate. Chi si lamenta ha paura del cambiamento, anche i commercianti, che sanno che così facendo dovrebbero rimodellare gli orari ed investire. È ovvio che in un'iniziativa di questo genere ci siano favorevoli e scontenti, ma guardate l'esempio di via Roma a Cuneo: nessuno oggi tornerebbe indietro». La "palla" è dunque in mano all'Amministrazione comunale. E qui Falbo ci va giù duro: «La decisione deve essere presa dall'Amministrazione comunale. Decidere di non decidere è da ignavi. Robaldo si era espresso favorevolmente ad una piazza libera dalle auto. Oltre tutto, ha puntato la campagna elettorale sullo sviluppo del turismo e del decoro urbano. A questo punto, due domande: piazza Maggiore con le macchine parcheggiate è un bel biglietto da visita dal punto di vista turistico? I cartelli autostradali che si vedono sulla piazza fanno parte dell'arredo urbano? Il turismo a Mondovì è aumentato ma in nessun luogo turistico si trova una piazza-parcheggio nel cuore del centro storico. Non è decoroso, e non consente alcuno sviluppo dal punto di vista turistico». Infine, le regole: «Una volta presa una decisione, bisogna chiarire le regole, e poi farle rispettare, perché in troppe occasioni non è stato fatto». Dibattito pienamente aperto, tante idee in campo, come testimoniato anche dall'intervento di Spectator qui sotto. Idee che divergono pienamente, tanto che piazza Maggiore rischia di trasformarsi da risorsa in piazza Discordia, da contraltare a piazza Concordia che sta a Carassone. Che farà l'Amministrazione comunale?

SPECTATOR



Con la ZTL permanente Piazza Maggiore diventerà un'opera d'arte contemporanea: deserta e silente come una Piazza Metafisica di Giorgio De Chirico.

ADEGUAMENTO CONTRATTUALE E RETTE CONDIVISE: I COSTI DEL WELFARE

Cooperative sociali tra rincari e covid

Valentina Sandrone

Un periodo complesso per la società e per l'economia, e complesso soprattutto per quegli enti che di società e sociale si occupano quotidianamente, nonostante la morsa stringente della crisi. Di questo si è discusso giovedì 8 settembre durante l'incontro "Cooperative sociali con il fiato corto tra mancati adeguamenti delle tariffe e rincari", una riunione che ha rappresentato gli stati generali delle cooperative cuneesi a fronte del loro impegno sul territorio.

A introdurre i lavori della mattinata e a illustrare la situazione complessiva Alessandro Durando, presidente di Confcooperative Cuneo, a seguito del quale si è inserita Barbara Daniele, responsabile regionale delle cooperative per Legacoop.

Quella che è emerge dal quadro è una situazione di particolare difficoltà dopo tre anni di emergenza sanitaria, alla quale si accodano, proprio in questi giorni, la crisi economica con un serio aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e l'inflazione.

Nonostante questo periodo emblematicamente sconfortante per i mercati e per le famiglie, le cooperative hanno rinnovato i contratti riconoscendo l'aumento del costo del lavoro del 10%, soprattutto a fronte del grande sacrificio e spirito di servizio dimostrato da operatori sanitari e parasanitari nei due anni di Covid-19, ma questo non corrisponde alle tariffe pagate per i servizi alla persona, benché le coop siano soggetti fondamentali per il welfare del territorio.

Solo ultimamente si sono instaurati con la Regione tavoli di lavoro in particolare su psichiatria e anziani, così da uniformare tariffe e servizi a tutto il Piemonte, tavoli di lavoro ai quali sono intervenuti ASL e servizi socio-assistenziali di competenza territoriale, ma le tariffe e il costo dei servizi può cambiare da Provincia a Provincia e questo crea instabilità nel sistema del welfare sia per gli erogatori del servizio medesimo, sia per gli utenti finali, pazienti e famiglie, ai quali questo sistema di assistenza territoriale è rivolto in maniera peculiare e il cui scopo ultimo è proprio quello di aiutare le famiglie a gestire situazioni di fragilità. "La situazione economica globale era imprevedibile per chiunque di noi, ma si inserisce dopo tre anni di aumento dei costi dovuti all'acquisto del materiale e alla disinfezione per il Covid. Ciò che abbiamo vissuto impone un riconoscimento economico agli operatori, anche perché proprio per questo scarseggiano gli operatori sanitari e parasanitari, lavori ormai ritenuti poco appetibili, ed è dovere di tutte le parti coinvolte impegnarsi a trovare una soluzione" – riferisce Barbara Daniele "Il riconoscimento dell'adeguamento dell'ISTAT almeno per le rette delle RSA, già discusso in Giunta regionale, potrebbe rappresentare un traino anche per gli altri servizi alla persona, anche se forse non basta per sopperire ai costi, bisogna riconoscere dignità ai servizi offerti. Le cooperative rappresentano 477 imprese solo in Piemonte con più di 4 miliardi di euro di valore della produzione, cioè il 3% del pil piemontese. Sono imprese senza scopo di lucro, ma comunque imprese che devono restare nel mercato e avere dei ricavi che permettano di sostenersi."

Nel momento in cui i contratti si aggiornano, deve esserci un ritorno anche sui prezzi dei servizi erogati così da rendere il servizio economicamente sostenibile, cosa che negli ultimi anni e questo riduce o addirittura azzera del tutto il margine di guadagno delle cooperative, che rischiano di chiudere in negativo o in alcuni casi, il 10 o 15% delle cooperative cuneesi e piemontesi, potrebbero chiudere definitivamente l'attività. Una situazione limite, che priverebbe di un aiuto fondamentale innumerevoli nuclei famigliari e della quale, dopo l'adeguamento delle tariffe accordato con l'ASL CN2, si discuterà il 13 settembre anche con i rappresentati e i consorzi socio-assistenziali dell'ASL CN1.

"Le Regioni danno mandato alle ASL, le quali a loro volta delegano enti locali e consorzi per declinare l'affidamento alle cooperative, si tratta di una serie di provvedimenti a cascata che però talvolta non sono uniformi nei vari settori" – aggiunge la Daniele – "Per esempio, una Delibera di Giunta Regionale ha uniformato i costi e i livelli essenziali per la psichiatria me è entrata in vigore solo nel 2021 e le tariffe definite un anno fa andrebbero già riviste a causa dell'inflazione galoppante e non prevedibile. Partecipano ai tavoli di lavoro anche i consorzi socio-assistenziali per via dei soggetti che si fanno carico della retta e la definiscono, in quanto la retta è in parte in carica alla sanità e in parte al sociale."

"Tutte le imprese sono in crisi" – conclude Alessandro Durando – "Ma risulta chiaro che le cooperative offrano dei servizi alla persona indispensabili, strettamente necessari per il territorio, per questo ci auguriamo che anche l'ASL CN1, benché in ritardo possa ridiscutere il valore economico delle rette e venirci incontro." L'assistenza alla persona, soprattutto nel caso di soggetti fragili, non può e non deve essere atomizzata, ma anzi deve far parte di un sistema integrato, di una rete di soggetti in grado di cooperare per il bene comune. Ci vuole un villaggio per prendersi cura, ma soprattutto ci vuole un villaggio per sentirsi meno soli.

«CONCESSIONE MONDOACQUA SCADUTA»

Dispersione idrica e bando perso, la minoranza chiede spiegazioni

Nei giorni scorsi è emersa la notizia che l'ATO-4 – ossia l'Autorità d'ambito territoriale del Cuneese che ha competenze nella gestione del Servizio idrico integrato – è stata esclusa dai beneficiari di un finanziamento derivato da un bando specifico per contenere la dispersione idrica, a valersi su fondi PNRR. L'ATO-4 aveva presentato in proposito un progetto da 41 milioni di euro per una consistente rivisitazione della rete idrica locale. Soldi persi per la mancanza di requisiti necessari, ha specificato il Ministero. E mentre il presidente di ATO-4 Mauro Calderoni evidenzia come «la bocciatura sembra dovuta alla parzialità del percorso di definizione della consortile pubblica Co.ge.S.i., ma stiamo approfondendo con il Ministero er tornare in Conferenza d'ambito e capire come approcciare la prossima finestra di ottobre, Il gruppo consigliare di minoranza di Centro-destra del Comune di Mondovì ha presentato un'interrogazione al sindaco sulla questione: «La ATO/4 – dicono Rosso, Pulitanò e Gasco – è governata da una Conferenza d'ambito composta dal Presidente della Provincia ed otto rappresentanti delle aree omogenee, tra cui Mondovì; il rappresentante di Mondovì in ATO/4 è l'attuale sindaco. a Conferenza d'ambito con delibera 6/2019 ha deliberato l'affidamento del Servizio ad un gestore unico, la Società consortile gestori servizi idrici scrl (Co.Ge.S.I.) fino al 31 dicembre 2047. Negli anni successivi i vari soggetti gestori sul territorio della ATO/4 hanno provveduto a consorziarsi, ma da una ricognizione effettuata al 31 dicembre 2021 emerge che l'unico soggetto rimasto operativo pro tempore nella gestione del Servizio idrico integrato è Mondo Acqua SpA, una delle società partecipate del Comune di Mondovì, il cui mandato nella gestione operativa del Servizio idrico è scaduto lo scorso 31 dicembre 2021». A seguito di queste premesse, e in merito al mancato accreditamento al bando, i tre consiglieri di minoranza chiedono «se si è a conoscenza di quali requisiti di ammissione siano venuti a mancare per l'accreditamento ai fondi PNRR; se la scadenza della concessione gestionale in capo a Mondo Acqua SpA del 31 dicembre 2021 abbia in qualche modo inciso sull'esito del bando; se in merito alla concessione gestionale a Mondo Acqua SpA siano state concesse e siano tutt'ora in vigore proroghe; se le eventuali proroghe siano valide ai fini della partecipazione al bando; se si prevedono imminenti sviluppi sul passaggio di competenze gestionali del Servizio idrico integrato da Mondo Acqua SpA a Co.Ge.S.I. scarl o ad altri soggetti già operanti nel contesto della ATO/4».

EUROPE ADVISORY

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

A VILLANOVA MONDOVÌ

Fiera dell'Addolorata: tanti eventi a Villanova

Una partecipata camminata solidale nel centro storico ha inaugurato, domenica 11 settembre scorso a Villanova Mondovì, i lunghi festeggiamenti dell'Addolorata, tornati quest'anno in grande stile dopo le difficoltà delle ultime edizioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19. Dapprima una ricca anticipazione affidata al teatro e alla musica con lo spettacolo "Il partigiano over the raimbow" a cura di CanzoneTeatro (mercoledì 14 ore 21.00 al teatro Garelli) e i concerti di Swing And Soda Band (giovedì 15 ore 21.00 piazza San Lorenzo) e SENZAALI-B Vasco Rossi Tribute Band (venerdì 16 ore 22 piazza San Lorenzo), quindi spazio al lungo weekend di appuntamenti sportivi, laboratoriali ed espositivi.

Dalla mostra "Il Legno Astratto. Sculture in legno di Marco Angelo Bressano" ai tornei di pallavolo ("Memorial Vincenzo Tomatis") e basket ("Comune di Villanova Mondovì"); dai tradizionali luna park e street food alla fiera mercatale e alla rassegna zootecnica; da "Era Ora. Benvenuti diciottenni" all'incontro "Personaggi Vincenti"; dal "Pic nic sunset garden e dj set" a cura di No Comment Eventi ai laboratori del lunedì con Lo Scarabocchio e la Scuola di danza Gravity; dai tornei di pallapugno (pulcini e Serie A) alla proiezione dei cortometraggi "Il mito del Quadrifoglio" e "Tayo", senza dimenticare l'affascinante processione mariana aux flambeaux e le premiazioni della rassegna zootecnica, degli sportivi villanovesi e del concorso "Disegna la tua gualdrappa".

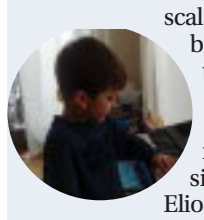
Un amalgama di iniziative che trasformerà la Festa dell'Addolorata in un momento di condivisione e di partecipazione intergenerazionale, come sottolineato dal sindaco di Villanova Mondovì, Michelangelo Turco, e dal vicesindaco e assessore alle Manifestazioni, Michele Pianetta: «Una grande soddisfazione poter finalmente tornare alla normalità e riuscire a farlo con una delle manifestazioni più sentite dalla cittadinanza villanovese. Da un lato la dimensione spirituale, dall'altro quella ludica, zootecnica e mercatale. Speriamo che l'eterogeneità del programma predisposto possa soddisfare le aspettative di tutti, rafforzando il sentimento comunitario e favorendo una convivialità diffusa».

Tra gli appuntamenti più attesi, la consegna del tricolore ai neo-diciottenni a cui farà seguito l'incontro "Personaggi vincenti" con Federico Borgna, Riccardo Mercenati e Claudia Vignolo intervistati dal giornalista de "Il Fatto Quotidiano" Alex Corlazzoli. Un momento pensato per i giovani, affinché prendano coscienza di modelli di vita e di lavoro credibili e autorevoli.

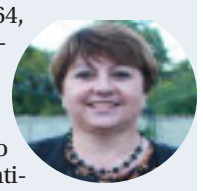
ADDOLORATA

Ecco gli ospiti

Federico Borgna, classe 1973, dottore in Giurisprudenza e presidente della Provincia di Cuneo dal 2014 al 2022, è stato per dieci anni sindaco della Città di Cuneo, primo cittadino non vedente nella storia della Repubblica Italiana a essere eletto alla carica di sindaco di un comune capoluogo di provincia. Attuale presidente di ALI Piemonte (la Lega delle Autonomie Locali), nel corso degli anni ha ricoperto diversi incarichi regionali e nazionali presso l'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti.



Riccardo Mercenati, classe 2011, musicista poliedrico, scalatore, appassionato di gite a cavallo e in barca a vela, è non vedente dalla nascita. Nipote di Attilio Ferrua, tra i fondatori dei Sixties Graffiti, Riccardo è salito agli onori delle cronache nazionali nell'autunno del 2021 grazie all'appassionata interpretazione di una cover di Elio e le Storie Tese. Nell'agosto di quest'anno ha vinto "Il Giullare 2022" al Festival nazionale "Il Giullare - Teatro contro ogni barriera" di Trani.



Claudia Vignolo, nata a Ceva nel 1964, si dedica a tempo pieno alla sua famiglia. Da sempre accanita lettrice, si è scoperta scrittrice negli ultimi anni. Nel 2015 ha pubblicato «Solo con gli occhi» con la Book Sprint Edizioni, il racconto della vita della figlia più piccola, Valentina, affetta dalla sindrome di Rett. Tra gli altri suoi lavori figurano "Per sempre madre" (Araba Fenice 2017), "Donne d'altri tempi - Racconti del primo Novecento" (Araba Fenice 2019), "La vita dietro la finestra" (Sorbello 2020) e "Il cadavere nel Tanaro" (Sorbello 2022).

Alex Corlazzoli è nato a Crema nel 1975 e si definisce "un maestro di campagna". Oltre a insegnare alla scuola primaria, è giornalista, scrittore e viaggiatore, da sempre attento alle realtà sociali più difficili e fragili. Ha lavorato a "La Provincia" di Cremona e collaborato con settimanali come "Diario della Settimana", "Avvenimenti", "Altreconomia", "Donna Moderna", "Gioia", "Che futuro.it". Oggi collabora con "Il Fatto Quotidiano" dove tiene anche un blog, "Focus Junior", "Focus Scuola", "Scarp de Tenis" e "Conflitti".

SABATO 17 E DOMENICA 18 IL MEETING "DIPLOMA CASTELLI D'ITALIA"

Un evento internazionale con i radioamatori

La Sezione di Mondovì dell'Associazione Radioamatori Italiani, con il contributo della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, della Provincia di Cuneo, della Città di Mondovì, del Comune di Roccaforte Mondovì, dell'A.R.I. Nazionale e del C.R.P.V.A. ha organizzato per il 21° anno consecutivo, un'importante manifestazione internazionale tesa ad evidenziare gli aspetti connessi alle trasmissioni radioamatoriali e lo straordinario patrimonio storico, artistico e naturalistico del nostro territorio.

A partire dal 2001 sono stati organizzati, dalla sezione A.R.I. di Mondovì, due Diplomi Internazionali permanenti denominati D.C.I. "Diploma dei Castelli d'Italia" e D.C.P.C. "Diploma dei Castelli della Provincia di Cuneo", allo scopo di promuovere la conoscenza dei beni storici e artistici presenti sul territorio italiano, con particolare riferimento a quelli esistenti nella Regione Piemonte e, nello specifico, in quelli ubicati in Provincia di Cuneo.

Tali Diplomi sono rilasciati alle stazioni radioamatoriali di tutto il mondo a condizione che abbiano effettuato collegamenti radio con corrispondenti che trasmettono con le proprie apparecchiature radio in prossimità di castelli opportunamente referenziati.

Nel 2009 nasce il Diploma I.F.F.A. Italian Flora e Fauna con la funzione specifica di far conoscere al mondo il patrimonio paesaggistico tutelato dai nostri Parchi e dalle Riserve Naturali (http://www.dcia.it/iffa).

La gara, d'interesse non solo nazionale ma anche internazionale, è disciplinata secondo uno specifico Regolamento approvato dalla sede centrale dell'Associazione Radioamatori Italiani.

Oggi, dopo oltre 22 anni di continuo impegno e di grande passione da parte dei soci della Sezione di Mondovì, sono oltre 150.000 i radioamatori italiani e stranieri coinvolti in questa attività; sono stati effettuati oltre 5.000.000 di collegamenti radio, suddivisi in 13.950 castelli (di cui 344 della Provincia di Cuneo) e 2.412 Parchi/Oasi, situati in tutte le Regioni e Province italiane.

Il sito internet del Diploma dei Castelli (http://www.dcia.it) ha ormai raggiunto oltre 400.000 visite, contribuendo ulteriormente a far conoscere nel mondo il nome di Mondovì, del Monregalese, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte.

Per soddisfare le numerosissime richieste dei radioamatori desiderosi di ritrovarsi, o di conoscersi di persona e non solo via etere, nonché per fare il bilancio annuale di un'attività rivelatasi portatrice di grandi soddisfazioni e di notevoli successi, anche quest'anno la sezione A.R.I. di Mondovì ha organizzato per sabato 17 e domenica 18 settembre, il 21° Meeting "Diploma Castelli d'Italia e della Provincia di Cuneo", il 19° Meeting W.A.P. "Worldwide Antarctic Program" ed il 13° Meeting I.F.F.A. "Italian Flora Fauna Award".

A questi momenti d'incontro e di discussione parteciperanno radioamatori italiani e stranieri, responsabili regionali, nazionali, europei, nonché i dirigenti Nazionali dell'A.R.I. unitamente ai loro familiari.

I partecipanti saranno alloggiati presso l'Albergo Ristorante Commercio in Borgata Norea di Roccaforte Mondovì, dove si svolgeranno tutti i lavori, nel completo rispetto della vigente normativa riguardante il Covid-19.

Molto ricco è il programma che prevede l'inizio dei lavori sabato 17, in mattinata, con la 5° edizione del Contest Speed DCI, con la presenza di radioamatori che si daranno competizione in una gara che li vedrà impegnati a trasmettere nelle vicinanze di un castello o di una torre, tutti manufatti ubicati nel territorio Monregalese. I lavori, termineranno domenica 18 con le molteplici relazioni inerenti i Diplomi, con gli interventi dei responsabili regionali, nazionali ed internazionali, con i rapporti tecnici ed i dossier scientifici esposti da specialistici del settore.

Molti amici radioamatori italiani e stranieri sono giunti negli scorsi anni a Mondovì ed altri ancora ne arriveranno anche in questa occasione, non solo perché interessati ai lavori del Meeting D.C.I. ma anche per fruire, loro stessi ed i loro accompagnatori, delle bellezze ambientali, paesaggistiche, architettoniche, culturali e culinarie del territorio, usufruendo delle locali strutture alberghiere, di ristorazione e commerciali.

Nel corso dei Meeting saranno premiati i radioamatori che si sono maggiormente distinti nelle attivazioni e coloro che hanno contribuito a diffondere e ad incrementare l'attività radiantistica inerente ai sopra citati Diplomi e la cerimonia di gemellaggio con l'Amateurfunkclub di Heidenreichstein in Austria OE3XHA.

Durante il Meeting verrà ribadita l'importanza dell'attività radioamatoriale, che non è solo svago e divertimento, ma componente della Protezione Civile, attività che garantisce, nei casi infausti di gravi calamità naturali, importantissimi collegamenti d'emergenza, installazioni in tempi rapidi di postazioni radio con le relative comunicazioni di soccorso.

Si terrà inoltre la 2° mostra di radio d'epoca e apparati militari surplus a cura di Elvezio Garelli IW1CJD con delle vere "chicche" da non perdere!

MULTATI DALLA P.M.

+Europa: «Il nostro comizio è stato discriminato»

Riceviamo e pubblichiamo una nota pervenuta dall'Uficio stampa del collegio Cuneo-Asti-Alessandria di +Europa, in riferimento al comizio elettorale a Mondovì.

"Durante il nostro comizio in Piazza Ellero a Mondovì di stamattina (*sabato 10 settembre, ndr*), siamo stati interrotti e multati dalla Polizia Locale per la violazione di una deliberazione comunale che noi riteniamo ingiusta". Così in una nota stampa il gruppo +Europa Granda, promotore - in queste settimane di campagna elettorale - di diverse maratone oratorie in giro per il collegio di Cuneo, Asti, Alessandria. «Siamo stati multati per aver fatto il comizio con 'mezzi di diffusione sonora'. Il TULPS dice chiaramente che, nel periodo elettorale, non è necessario preavvisare la pubblica autorità per riunioni pubbliche. Nonostante ciò, cinque giorni fa abbiamo scritto al Comune di Mondovì, oltre che alla Questura, per annunciare il nostro comizio, che non prevedeva l'occupazione di suolo pubblico. La risposta dal Comune all'email inviata è arrivata pochi minuti dopo che la Polizia Locale ci ha multato. È assurdo che nei giorni precedenti il Comune non abbia avuto il tempo di contattarci per comunicarci dove e come potevamo fare il comizio in base alla deliberazione della Giunta Robaldo.Noi riteniamo che la legge nazionale e la Costituzione siano molto chiare in materia, e che l'interpretazione in senso restrittivo delle regole sulla propaganda elettorale sia un grave affronto alla democrazia. Per questo chiediamo al Sindaco Luca Robaldo di intervenire e impugneremo la multa nelle sedi opportune".

Piazza Grande ha chiesto una replica all'Amministrazione comunale, non pervenuta in tempo per la pubblicazione sull'edizione cartacea

IL 24 E 25 SETTEMBRE DUE GIORNI DI FESTA PER L'INAUGURAZIONE UFFICIALE

MONASTERO DI S. BIAGIO

Ecco la nuova Casa... do menor

Il Monastero di San Biagio, nuova sede di Casa do Menor Italia ONLUS si apre al territorio e si racconta, nel percorso già fatto e nelle possibilità future, in occasione della presenza in Italia del Fondatore padre Renato Chiera. Sarà il momento, per le persone che verranno a visitarlo, in cui le associazioni che partecipano alla vita del Monastero – L'Aquilone di Farigliano, La Nave di Ulisse di Margarita, La Tenda dell'Incontro di Peveragno, l'Associazione italiana Teilhard de Chardin – racconteranno i loro progetti e in cui le realtà locali - Agritrutta, Agripanetteria, Agritomeria, Il Cardo e l'ortica, Alabuna e altri - faranno gustare i propri prodotti, in un viaggio alla scoperta di un territorio, della sua storia e delle persone che lo abitano. L'iniziativa è dell'associazione Casa do Menor Italia, con il sostegno e il contributo della Fondazione CRC e della Banca Alpi Marittime.

Sabato mattina 24 settembre il monastero apre le porte alle 9.30 per le visitatrici e i visitatori. A partire dalle 10, grazie al Centro Studio Monastero di San Biagio e La Nave di Ulisse si compirà un viaggio alla scoperta della storia del monastero, grazie all'intervento di prof. Giancarlo Comino, della Società Studi Storici di Cuneo, che ci accompagnerà nel percorso dalla fondazione del monastero fino alla sua soppressione; a seguire, l'arch. Gemma Fulcheri, che ha contribuito al restauro del Priorato, approfondirà il tema artistico e il restauro; la prof.ssa Chiara Mongiardino approfondirà i legami del monastero con realtà architettoniche e artistiche del territorio (Madonna della Pieve, Santuario del Brichetto, Castello di Rocca dè Baldi, Castello di Morozzo, etc), e in chiusura don Corrado Avagnina, direttore dell'Unione Monregalese, che ci farà riscoprire la figura di Padre Guala. Presenta Marita Rosa, scrittrice, de La Nave di Ulisse e coordina Mariaclara Luciano, presidentessa centro studi Monastero di San Biagio.

A seguire pranzo preparato dall'Alberghiero Giolitti Belisario Paire di Mondovì – è raccomandata la prenotazione

Sabato pomeriggio, a partire dalle ore 15, padre Renato Chiera ci racconterà l'esperienza di questi anni di Incontro, Accoglienza, Presenza ad iniziare dal Brasile, nella nuova sfida in Guinea Bissau per finire al Monastero di San Biagio, sede di Casa do Menor, nata dal desiderio di avviare una Presenza territoriale, e Andrea Battaglia, presidente di Casa do Menor Italia, ci illustrerà i progetti futuri del monastero e i passi fatti per la costruzione della nuova Casa.

Durante tutta la giornata il Monastero sarà visitabile, per apprezzare le bellezze storiche, architettoniche ed artistiche, per approfondire il progetto di recupero e restauro e le progettualità sociali e culturali del Monastero e per conoscere le realtà e le eccellenze del territorio.

Dopo l'incontro con padre Renato sarà l'occasione di festeggiare i suoi 80 anni, ripercorrendo le fasi salienti della sua vita. A partire dalle 17 quindi ci sarà un momento di festa e di racconto di questi anni di vita. A partire dalle ore 18.30 è previsto un momento di aperitivo grazie al food truck de L'Aquilone che produrrà le patatine fritte, abbinate alla birra di Alabuna.

Alle 20.30 è prevista la Cena Sociale di Casa do Menor a sostegno del progetto Monastero, aperta al territorio e a tutte le persone che vorranno partecipare - prenotazione necessaria.

La domenica il monastero aprirà le porte alle 9 per le visitatrici e i visitatori. A partire dalle 10, la Tenda dell'incontro proporrà una mattinata di riflessione dal titolo "Una chiesa missionaria e sinodale secondo il Vangelo" - giornata di riflessione con la prof.ssa Serena Noceti, docente ordinaria di Teologia sistematica presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "I. Galantini" di Firenze, in dialogo con don Gianluca Zurra, assistente nazionale per il settore giovani dell'Azione cattolica e padre Renato Chiera.

Alle 12.30 ci sarà il pranzo preparato dall' Alberghiero Giolitti Belisario Paire di Mondovì - è raccomandata la prenotazione.

L'evento si concluderà con la messa presieduta dal Vescovo di Mondovì Egidio Miragoli alle ore 16.

Durante tutta la giornata il Monastero sarà visitabile, per apprezzare le bellezze storiche, architettoniche ed artistiche, per approfondire il progetto di recupero e restauro e le progettualità sociali e culturali del Monastero e per conoscere le realtà e le eccellenze del territorio. Le visitatrici e i visitatori potranno anche scoprire gli spazi esterni, il frutteto, il viale dei tigli e i percorsi naturali che si snodano verso la Riserva Naturale di Crava – Morozzo. Per informazioni e prenotazioni, chiamare il numero 0174.698439 oppure scrivere a segreteria@casadomenor.org o ancora passare dal monastero nei giorni precedenti.

A MONDOVICINO

Un corso gratuito per addetti alle vendite

Partirà il 3 ottobre il corso di formazione per "addetti alle vendite", organizzato da Promos (Property Management Company di Mondovicino Outlet Village) e Fondazione Generation Italy.

Il percorso, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16, accompagnerà i partecipanti nell'apprendimento di tutte le componenti essenziali che caratterizzano il processo di vendita: dall'approccio e l'identificazione delle necessità del cliente alla gestione dei pagamenti, dal cross-selling alla gestione della vendita.

Aperto a 30 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 29 anni, il corso è gratuito e non richiederà nessuna competenza o esperienza pregressa nel settore o titoli di studio specifici ma solo il superamento di un test online (disponibile sul sito di Generation Italy) e di un colloquio motivazionale.

Al termine della formazione, che sarà erogata online in modalità videoconferenza, i partecipanti avranno la possibilità di sostenere colloqui di lavoro con gli store del Mondovicino Outlet Village aderenti all'iniziativa.

«Abbiamo scelto di investire in questo progetto perché riteniamo sia un'opportunità unica per il territorio e per i suoi abitanti – dichiara Alessandro Calabrese, Direttore Mondovicino Outlet Village. Il corso di formazione ha l'obiettivo offrire un inserimento stabile all'interno dei punti vendita presenti al Mondovicino Outlet Village, permettendo un incontro di successo tra domanda e offerta. Grazie a questo percorso, infatti, le Aziende che cercano personale avranno la possibilità di incontrare giovani, non solo motivati ma con una preparazione specifica sul settore, che agevolerà sicuramente risultati finali positivi».

«Troppo spesso la professione degli Addetti Vendita viene considerata un lavoro che non richiede competenze specifiche e pertanto le imprese faticano ad individuare persone preparate. Siamo molto felici di avviare questa partnership con Promos che ha proprio questo obiettivo: mettere in condizione giovani motivati e interessati ad avviare il proprio percorso di carriera nel mondo delle vendite attraverso l'acquisizione di competenze tecniche, attitudinali e comportamentali in un contesto finalizzato all'inserimento lavorativo», commenta Oscar Pasquali, CEO di Generation Italy.

IN BREVE

Scuole dell'infanzia paritarie: un contributo di 40 mila euro

Contestualmente all'approvazione delle rette per l'utenza delle Scuole dell'infanzia paritarie cittadine –165 euro per i bambini residenti nel Comune di Mondovì e 195 euro per i bambini residenti in altri Comuni per la Scuola dell'infanzia Don Campana di San Biagio; 180 euro per i bambini residenti nel Comune di Mondovì (con riduzione a 165 euro per ISEE inferiore a 14 mila euro; 215 euro per i bambini residenti in altri Comuni) per la San Domenico di Carassone e per la Maria Immacolata – il Comune di Mondovì ha stabilito di assegnare ai soggetti gestori delle scuole a titolo di saldo per la gestione relativa all'anno scolastico 2022/2023, il 50% del contributo previsto dalle convenzioni in essere: 20.150 euro alla San Domenico,16.250 euro alla Maria Immacolata, 3.500 euro per San Biagio, per un totale di 39.900 euro.

MONREGALESE DI ADIZIONE, ALL'ESORDIO

Silvia Parodi presenta «Loro»

Per il ciclo "Alla scoperta di un libro", si terrà sabato 1° ottobre alle 17.00, nella splendida cornice del Museo Civico della Stampa di Mondovì Piazza, la presentazione di Loro, raccolta di racconti d'esordio della monregalese d'adozione Silvia Parodi.

Attraverso diverse storie di vita quotidiana, che vedono i protagonisti costretti ad affrontare cambiamenti e a superare difficoltà grazie alla loro forza interiore, l'autrice affronta con profondità, e in una chiave del tutto originale, le dinamiche dei rapporti madre-figlia, le relazioni amorose e d'amicizia, le situazioni lavorative.

Al centro della narrazione, e filo conduttore dei racconti, è il Caso, motore che muove e scombussola le esistenze, insieme alla Follia, il meccanismo grazie al quale i protagonisti reagiscono agli eventi che li riguardano. Loro non è altro che una distorsione miope del pronome "noi": ci consente di identificarci, ma con il dovuto distacco, perché dire "noi" sarebbe una presa di coscienza che spesso non siamo disposti ad accettare.

L'esordio di Silvia Parodi è un'avvincente raccolta di racconti d'introspezione, un viaggio attraverso le circostanze fortuite, i meandri della follia umana, ma soprattutto l'inesauribile capacità di ognuno di reagire e superare le avversità.

Silvia Parodi, da sempre appassionata di scrittura, ha conciliato la sua formazione artistica e la lunga esperienza nel mondo del turismo, con lo studio della scrittura creativa. Dopo aver vinto alcuni concorsi letterari nazionali e internazionali (tra cui "I fiori sull'acqua") e aver pubblicato un primo racconto: Il Tassista, che fa parte della raccolta Un singolo grammo di cielo, decide di proseguire il suo percorso di autrice e pubblica Loro, edito da Montag. Per informazioni, Biblioteca civica, via Francesco Gallo, 12, tel 0174 43003, e-mail cn0065@biblioteche.ruparpiemonte.it

IL GRAN GALÀ CON GLI EROI MUNDIAL DELL'82, LE CASTAGNE D'ORO AI FENOMENI DELLO SPORT DI OGGI

Frabosa attende le sue stelle

Sabato 1 e domenica 2 ottobre due appuntamenti imperdibili

Antognoni

Bordon

Collovati

Graziani

Roberto Formento

Una delle fonti di rammarico di chi scrive è che le prime immagini legate al calcio e alla nazionale azzurra risalgono, per motivi strettamente anagrafici, alla mascotte Pique, peperoncino col sombrero testimonial di Messico '86, un evento in cui l'azzurro non fu più colore di gran moda. Come lo era invece stato nel leggendario 1982, uno degli anni iconici per il calcio italiano, di cui tutti – ma veramente tutti, anche chi non mastica abitualmente di calcio – serbano nel cuore immagini immortali, come l'urlo di Tardelli, le mani di Zoff che inchiodano sulla linea il colpo di testa di Oscar, quelle stesse mani che solleveranno la coppa nel cielo di Madrid, il giubilo del presidente Pertini, lo scopone scientifico a bordo dell'aereo che riportava a casa l'Italia campione del mondo. Una pagina esaltante per l'anima sportiva del nostro paese, che non tutti hanno avuto la fortuna di poter vivere in diretta. Ma che ancora oggi emoziona. Forse perché rappresenta una parabola della forza dell'Uomo, quello che parte sconfitto, che lotta contro tutto e tutti, contro le pressioni che arrivano dall'esterno, e – in silenzio – ne esce a testa alta, da vincitore, anzi da trionfatore, portando tutto ciò che ha intorno a ricredersi in merito al suo valore.

Le emozioni Mundial potranno essere rivissute a Frabosa Sottana, nel contesto del Gran galà della castagna, la tradizionale kermesse che apre l'autunno degli eventi del Monregalese, "un appuntamento ormai divenuto vero e proprio punto di riferimento per lo sport italiano e che non poteva certo dimenticare la ricorrenza del quarantennale di quella indimenticabile vittoria". Saranno quattro, i "ragazzi" che facevano parte di quel Gruppo, ad essere presenti a Frabosa nella serata di sabato 1 ottobre (a partire dalle ore 21). Giancarlo Antognoni, bandiera della Fiorentina – quando ancora esistevano le bandiere, in un calcio che non c'è più; Ivano Bordon, grande numero uno dell'Inter e della Samp, secondo dell'immenso Zoff nell'avventura spagnola; Ciccio Graziani, bomber del Toro, poi a Roma e Fiorentina, prima di intraprender ela carriera di dirigente e tecnico, anche televisivo; Fulvio Collovati, ora commentatore, all'epoca roccioso ma elegante stopper (oggi si direbbe difensore centrale) si racconteranno a tu per tu con Marino Bartoletti, giornalista sportivo di lungo corso, un habitué del Galà della castagna che non mancherà di intrattenere ospiti e pubblico con la sua arguta ironia. «Non c'è piazza, non c'è casa d'Italia in cui non sia entrata la voce rotta dall'emozione di Nando Martellini, telecronista RAI che annunciava al mondo lo storico trionfo italiano al Mundial – dichiara Paolo Bruno, presidente dell'Associazione Turistica Mondolè, fondatore e storico organizzatore dell'evento –. Abbiamo ritenuto che al Galà della Castagna d'Oro 2022, palco di primissimo piano per lo sport italiano, non potesse mancare un momento dedicato al quarantennale di quell'incredibile mondiale, simbolo di una rinascita e di un riscatto di cui si torna ad aver bisogno». Di quel Mondiale, delle trasformazioni del mondo e dell'Italia viste attraverso gli occhi dello sportivo, del mondo e del calcio di allora e di oggi, si parlerà sul palco del GalaPalace, mentre domenica 2 ottobre si terrà la consegna delle Castagne d'oro 2022 ad alcuni degli atleti distintisi in questo straordinario anno sportivo.

Chi? Nulla di ufficiale al momento, ma tra le prime indiscrezioni ecco i nomi di due grandissime atlete azzurre, che non hanno certo bisogno di presentazioni: la bergamasca Sofia Goggia e la pattinatrice sondriese Arianna Fontana, campionessa di short track, due volte campionessa del mondo e 11 volte medaglia olimpica. Due ori nei 500 mt conquistati in due Olimpiadi consecutive e un palmares che la consacra l'italiana più medagliata di sempre ai Giochi Olimpici invernali. «Ad oggi – aggiunge Paolo Bruno – possiamo dire che siamo al lavoro per far sì che questi nomi diventino realtà. E speriamo di poterne dare conferma entro pochi giorni. Quel che è certo è che il nostro territorio ha saputo esprimere un grandissimo tecnico azzurro, che vorremmo poter ospitare sul nostro palco accanto ad una delle sue travolgenti atlete». Il riferimento è naturalmente al direttore tecnico della nazionale femminile dello sci italiano, il frabosano Gianluca Rulfi, internazionalmente riconosciuto come uno dei principali artefici dei successi azzurri nel mondo dello sci. Così, dopo la campionessa di casa Marta Bassino, premiata nel 2020, anche l'allenatore cuneese potrebbe meritatamente ricevere l'ambito premio, magari proprio in compagnia dell'incontenibile Sofia Goggia, che, nonostante gli infortuni, si lascia alle spalle una stagione straordinaria, che l'ha vista conquistare per la terza volta la Coppa del mondo in discesa libera. Accanto a queste due grandi atlete, tra i premiati ci sarebbe anche il giovanissimo veneto Thomas Ceccon, appena laureatosi campione del mondo ai Mondiali di Budapest 2022, andati in scena nel giugno scorso, quando Ceccon ha firmato il primato mondiale sui 100 mt dorso, percorsi alla distanza record di 51"60.

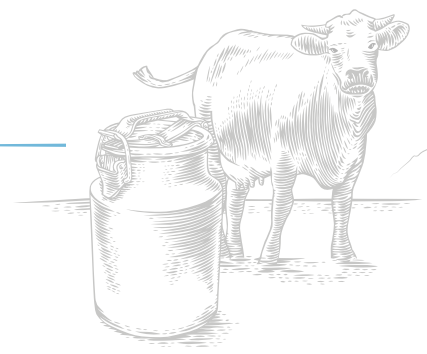
Come di consueto, spazio anche all'arte, che in questo 2022 potrebbe veder protagonista il giovane cantautore cuneese Matteo Romano, che dalle piattaforme social è approdato al palco di Sanremo, giungendo terzo nella competizione giovani e sbarcando ai big l'anno successivo. Già insignito del disco di platino, ha saputo attirare l'attenzione della Conferenza Episcopale Italiana, che lo ha scelto per aprire l'incontro del pontefice con oltre 80 mila giovani.

Goggia

Fontana

Ceccon

Romano



RACCOGLIAMO E LAVORIAMO **LATTE PIEMONTESE**
ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA **NOSTRA FILIERA**

LATTERIE inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

studiowiki.it

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

MONDOVÌ, VICOFORTE E IL TERRITORIO IN FESTA

Il ritorno a "la Madona"

È sempre stata, e probabilmente sempre sarà, uno dei nostri eventi più sentiti e cari. La Fiera del Santuario è ripartita, in questo 2022, dopo il forzato stop degli ultimi due anni, e non s'è avvertito lo stacco dovuto alla pandemia. Ritrovare le bancarelle del mercato, i banchi del torrone, le giostre, l'area dedicata agli animali, quella delle macchine agricole (attorno alla quale gravitavano anche molti giovani) e poi ancora le compagnie allegre e rumorose attorno ai tavoli delle aree ristoro, i personaggi caratteristici,... è stato come un piacevole ritorno a casa. Prima ancora, i fuochi della serata del 7 settembre hanno fatto registrare un grande afflusso in Parco Europa, a Mondovì; e la processione dalla Cattedrale al Santuario della mattinata del'8 ha visto numerosissime presenze, sia di amministratori del territorio che di fedeli. Nel corso della messa solenne il vescovo Egidio Miragoli ha fatto appello all' "unità", sia pastorale, che territoriale, che nell'ambito famigliare.

Insomma un ritorno alle antiche tradizioni – con meno apprensioni rispetto allo scorso anno – e soprattutto la ripartenza della grande Fiera, più "respirabile" per una diversa distribuzione delle aree dedicate alle bancarelle, ma comunque non meno vissuta, soprattutto nelle giornate di sabato e domenica. Lo sottolinea anche l'amministrazione comunale vicese: «Nel week-end – commenta Valter Roattino – c'è stato un grande afflusso, testimoniato anche da lunghe code, in serata, per il ritorno a casa. Dopo due anni di stop non era così scontato riscuotere un simile successo, perchè tra la gente è rimasta un po' di apprensione. Da parte nostra c'è grande soddisfazione. Colgo l'occasione per ringraziare soprattutto i dipendenti comunali ed i collaboratori, che si sono adoperati in questi mesi ed in un periodo particolarmente difficile per la struttura organizzativa del Comune. Un grazie anche alla nostra Protezione civile, ai volontari dei Comuni limitrofi, alla Polizia locale e a tutte le forze dell'ordine». Manifestazione che si è svolta senza intoppi: ridotto praticamente a zero l'abusivismo, per la cronaca si segnala l'intervento dell'elisoccorso per una persona che ha accusato un malore durante lo svolgimento dell'evento.

r.f.

VICOFORTE

Roattino dimissionario, ora che succede?

La decisione risale alla scorsa settimana, con il documento ufficiale protocollato il 2 di settembre: Valter Roattino si è dimesso dalla carica di sindaco di Vicoforte. A pochi giorni dalla Fiera del Santuario, l'evento più importante e più atteso (soprattutto dopo i due anni di stop) di tutto il Monregalese. Un'amministrazione non facile, quella del Roattino-bis, rieletto alla guida del paese nel settembre del 2020 con il 37% dei voti, con una forbice di soli 5 punti percentuali di vantaggio su Gian Pietro Gasco e con Umberto Bonelli al 22%. Dal punto di vista politico, il primo scricchiolio nel giugno del 2021 con le dimissioni della capogruppo di maggioranza Daniela Murazzano, avvicendata in Consiglio da Bruno Cavallo. A settembre lascia Marzia Danna, assessore alle Politiche giovanili. Profonda crisi a fine luglio di quest'anno: nel contesto di un Consiglio comunale, il vice-sindaco Roberto Botto annuncia le sue dimissioni e quelle dell'assessore Lucia Polleri; via dalla maggioranza anche lo stesso Cavallo, che con gli altri due costituisce un nuovo gruppo consigliare, "Obiettivo in Comune". Con quattro consiglieri di minoranza – Gasco e Massa di "Insieme per Vicoforte", Bo-

Valter Roattino

nelli e Beccaria per "Progetto in Comune" – fanno sette, contro sei residui della maggioranza che, per definizione, ora non lo è più. A questo punto Bonelli e Beccaria cercano di tendere la mano, offrendo "disponibilità per una collaborazione nell'interesse dei vicesi" una "mano per offrire aiuto, al fine di raggiungere le opportunità offerte dal PNRR". Fondamentalmente, una stampella per gestire la Fiera, l'inizio delle scuole, predisporre un'idea di bilancio preventivo 2023, e sopratutto provare tutti assieme a predisporre progetti per cogliere le enormi opportunità del PNRR. Insomma una coalizione – condivisa con gli altri gruppi di opposizione – "a tempo" orientata all'obiettivo, ma che non sarebbe durata fino a fine mandato. Senonché, a metà agosto Roattino sceglie l'appoggio esterno, nominando due assessori – Elena Cuniberti e Davide Alciati, quest'ultimo consigliere di minoranza a Ceva – e affidando a Eraldo Prette il ruolo di vice-sindaco. L'epilogo a fine agosto con un Consiglio comunale dove è venuto a mancare il numero legale. Poi, le dimissioni.

In tutto ciò, anche una situazione decisamente precaria degli Uffici comunali – struttura imprescindibile per il governo di qualsiasi realtà – , con un doppio cambio del segretario comunale (marzo 2021 e marzo 2022), l'abbandono del revisore dei conti, e in generale una situazione complessa di sostenibilità del lavoro del personale rimasto.

Roattino dovà confermare le sue dimissioni entro il 22 settembre: difficilmente si potrà assistere ad altri colpi di scena, anche perchè i numeri a favore dell'attuale sindaco al momento non ci sono. Dopodiché partiranno le procedure per il commissariamento del Comune, con la sospensione del Consiglio comunale e la nomina del commissario che assumerà i poteri.

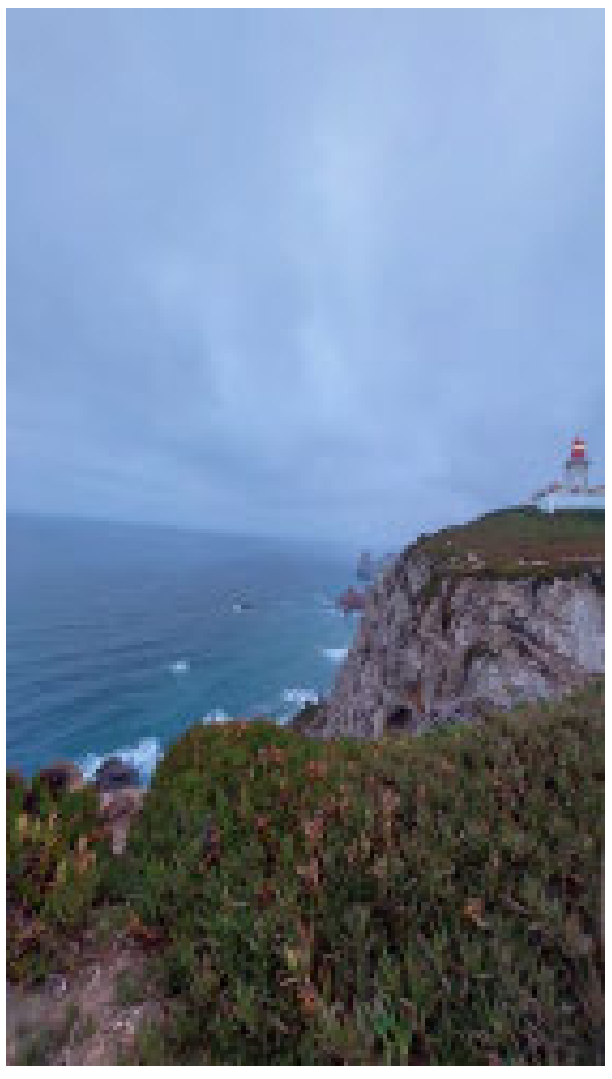
Nel 2023 con la finestra elettorale della tarda primavera, si andrà alle urne, assieme a San Michele e Villanova.

controtendenza
viaggi & promozioni

Cacao
VIAGGI

Siamo tornati!

Vi presentiamo le nostre prossime proposte per l'autunno *2022*



06-09 ottobre 2022 - Nelle terre dello Champagne, tra arte cultura e cantine

12-13 ottobre 2022 – Il Delta del Po e Ferrara

16 ottobre 2022 – Visita di Finalborgo e pranzo di pesce ad Alassio

21-24 ottobre 2022 – Lourdes e Carcassonne

29 ottobre – 02 novembre 2022 – il ponte dei Santi a Napoli e Procida, capitale della cultura 2022

22 -24 novembre 2022 A Roma per l'Udienza del Papa

Seguici su: **www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com**

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Da sinistra: Stefano Feltri, Stefano Tallia, Beniamino Pagliaro e Lorenzo Pregliasco

Valentina Sandrone

ATTUALITÀ, GIORNALISMO E CULTURA

A Dogliani tre giorni di Festival della TV

Grande successo della manifestazione di livello internazionale

Da sinistra: Eike Schmidt e Demetrio Paparoni

Quando arte, cultura, imprenditoria e grande giornalismo si incontrano non può che nascerne un successo, e questo successo trova un riscontro ancora maggiore se i suoi contenuti, di altissimo valore, sono inseriti in una cornice di una bellezza unica al mondo: **questa è la ricetta per la magia, e questa è la magia che si crea ormai da undici anni al Festival della TV, la tre giorni doglianese dedicata ai media e alla comunicazione**.

Dogliani, piccolo Comune di Langa posto sul crinale che separa le colline albesi da quelle monregalesi, ha accolto nei suoi due centri storici (Dogliani Borgo e Dogliani Castello) decine di ospiti illustri e centinaia di visitatori giunti in loco per l'**edizione 2022, tenutasi dal 2 al 4 settembre e la cui tematica è stata #inascolto.**

Un'edizione in cui sicuramente si è ascoltato, ma durante la quale gli ospiti sul palco hanno più che altro parlato e dibattuto, e come potrebbe essere altrimenti, del momento storico che stiamo vivendo sia come Paese sia sul piano internazionale. A farla da padrone, nelle lunghe giornate della Langa settembrina, sono state **la crisi energetica, i conseguenti e correlati impatti ambientali e, ovviamente, le imminenti elezioni politiche**, tematiche alle quali nemmeno gli ospiti meno impegnati per professione o vocazione hanno potuto o voluto sottrarsi.

Il primo evento del Festival 2022 si è tenuto alle 16.30 di venerdì pomeriggio in quel gioiello storico e paesaggistico che è piazza Belvedere. In quel terrazzo affacciato sulle colline lussureggianti, a tagliare il nastro sono stati i giornalisti millenial, i direttori della nuova generazione, quella dei trentenni, che solo ora si sta affacciando prepotentemente e massivamente ai mezzi di informazione più tradizionali. **Stefano Feltri, direttore di Domani, Beniamino Pagliaro, direttore di Repubblica Torino, e Lorenzo Pregliasco, direttore di Youtrend, socio fondatore di Quorum e docente universitario** sono stati intervistati da **Stefano Tallia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte** sul ruolo dei social media nella diffusione e, talvolta, nella creazione delle notizie. Un incontro appassionato e appassionante che ha segnato il solco di quest'undicesima edizione: il futuro dell'informazione e dello spettacolo nel mondo dell'interconnessione globale. A partire da quel momento, molti ospiti si sono susseguiti sui tre palchi allestiti nelle piazze di Dogliani, dal palco principale di piazza Umberto I° a quello più di nicchia di piazza Belvedere, nella parte alta della cittadina, fino a piazza Carlo Alberto dove, di fianco agli stand dello street food e dei prodotti tipici, sono intervenuti i personaggi del mondo dello spettacolo.

> *La Langa è stata teatro dell'undicesima edizione della kermesse dove giornalisti, imprenditori e volti noti dello spettacolo si sono confrontati sul mondo che ci circonda*

D**a Benedetta Parodi a Corrado Guzzanti, da Caterina Caselli a Barbara D'Urso, fino ai Marlene Kuntz,** intervenuti per parlare del loro progetto totalmente local Karma Clima, tanta TV, come impone il nome stesso del festival, ma anche politica, attualità, economia e promozione culturale.

Aldo Cazzullo, Corrado Formigli, Enrico Mentana, questi sono solo alcuni dei professionisti del giornalismo che hanno animato la "maratona Dogliani".

Giornalismo e giornalismi, si potrebbe dire, dalla carta stampata alla TV, ma senza dimenticare la presenza delle testate online, ormai impattanti tanto se non più dei mezzi di comunicazione tradizionali. E l'**apice di questo confronto tra giornalismi e giornalisti si è avuto con il tradizionale confronto tra direttori, ormai evento di punta del sabato di festival. Francesco Cancellato, direttore di Fanpage.it, Agnese Pini, direttrice del Quotidiano Nazionale, Maurizio Molinari di Repubblica, Luciano Fontana del Corriere della Sera, Mario Sechi per Agi e Stefano Feltri, intervistati da Alessandra Sardoni,** hanno portato a una piazza gremita il loro punto di vista di professionisti, ancorché di persone, su come l'informazione e la realtà si rincorrano, o meglio l'una rincorra l'altra, venendo molto spesso preceduta dalle pubblicazioni sui social.

A chiudere gli incontri del festival tre momenti di grande respiro: alle 17.30 la **presentazione da parte di Confindustria Cuneo del marchio "Io investo in cultura",** voluto e appositamente creato per dare visibilità con un segno distintivo le imprese che sostengono artisti e attività culturali, alle 18.30 la "calata dell'asso" con **Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi, intervistato dallo storico e critico d'arte Demetrio Paparoni** e infine alle 19.00, in piazza Umberto I°, **PIF, presentatore televisivo e reporter** conosciuto e amato dal grande pubblico per il format Il Testimone.

Un'edizione particolarmente ricca, quella appena conclusasi, che ci ricorda come, pur dovendosi adattare alle esigenze del Covid e del post Covid, passando dai weekend primaverili di maggio a quelli di inizio autunno e rinunciando ad alcune strutture e attività, il Festival della TV abbia saputo mantenere la sua intrinseca qualità, portando nelle piazze, in maniera gratuita e aperta, i temi ineludibili del momento e permettendo al pubblico di ascoltare e di conoscere i beniamini del piccolo schermo e della musica, ma soprattutto grandi intellettuali che ancora animano il dibattito culturale, benché molto spesso senza la riconoscibilità che spetterebbe loro.

Una manifestazione multiforme e con molte anime, con molte teste e molte idee, ma con un unico cuore pulsante: il desiderio di conoscere e di far conoscere, affinché ciascuno di noi possa dire che la conoscenza l'ha reso libero.

DAL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Due miliardi di euro alle Pmi per far fronte ai rincari energetici

Rosaria Ravasio

Il perdurare della situazione congiunturale di forte tensione sui mercati dell'energia e del gas sta comportando significativi impatti sul sistema produttivo italiano, con compressione dei margini operativi delle aziende e rischio di chiusura degli impianti. Un incremento generalizzato dei costi delle materie prime, dei carburanti e dell'energia che può creare alle aziende la necessità di recuperare finanza a sostegno del ciclo produttivo. Con l'obiettivo di supportare i fabbisogni di liquidità per i pagamenti e di garantire la continuità produttiva delle PMI, Intesa Sanpaolo prevede specifiche linee di intervento a favore delle imprese, a condizioni agevolate e con il supporto delle garanzie del Fondo Centrale e di SACE, come previsto dal DL Aiuti. Il finanziamento è destinato alla copertura dei costi incrementali e consente di far fronte al pagamento delle bollette dell'energia con diluzione dei pagamenti fino a 36 mesi, con 1 anno di pre-ammortamento

"In questo momento le imprese si trovano a dover gestire costi inattesi che rischiano di subire ulteriori aumenti nei prossimi mesi, mettendone a rischio la produzione e l'occupazione – afferma **Stefano Barrese,** responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. "Riteniamo doveroso sostenere con nuove misure anche straordinarie le esigenze di liquidità dei nostri clienti per fronteggiare l'improvvisa compressione dei margini operativi e allo stesso tempo continuare a stimolare nuovi investimenti, anche grazie alle garanzie pubbliche previste dallo Stato".

"Nelle fasi di criticità – continua Stefano Barrese, se affiancati da un partner affidabile e solvibile come Intesa Sanpaolo, è possibile e importante realizzare nuovi progetti per accelerare l'ormai indispensabile indipendenza energetica e diversificazione delle fonti, così come l'ammodernamento delle strutture del Paese. Con le recenti iniziative del Gruppo e in particolare con il plafond da 2 miliardi annunciato oggi, supportiamo le imprese per affrontare questa difficile congiuntura insieme".

Supportare le PMI di tutti i settori produttivi, l'agribusiness e il terzo settore ad affrontare i maggiori costi legati ai rincari energetici e favorire investimenti in energie rinnovabili sono proprio gli obiettivi del plafond di 2 miliardi di euro predisposto da Intesa Sanpaolo, che conferma il proprio sostegno alle imprese con ulteriori misure che fanno leva anche su quanto già messo a disposizione dallo Stato tramite le garanzie pubbliche. Il nuovo impegno è una misura straordinaria a supporto dei cicli di produttività che risentono della crisi energetica, economica e geopolitica e rientra nel quadro delle iniziative a supporto del PNRR e si focalizza su uno dei pilastri del più ampio programma di interventi per le imprese di Intesa Sanpaolo, Motore Italia.

Su richiesta inoltre, sarà possibile attivare la sospensione delle rate dei finanziamenti in essere (quota capitale) per un periodo fino a 24 mesi previa valutazione specifica dei casi.

Mentre continua l'impegno di Intesa Sanpaolo per favorire gli investimenti in energie rinnovabili di tutte le imprese, in particolare PMI, della filiera dell'agribusiness e del terzo settore, che rappresentano oggi la strada per creare indipendenza energetica e uscire in maniera strutturale dalla situazione attuale di crisi. Già nel mese di giugno il Gruppo ha messo a disposizione un plafond di 10 miliardi di euro, nell'ambito del quadro delle iniziative a supporto del PNRR per diversificare le fonti di energia e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, in un percorso di "autoproduzione energetica", oltre a cogliere le opportunità previste dagli interventi governativi, con specifico riguardo al fotovoltaico, promuovendo la produzione di energia rinnovabile e l'incremento dell'efficientamento energetico del Paese.

Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo

In Pillole

- Nuovi finanziamenti dedicati per fornire liquidità alle imprese in una fase in cui i maggiori costi possono compromettere l'operatività corrente
- Possibilità di sospendere fino a 24 mesi le rate dei finanziamenti in corso
- Continua l'impegno del Gruppo per favorire investimenti in energie rinnovabili con linee di finanziamento agevolate

CNA IMPRESE CUNEO

Percorso Mip - Mettersi in proprio: per trasformare un'idea in realtà

Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua ma non sai come fare?

Le parole 'business planning", organizzazione aziendale, analisi del rischio ti spaventano? C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze? Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone?

Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO. Con MIP avrai l'opportunità di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO.

Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE? SVILUPPARE? e REALIZZARE la TUA impresa o la tua attività professionale.

La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso.

Insieme, diamo forza alle tue idee!

Per approfondire contatta gli uffici di CNA Cuneo - rif. Fabrizio Rosano cell. 344/0872633 o il sito www.mettersinproprio.it

CAMERA DI COMMERCIO

MARCHIO DI OSPITALITÀ ITALIANA - EDIZIONE 2023

Prorogata scadenza sul bando per le nuove strutture: 10 posti disponibili

È prorogata al 12 settembre la scadenza per presentare la domanda di candidatura al bando del marchio "Ospitalità Italiana" 2023 promosso dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con l'Is.na.r.t. di Roma.

Il bando è aperto per l'assegnazione di 10 nuovi riconoscimenti in provincia di Cuneo: possono aderire alberghi, ristoranti, agriturismi, bed&breakfast, RTA, campeggi, rifugi e country house (residenze di campagna).

Le domande di nuova adesione devono pervenire all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it: per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede.

Informazioni, testo del bando e schede per l'adesione all'indirizzo www.cn.camcom.it/ospitalitaitaliana2023

La quota per aderire al progetto e ricevere la prima visita di controllo dell'organismo certificatore è di 122 euro (100 euro + Iva) per tutte le strutture.

CAMERA DI COMMERCIO

Continua la rilevazione dei prezzi delle uve da vino

Anche quest'anno l'Ente camerale sta rilevando i prezzi delle uve, che sono definiti sulla base di documenti contrattuali per ciascuna tipologia di uva a denominazione.

Le imprese rappresentative della filiera sono coinvolte dalla Camera di commercio e dalle Associazioni di categoria. E' richiesta la massima collaborazione da parte delle imprese, premessa indispensabile per consentire all'ufficio Statistica di disporre di un adeguato numero di contratti su cui determinare prezzi che siano rappresentativi del reale andamento del mercato.

«La nostra provincia si distingue a livello nazionale e internazionale per il livello di assoluta eccellenza della produzione vitivinicola. La legge attribuisce all'Ente camerale il compito di rilevare i prezzi delle uve - sottolinea il presidente Mauro Gola - e la Camera di commercio di Cuneo lo fa coerentemente con i criteri stabiliti da Unioncamere nazionale in modo da fornire un quadro che fotografi correttamente l'evoluzione del mercato del comparto vitivinicolo».

Ad oggi, secondo il parere del Presidente del Consorzio Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani Matteo Ascheri "L'andamento climatico è stato assolutamente straordinario ma le uve sono sane e il carico produttivo è sorprendentemente nella norma, malgrado la siccità."

I prezzi risultanti dai documenti contrattuali inviati all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it saranno pubblicati ufficialmente sui listini camerali nel mese di novembre e poi inseriti nel paniere redatto dall'Istat, preso a riferimento da Eurostat per la determinazione delle politiche comunitarie.

"Invitiamo tutti gli operatori della filiera vitivinicola a collaborare con l'Ente camerale, trasmettendo tutti i documenti contrattuali riferiti alla campagna vendemmiale 2022 – sottolinea il Segretario Generale Patrizia Mellano – Partecipare alla rilevazione è per i produttori, i trasformatori e in generale per chi compravende le uve doc e docg la miglior garanzia di veder pubblicati prezzi rappresentativi di quelle che sono oggi le reali dinamiche del mercato."

UNA MISURA NECESSARIA PER SALVARE L'INTERA FILIERA

Una maggiore sostenibilità economica aumentando l'uso del legno locale

da Cuneo

«Siamo fortemente preoccupati per il futuro dell'intera filiera legno-arredo. Alcune aziende trasformatrici hanno già comunicato ai proprietari forestali e alle imprese boschive il blocco di alcune linee di produzione. Se l'industria del settore si ferma, ci sarà anche una contrazione del ritiro del legname, con conseguente crollo della produzione». **Enrico Allasia,** presidente di Confagricoltura Cuneo e della Federazione nazionale Risorse Boschive e Coltivazioni Legnose di Confagricoltura commenta così l'**allarme lanciato da Federlegno-Arredo sugli effetti che l'incremento dei costi energetici sta creando al comparto.** La provincia di Cuneo conta una superficie ricoperta a boschi e foreste di circa 300mila ettari, circa il 38% del totale regionale, e l'economia del legno impiega migliaia di addetti in centinaia di aziende, di diversa natura, sparse su tutto il territorio.

Il presidente di Confagricoltura Cuneo lancia l'allarme: «Solo il 30% della materia prima lavorata è italiana»

"**Dobbiamo ripensare la nostra economia del legno e le relative filiere per arrivare a valorizzare e utilizzare di più le produzioni locali e nazionali** – prosegue Allasia -. La materia prima italiana oggi lavorata dalle industrie di trasformazione non supera il 30% del totale. L'Italia è il primo Paese per importazione di legname da industria e questo è dovuto alla scarsa pianificazione che ha caratterizzato negli ultimi decenni la gestione della risorsa forestale nazionale, nonostante la ricchezza di aree boschive che ci contraddistingue". Oggi il tasso di utilizzo dell'incremento annuo dei boschi è fermo al 33%, notevolmente inferiore alla media europea.

Se l'industria del settore si ferma, ci sarà anche una contrazione del ritiro del legname, con conseguente crollo della produzione"

Alcune aziende trasformatrici hanno già comunicato ai proprietari forestali il blocco di alcune linee di produzione

Gli strumenti non mancano. "Oltre alle risorse previste dal PNRR, non dimentichiamo che oggi abbiamo a disposizione una nuova Strategia Forestale Nazionale, con una dotazione annuale di 30 milioni di euro per il periodo 2022/23 e di 40 milioni per il 2024/32. Fondi destinati, tra l'altro, all'incremento delle superfici boschive sottoposte a pianificazione e allo sviluppo della bioeconomia forestale per rendere il nostro comparto sempre più sostenibile anche sul fronte ambientale – conclude Allasia -. **Il settore forestale potrebbe fare la propria parte anche contro i rincari del costo del gas.** Con una corretta gestione delle risorse boschive, infatti, la produzione di pellet, legna da ardere e cippato italiani potrebbero contribuire alla riduzione dei consumi di metano ad uso domestico".

COLDIRETTI CUNEO SU INFLAZIONE

L'aumento dei costi energetici cade a valanga sui prezzi, da +34% burro a +15% uova

CUNEO. Se il record dell'aumento spetta ai prezzi dell'olio di semi (+63%) per le difficoltà di importazione dall'Ucraina, il caro energia si scarica a valanga sul carrello della spesa con rincari che vanno dal 34% per il burro al 15% per le uova. È quanto emerge dallo studio della Coldiretti che ha stilato la classifica degli aumenti nel carrello sulla base delle rilevazioni Istat sull'inflazione ad agosto 2022 che, con un valore del +8,4%, ha raggiunto il record dal 1985 mentre i beni alimentari salgono addirittura del 10,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

A far segnare i maggiori rincari sono i prodotti di base dell'alimentazione delle famiglie che subiscono gli effetti dell'aumento dei costi energetici e di produzione alimentati dalla guerra in Ucraina, abbinati al caldo record e alla siccità, che – sottolinea la Coldiretti – costringono i consumatori a tagliare gli acquisti soprattutto tra le famiglie più deboli.

Tra i prodotti che fanno segnare il **maggior aumento dei prezzi ad agosto 2022, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso – secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Istat – ci sono il burro (+34%), la margarina (+24%)**, la farina (+23%), il riso (+22%) e la pasta (+22%). L'inflazione non risparmia neppure il latte conservato (+19%), la carne di pollo (+16%) e le uova (+15%). Aumenti si registrano anche per le verdure fresche (+12%) e per la frutta (+8%) anche per effetto delle speculazioni che – denuncia Coldiretti Cuneo – sottopagano le produzioni agli agricoltori e fanno triplicare i prezzi dell'ortofrutta dai campi alla tavola.

Il balzo dei prezzi, secondo una stima Coldiretti, costerà nel 2022 alle famiglie italiane 564 euro soltanto per la spesa alimentare, a causa dell'effetto dell'inflazione scatenata dalla guerra in Ucraina.

Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne – denuncia la Coldiretti – dove si registrano rincari esponenziali che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio fino al +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti. Aumenti che riguardano l'intera filiera del cibo con costi indiretti che – evidenzia Coldiretti – vanno dal vetro rincarato di oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, al tetrapack con un incremento del 15%, dal +35% delle etichette al +45% per il cartone, dal +60% costi per i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al +70% per la plastica.

"Bisogna intervenire per contenere il caro energia e i costi di produzione con i**nterventi immediati per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro**. Vigileremo perché all'auspicata discesa dei costi di produzione, a cominciare dall'energia, corrisponda poi un minore prezzo finale dei prodotti, contro ogni ulteriore tentativo di speculazione" afferma il presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada.**

"Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni" rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu.**

LA TOP TEN DEGLI AUMENTI

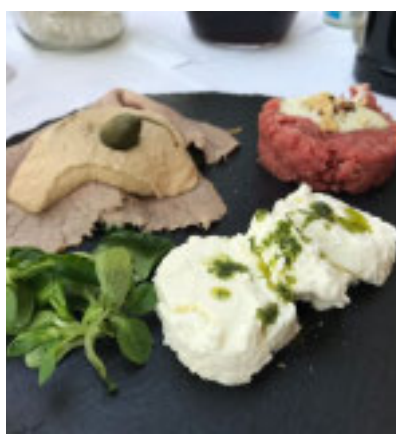
Olio di semi (girasole, mais, ecc.)	**+63%**
Burro	**+34%**
Margarina	**+24%**
Farina	**+23%**
Riso	**+22%**
Pasta	**+22%**
Latte	**+19%**
Gelati	**+18%**
Carne di pollo	**+16%**
Uova	**+15%**
Media prezzi alimentari	**+10,2%**

Fonte: Elaborazione Coldiretti su dati Istat ad agosto 2022 rispetto allo stesso mese del 2021

IL PIEMONTE SI DOTA DELLE LINEE GUIDA REGIONALI

Educazione al cibo ed orientamento ai consumi

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Cibo, ha approvato il 5 settembre le linee guida regionali sull'educazione al cibo e l'orientamento ai consumi, in attuazione dell'art. 43 bis della Legge regionale 1/2019, testo unico sull'Agricoltura, le cui finalità sono: **promuovere un consumo alimentare consapevole attraverso la conoscenza della qualità del cibo e dei sistemi di produzione sostenibili**, delle caratteristiche del territorio rurale insieme agli aspetti ambientali e sociali da cui provengono le produzioni agricole del Piemonte. L'Assessore regionale sottolinea che il provvedimento è **il primo step verso lo sviluppo di politiche del cibo e risponde alle indicazioni dell'Unione europea sull'educazione alimentare** e sull'orientamento ai consumi, tra queste in particolare si ricorda la strategia Farm to fork. Le linee guida sono infatti il punto di partenza per definire il successivo Programma triennale di interventi e azioni operative, coordinate a livello regionale e che coinvolgono i diversi soggetti della filiera agroalimentare, dal produttore, al trasformatore al consumatore.



Le linee sono state elaborate dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo, in coordinamento con le diverse Direzioni regionali che a vario titolo **sono coinvolte nelle politiche del cibo e con il coinvolgimento di numerosi soggetti del territorio piemontese e nazionale, tra questi enti pubblici, il mondo accademico, imprenditoriale, associazioni del Terzo settore.**

Esse saranno alla base del prossimo Programma triennale regionale sull'educazione al cibo che prevede interventi di educazione alimentare già a partire dalla prima infanzia e fino agli adulti; di informazione e formazione sul "sistema-cibo" rivolti agli amministratori pubblici, agli operatori della ristorazione collettiva, agli insegnanti; interventi per favorire la creazione di rapporti diretti tra consumatori e agricoltori, per favorire la diffusione organizzata di prodotti alimentari piemontesi nella grande distribuzione, nel commercio di prossimità, nel sistema Horeca.

Elezioni Politiche

I Candidati

LAVORO, TASSE, INFRASTRUTTURE: LA RICETTA PER FAR CRESCERE IL PAESE

Monica Ciaburro dice no alle posizioni di principio, sì alla politica delle opportunità

Valentina Sandrone

Il rilancio dell'economia passa dalle infrastrutture, da nuove fonti energetiche, da maggiori opportunità lavorative e da un patto fisco-cittadino

Giorgia Meloni, la leader di Fratelli d'Italia nonché della coalizione di centrodestra, potrebbe diventare la prima donna premier nella storia d'Italia, il che segnerebbe una svolta politica ma anche, anzi soprattutto, sociale, un superamento del famoso "tetto di cristallo" di cui la maggior parte della popolazione femminile ha avuto esperienza nella sua vita, sia privata, sia professionale. E per approfondire i temi di attualità, economia e conoscere il programma di Fratelli d'Italia abbiamo scelto di dialogare proprio con una candidata donna, l'Onorevole Monica Ciaburro, candidata alla Camera per il collegio uninominale Piemonte 2-07 e sindaca di Argentera.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

Come Fratelli d'Italia, ma anche a titolo personale – poiché il tema mi è molto a cuore – sono state presentate tantissime proposte, tra emendamenti ed ordini del giorno, per contenere l'emergenza delle cartelle esattoriali. A proposito di emergenza, è impensabile che il Governo abbia prorogato per due anni lo stato di emergenza, ma abbia differito le scadenze delle cartelle esattoriali di due mesi. Bisogna poi applaudire lo zelo degli italiani che, tra mille difficoltà, hanno versato quelle maggiori entrate che hanno permesso di stanziare 14 miliardi di euro nel decreto aiutibis. La mia preoccupazione è che la situazioni economica diventi a breve una vera e propria polveriera completamente insostenibile, i numeri lasciano presagire grandi difficoltà all'orizzonte.

Tuttavia, mi pare evidente che la situazione attuale obblighi ad un nuovo patto tra fisco e cittadino. Per le cartelle esattoriali in essere bisogna definire un perimetro entro il quale applicare il "saldo e stralcio", ci sono moltissime cartelle a basso importo che costituiscono un peso insostenibile per i cittadini ed un costo gestionale per lo Stato.

> Bisogna ribadire il "diritto all'occupabilità", chi vuole lavorare deve avere il diritto di poterlo fare, e le aziende devono essere messe nelle condizioni di assumere e retribuire i lavoratori senza che questo diventi un sacrificio

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuate, pressone fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione? Non dimentichiamo poi che molte strutture hanno difficoltà nel reperire il personale necessario per la gestione ordinaria, quali possono essere secondo lei le cause e come si potrebbe agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro?

La crisi occupazionale e la mancanza di manodopera hanno colpito tanto il settore turistico quanti altri settori, penso ad esempio all'agricoltura, dove la mancanza di manodopera ha messo in estrema difficoltà moltissime realtà di produzione e trasformazione del nostro settore primario. Su questo bisogna intervenire con un doppio binario, come Giorgia Meloni ha sempre sostenuto. Da una parte è necessario ridurre le tasse sul lavoro andando ad attaccare il cuneo fiscale, anche con riduzioni dei contributi, ribadire il "diritto all'occupabilità", chi vuole lavorare deve avere il diritto di poterlo fare, e le aziende devono essere messe nelle condizioni di assumere e retribuire i lavoratori senza che questo diventi un sacrificio. Dall'altra parte c'è il problema annoso del reddito di cittadinanza, che è di base diventato un sussidio fine a sé stesso, che ha disincentivato in tutta Italia la ricerca di un posto di lavoro: in questo caso bisogna chiaramente smantellare uno strumento che si è dimostrato palesemente inefficace e riformare il sistema dei centri per l'impiego.

La siccità ha dimostrato con il difficile equilibrio naturale e idrogeologico del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e non ancora partiti. Cosa si può fare per accelerare?

Il tema della siccità è un tema purtroppo ricorrente, su cui bisogna intervenire in modo radicale e definitivo una volta per tutte. In Aula ho condotto molte battaglie per la Granda, ma anche per il Piemonte e tutta Italia, sul tema della siccità e della gestione della risorsa idrica. Le risorse economiche stanziate dal PNRR sono insufficienti e gli interventi previsti nel Piano non sono adeguati per dimensione e dotazione economica, a dotarci delle infrastrutture di cui abbiamo bisogno. È senza dubbio imperativo dare attuazione a tutti gli interventi rimasti fermi negli anni, ma è anche una necessità dettata dal buonsenso quella di elaborare un nuovo "piano invasi" integrato con queste progettualità per ammodernare in modo radicale la rete idrica nazionale. A questo si aggiunge anche la necessità di costruire impianti di dissalazione per produrre ulteriore acqua impiegabile, ad esempio per le irrigazioni agricole. Tracciata la rotta da seguire, mi pare evidente
che occorra una forte opera di semplificazione che ponga fine a quelle opere eternamente incompiute di cui abbiamo disperatamente bisogno.

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA E MONICA CIABURRO
Candidata per il collegio uninominale Piemonte 2-07

> Il tema dell'infrastrutturazione del territorio mi è molto caro, sia da deputato, che da Sindaco di Comune montano al confine con la Repubblica francese. La Provincia di Cuneo rappresenta da un lato una forte locomotiva economica e dall'altro una terra strategica dal lato logistico

Lei si divide tra Roma ed Argentera, il comune della Valle Stura dove lei è sindaco al secondo mandato. Cosa porta di questa esperienza locale nella politica nazionale?

Sì, Argentera è il mio paese e ne sono profondamente innamorata. Conosco il territorio e le sue criticità ma soprattutto ne conosco i pregi e le potenzialità. Vivere e lavorare in montagna non è facile ma dopo la pandemia c'è stata una riscoperta di questi luoghi sia per i turisti che per chi qui ha una seconda casa. Inoltre grazie alla tecnologia non è più così difficile vivere nelle nostre montagne. La montagna va tutelata dallo spopolamento, in quanto ecosistema importante per la manutenzione del territorio. I boschi, i fiumi, i torrenti, devono avere una manutenzione costante ed adeguata, per evitare catastrofi che spesso non sono solo economiche ma coinvolgono vite umane. E parlando di natura non posso non ricordare l'importanza - ora più che mai - di sviluppare ed incentivare le energie alternative e pulite, come quella proveniente dal sole, dall'acqua, dal vento, per utilizzare una tecnologia rispettosa dell'ambiente e vantaggiosa dal punto di vista economico.

Soprattutto in certe zone d'Italia possono essere la risposta vincente a tanti problemi.

Per esempio si pensi alla geotermia, ancora poco sfruttata da noi, per la quale tra l'altro - come per altri sistemi - esistono già delle agevolazioni fiscali.

La Provincia di Cuneo deve far fronte a infrastrutture talvolta inadeguate rispetto alla richiesta del territorio, si ricordino per esempio l'autostrada At-Cn, il Tenda bis e l'aeroporto di Levaldigi, il che porta a un ulteriore costo per le imprese e, in ultimo, per l'utente/consumatore finale. Come si possono migliorare la viabilità e la connessione del cuneese col resto del territorio nazionale? Come e in che termini attuare il completamento o la realizzazione delle opere inattuate?

Il tema dell'infrastrutturazione del territorio mi è molto caro sia da deputato che da Sindaco di Comune montano al confine con la Repubblica francese. Come sa, la Provincia di Cuneo rappresenta da un lato una forte locomotiva economica e dall'altro una terra strategica dal lato logistico, per via proprio dei collegamenti con la Repubblica Francese e, nell'ottica dei corridoi europei TEN-T, anche con la Spagna. I gravi eventi alluvionali che negli anni scorsi hanno colpito il nordovest hanno evidenziato in modo plastico la necessità di ammodernare la dotazione infrastrutturale del territorio, ormai totalmente obsoleta ed inadeguata. Oltre alle opere da lei menzionate, sarebbe opportuno riaprire il dibattito sul traforo del Mercantour, che costituirebbe una prosecuzione "naturale" della Asti-Cuneo e permetterebbe alla Granda di proiettarsi verso Nizza e, in ottica sistemica, di collegare l'asse Barcellona-Marsiglia alla Pianura Padana proprio tramite il Piemonte Occidentale. Oltre a queste vi sarebbe anche la necessità di ammodernare la Statale 21, realizzare la tanto agognata Variante di Demonte e raddoppiare il Ponte dell'Olla. Parliamo di un'esigenza economica e sociale: economica, perché le aziende hanno necessità di una logistica più snella e meno costosa, sociale perché i cittadini hanno diritto non solo ad una migliore viabilità, ma a minori ingorghi stradali nei centri abitati e più sicurezza nelle strade. La via maestra è in questo caso programmazione e semplificazione, lo sviluppo del territorio non può rimanere paralizzato da impasse istituzionali.

> La montagna va tutelata dallo spopolamento, in quanto ecosistema importante per la sostenibilità del territorio. I boschi, i fiumi, i torrenti, devono avere una manutenzione costante ed adeguata, per evitare catastrofi che spesso non sono solo economiche ma coinvolgono vite umane

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

La ricetta esiste e Giorgia Meloni la propone da tempo: ridurre la pressione fiscale, introduzione del quoziente familiare, eliminazione dei micro tributi ed estensione della flat tax, cominciando dai redditi aggiuntivi rispetto agli anni precedenti, andando via via ad alleggerire il carico fiscale. Bisogna poi rivedere in modo drastico il mondo dei bonus: servono misure stabili e durature, che diano certezza alle imprese ed alle tasche dei cittadini. Bisogna poi rovesciare il rapporto tra cittadino e fisco: non è ammissibile l'esistenza di un onere della prova che ponga il comune cittadino contro l'intero apparato burocratico-amministrativo nazionale.

CHI È MONICA CIABURRO

- Deputato membro della Commissione Agricoltura e della Commissione Parlamentare per la semplificazione dal marzo 2018
- Sindaco del Comune di Argentera dal giugno 2017
- Assessore presso l'Unione Montana Valle Stura dal dicembre 2017
- Assessore comunale ad Argentera dal luglio al dicembre 2016
- Consigliere comunale ad Argentera dal 2009 al 2016
- Vicepresidente del consiglio della Comunità Montana Valle Stura dal 2009 al 2014
- Insegnante di scuola secondaria di primo grado con diploma accademico in didattica della musica

Elezioni Politiche

I Candidati

PAROLA D'ORDINE SU TUTTI I PUNTI DEL PROGRAMMA : CONCRETEZZA

Paolo Zangrillo (FI): con le nuove energie, meno tasse e più benessere

Rosaria Ravasio

TASSE
Subito prowedimenti su cartelle esattoriali e moratorie mutui. Poi passaggio graduale alla Flat Tax

FLUSSI MIGRATORI
Necessari accordi europei e, poi, trattative con i Paesi di provenienza dei migranti

PAOLO ZANGRILLO (FI) Candidato al seggio uninominale del Senato (Piemonte 2, collegio 4)

Gli italiani desiderano principalmente una cosa: uscire dalle crisi, senza sentirsi ulteriormente vessati da tasse e balzelli vari. Già, perchè prima della crisi sanitaria, c'era quella economica e dei flussi migratori, ora quella energetica e ambientale. Nessuna è stata cancellata, ma tutte si intersecano tra loro. Oltre a questo si vanno ad aggiungere: la pressione fiscale ormai alle stelle, con cartelle esattoriali impazzite; l'inflazione con numeri da capogiro; un'intera generazione di giovani "sconsolata" ed imprenditori in ginocchio, che già hanno iniziato a chiudere. In questo difficile quadro, il nostro Paese si accinge ad andare al voto per l'avvio di una nuova Legislatura. Uno dei voti più importanti della storia d'Italia, dall'avvento della prima Repubblica ad oggi. Sconsolati dalla politica? Non basta per rinunciare ad un diritto-dovere così importante: "Penso che il tema dell'assenteismo sia legato ad una disaffezione degli italiani alla politica. E' un fatto molto grave , perché è l'unico momento in cui il cittadino può veramente incidere sul sistema Paese è questo. Rinunciare al voto significa rinunciare a fare una scelta per contribuire a prendere una decisione che potrebbe dare il seme del cambiamento". Sono le parole di Paolo Zangrillo (FI), candidato al seggio uninominale del Senato (Piemonte 2, collegio 4), ma potrebbero essere le parole di tutti coloro, che hanno a cuore la propria nazione ed il futuro dei nostri giovani. Siamo ad un momento di svolta e più delle parole, servono i fatti, e per quanti sono in grado di ricordare, uno dei pochissimi Governi che non ha tradito la fiducia degli italiani, sulla realizzazione del proprio programma elettorale, fu proprio Forza Italia, con il presidente Berlusconi.

Onorevole Zangrillo, ci troviamo in una spirale perversa, da dove sembra impossibile uscire, sicuramente una strada c'è, ma quale? Quali le proposte di Forza Italia? Coma far fronte realisticamente al problema energetico?

"Il governo Draghi aveva stimato per il terzo trimestre di quest'anno un prezzo del gas di circa 90 euro e un prezzo dell'elettricità di 237 euro. Oggi abbiamo i prezzi del gas che oscillano sui 300 euro e quelli dell'energia (che sono legati al gas) a più del doppio di quanto era stato previsto dal Governo. Siamo in una situazione drammatica, perché abbiamo una crescita esponenziale dei costi dell'energia, che è evidentemente insopportabile per famiglie e imprese. Credo che sia necessario avere due tipi di approccio uno di breve e l'altro di medio periodo. Quello a breve deve dare delle risposte immediate a famiglie e imprese, non si può pensare che le famiglie che tornano dalle vacanze si trovino a pagare bollette 3/4 volte più alte di quelle a cui sono abituati e, ancora più grave, non possiamo pensare che le imprese debbano sostenere questi costi. Se non si interviene si riducono in miseria famiglie che a stento non arrivano già a fine mese e costringere le aziende a chiudere. Anche perché le aziende devono fare dei ragionamenti di sostenibilità e non possono permettersi di produrre in perdita. I piani di medio lungo periodo servono a correggere degli errori drammatici che il nostro Paese ha fatto per esempio in tutta la politica legata all'energia, ma ora dobbiamo intervenire subito".

Quali le proposte per arginare da subito il problema e quali quelle più strutturali per il medio e lungo periodo?

"Ci sono dei bonus da distribuire per le famiglie, c'è la possibilità di rateizzazione le bollette, per le imprese c'è la possibilità di interrompere il sistema degli Epf (tassa occulta per chi acquisisce energia da fonti non rinnovabili): questi sono provvedimenti che possono far stare subito più serene le famiglie e le imprese, vera spina dorsale dell'Italia, le uniche in grado di creare economia reale e da moltiplicatore per il mercato del lavoro. Poi si deve ragionare sul medio e lungo periodo: non si può pensare che sia stata la guerra di Putin a portarci in questa situazione. Sono le scelte "unilaterali" sbagliate fatte in passato sulla politica energetica. No ai rigassificatori, no ai termorizzatori, no al nucleare, no ai gasdotti... tutto ciò ha portato l'Italia a dipendere per il 90%, dall'estero pur potendo disporre a risorse proprie. Dobbiamo perciò pensare al nucleare pulito nel lungo termine (minimo servono 15 anni per metterlo a regime), così come ai rigassificatori oggi strumento indispensabile per il fabbisogno energetico del Paese, dobbiamo rinegoziare con tutti i Paesi produttori usando le infrastrutture che esistono. In conclusione: l'Italia dovrà attivare tutte le misure necessarie per rendersi indipendente. Per fare questo comunque sarà necessaria più Europa per ragionare sul tetto del prezzo del gas. Inoltre oggi il meccanismo che disciplina il mercato energetico prevede un prezzo del gas che è definito dal mercato di Amsterdam e il prezzo dell'elettricità che è legato al prezzo del gas. La buona notizia è che si pensa a slegare il prezzo dell'elettricità da quello del gas".

Tema risorse umane: come è possibile che con la crisi che abbiamo le imprese, sia manifatturiere, che di sevizi lamentino la difficoltà di reperimento della manodopera?

"Le problematiche sono due: troppo scollamento tra scuola e mondo del lavoro, assistenzialismo disallineato alle esigenze da parte dello Stato. In Italia si sta pagando un drammatico ritardo sulla digitalizzazione delle nostre imprese e queste dipende dalle scarse competenze che si hanno sul mercato. C'è un GAP significativo tra quello che offrono gli studenti dei licei degli istituti tecnici o dalle università e il fabbisogno reale delle aziende. Pur essendoci alcune eccezioni, come per esempio il cuneese, in Italia si osserva un livello di disoccupazione che è ancora molto elevato, siamo intorno all' 8%, molto più alto rispetto alla media europea. Ma il vero paradosso che ci sono 700 mila posti vacanti che sono disponibili sul mercato, ma non riescono ad essere coperti perché non ci sono le risorse disponibili. La cosa positiva è che attraverso l'alternanza scuola lavoro questo dialogo è iniziato e sta producendo alcuni frutti. Chi esce dagli istituti tecnici al 90% riesce a trovare lavoro in Italia, il problema è che mentre in Italia ogni anno escono 20.000 ragazzi all'anno, in Germania, per esempio, ne escono 1milione300mila. Significa che accusiamo un gravissimo ritardo nell'implementare dei sistemi di formazione che siano adeguati ai fabbisogni delle aziende. In più nelle ultime legislature sono state attivate manovre che hanno peggiorato la situazione, mi riferisco specificatamente al reddito di cittadinanza. Così come è stato concepito da chi l'ha voluto rappresenta soprattutto una politica attiva del lavoro. Come tale ha completamente fallito, perché ha creato una situazione di disagio nei giovani ed incrementato il popolo degli 'oziosi'. Inoltre il fallimento del reddito di cittadinanza ha provocato degli effetti drammatici sul sistema produttivo soprattutto sul turismo e per gli stagionali. E' una stortura di base che non può funzionare".

Il nostro Paese ha un ritardo infrastrutturale drammatico. Abbiamo la necessità di ammodernare il Paese

"L'Italia è un Paese che ha un posizionamento strategico nel mediterraneo, perché è il crocevia tra il mare e il nord Europa e qui in Piemonte in particolare abbiamo una grande fortuna: la nostra regione è il crocevia di 2 direttrici fondamentali nella movimentazioni delle merci in Europa, la direttrice Kiev-Lisbona e Genova-Rotterdam, che si incrociano proprio in Piemonte. Se si vuole pensare a un paese moderno che faccio vivere l'Italia come protagonista noi dobbiamo sfruttare queste peculiarità, ma soprattutto accelerare il nostro ritardo infrastrutturale Pensare che un'opera come la Tav prosegua lentissimamente perché ci sono dei disgraziati che attentano ai cantieri di questa infrastruttura per un ambientalismo storpiato è inaccettabile. Per fortuna, grazie al governatore Alberto Cirio la prima parte dell'Asti Cuneo si è conclusa e nei prossimi 18 mesi si concluderà anche l'ultimo pezzo mancante. Stesso discorso per il Colle di Tenda: anche lui verrà finito per fine anno nella parte italiana, mentre per quella francese l'assessore Gabusi si sta muovendo per definire gli accordi con la Francia per concludere e collegare l'Italia e la Francia. Insomma in Regione Piemonte ci muoviamo, ma serve anche lo Stato".

Ed ora veniamo ad una delle spine nel fianco degli italiani: la pressione fiscale

"L' Italia è il il settimo paese industriale al mondo dove il livello di tassazione ha raggiunto valori superiori al 50%. Noi abbiamo in Europa insieme al Belgio il livello di cuneo fiscale più elevato del continente, siamo intorno al 47% rispetto ad una media europea del 37%; se abbattessimo il cuneo fiscale potremmo mettere più soldi in tasca ai lavoratori, dando la possibilità di spenderli e far girare l'economia. Una manovra che permetterebbe di rivitalizzare l'economia e la creazione di denaro e ricchezza a beneficio di tutti. Per fare ciò occorre un piano industriale che preveda l'abbassamento del cuneo fiscale alla media europea. Parte del sistema politico italiano invoca il salario minimo, ma il problema reale sono le tasse: un imprenditore per dare 1000 euro in busta paga al lavoratore ne sborsa 2000, per questo è indispensabile abbattere il cuneo fiscale. Forza Italia propone un nuovo sistema fiscale basato sulla Flat Tax. Le ragioni?

CRISI GAS
Agire su due fronti Subito per evitare le chiusure delle aziende e dare aria alle famiglie. Nel medio e lungo fare riforme strutturali

Ben 57 Paesi nel mondo hanno adottato questo sistema traendone un vantaggio. La verità è che come sempre nelle cose è necessario trovare un equilibrio tra la possibilità di perseguire un percorso verso la Flat Tax e la sostenibilità dei conti pubblici. Ora sono d'accordo con il presidente Berlusconi, non dobbiamo farlo in due settimane, ma questa è la direzione da prendere per abbattere il peso delle tasse e dare possibilità alle imprese di evolvere ed investire e alle famiglie di spendere, in questo modo si creerà un sistema virtuoso. Voglio ricordare che l'evasione fiscale è la reazione a un sistema di tassazione definito iniquo. Se io penso di avere una giusta tassazione non cerco di evadere ma se mi sento vessato sì. Stiamo parlando di un tema che è cruciale per il nostro Paese: noi dobbiamo fare in modo di avere la fiducia delle imprese perché abbiano voglia di investire ancora nel Paese. Dobbiamo dare fiato alle famiglie consentendo di tenere in portafoglio una parte significativa del loro stipendio senza che lo debbano perdere in tasse e contributi"

La gestione dei flussi migratori e la sicurezza dei cittadini sono di nuovo due punti che necessitanoi risposte urgenti e concrete prima che il sistema "collassi"

"Nella prospettiva di indebolimento della struttura sociale causata dalla crisi è chiaro che aumenterà il rischio sicurezza. A questo viene aggiunto anche il problema e la necessità di creare un freno al fenomeno migratorio. E' un tema che non possiamo esimerci dall'affrontare o sottovalutare. Io sono in linea col presidente Berlusconi e con il partito FI, noi dobbiamo affrontare i problemi sicurezza e flussi migratori non a posteriori, ma in modo preventivo, per quanto consente la situazione, arginando per quanto possibile il fenomeno. Dobbiamo essere capaci di fare degli accordi con gli Stati rivieraschi dell'Africa, per garantire che le nostre città e paesi siano frequentati da persone che conosciamo. Io ricordo che durante il Governo Berlusconi i flussi migratori erano arrivati a contare 4000. Tutto questo è più faticoso e più impegnativo che non adottare la logica repressiva ma è l'unico modo di affrontare il modo smart il problema. Certo deve essere fatto a livello europeo, perché ci vuole più Ue e accordi a livello europeo, poi presentarci nei paesi che soffrono di questa situazioni e fare accordi. Se no saremo costretti a fare la parte dei più deboli, perché quando si esce dall'Africa il primo paese che si incontra è l'Italia e siamo i più esposti".

CHI È PAOLO ZANGRILLO

MARZO 2018-SETTEMBRE 2022
Deputato della Repubblica alla XVIII legislatura
Capogruppo di Forza Italia alla Commissione Lavoro
Da settembre 2018
Commissario Regionale per la Regione Piemonte

SETTEMBRE 2011- LUGLIO 2017
ACEA SpA (circa 10.000 dipendenti; 3 miliardi di fatturato)
Direttore Personale e Organizzazione
La posizione riporta all'Amministratore Delegato.

PRECEDENTEMENTE AL 2011
Ha ricoperto diverse posizioni, che possono essere riportate al ruolo di amministratore delegato, tutte in grandi aziende

CLASSE 1961
Laureato in giurisprudenza all'Università degli studi di Milano (110 su 110, luglio 1987)

Elezioni Politiche

I Candidati

CANDIDATA DI +EUROPA ALLA CAMERA

Casu: elevare la «no tax area» ai redditi sino a 10 mila euro

Massimo Giaccardo

Alexandra Casu, 36 anni, di Fossano è l'unica candidata cittadina che partecipa alle elezioni del 25 settembre. Si presenta nelle liste di +Europa per la Camere dei Deputati nel listino proporzionale del collegio Cuneo-Asti-Alessandria.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

Per quanto riguarda l'emergenza energetica la linea di + Europa è quella di proseguire nella politica intrapresa dal Governo Draghi: in primo luogo sviluppare una politica energetica europea, puntare molto di più sulle fonti rinnovabili riducendo la burocrazia che ne frena lo sviluppo e la completa sostituzione del gas importato dalla Russia con quello importato da altri paesi.

> Terminare il collegamento Armo-Cantarana e potenziare la ex Statale 28

Sulla questione delle cartelle esattoriali e della fiscalità in generale +Europa intende introdurre una <no tax area> sino ai 10mila euro annui di reddito, ridurre le aliquote IRPEF da 4 a 3 e mantenere i regimi forfettari attualmente in vigore.

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali (burocrazia, riforme inattuate, pressone fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione?

Il turismo è una delle risorse principali del nostro Paese, ma è un settore che, però, sconta decenni di mancata programmazione e valorizzazione. +Europa intende ridurre la burocrazia e semplificare le procedure in materia di turismo perchè la burocrazia strozza in troppi casi la possibilità diel suo sviluppo.

La siccità ha dimostrato con evidenza gli errori di una gestione idrogeologica del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e, per ora, nessuno di questi è partito. Nel Monregalese è progettato e in corsa l'invaso di Serra degli Ulivi a Villanova. Può impegnarsi a favorirne l'attuazione?

Nella Provincia di Cuneo le classi dirigenti che si sono succedute non hanno attuato la realizzazione degli invasi artificiali pensando erroneamente che l'acqua fosse un bene inesauribile. La realizzazione dell'invaso di Serra degli ulivi risolverebbe il problema idrico nel Monregalese, ma non quello del resto della Provincia, in particolare della pianura: ma per affrontare in modo articolato il problema siccità sarà necessario elaborare uno studio approfondito per trovare nuove forme di approvvigionamento idrico, anche costtuendo nuovi invasi in altre zone e, allo stesso tempo, tagliare gli sprechi con una migliore manutenzione dei canali irrigui e delle tubazioni della rete di distribuzione dell'acqua.

La Cuneo-Asti continua ad essere un paradosso. Dovrebbe essere completata da decenni ed è ancora lì con una manciata di chilometri (proprio quelli fondamentali) da realizzare. Non sarebbe ora di porre fine a questo scandalo?

Assolutamente sì: anche in questo caso responsabilità e delle precedenti classi dirigenti che non sono state in grado di far completare i lavori in tempi dignitosi, lasciando la nostra provincia ancora più isolata.

Sicuramente ci impegniamo una volta eletti in Parlamento a trovare tutte le risorse necessarie per il completamento dell'ultimo tratto mancante dell'Asti-Cuneo che è da finire nei tempi più brevi possibili.

Dal Cuneese viaggiare verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Basta un niente per rimanere imbottigliati per ore. Eppure non tutti i cantieri sono urgenti e si potrebbe elaborare un cronoprogramma di interventi scaglionati riducendo l'impatto sul traffico come hanno dimostrato recenti notizie di stampa.

Per migliorare la viabilità tra la Provincia di Cuneo e la Liguria, riducendo le code il primo intervento da fare è di completare il collegamento tra il tunnel di Armo-Cantarana, sotto il Colle di Nava, e la ex-statale 28 per poter disporre così di un tracciato alternativo all'autostrada Torino-Savona, contribuendo a decongestionarla nei periodi di maggior traffico.

Questo intervento unito con la realizzazione definitiva del tratto mancante dell'Asti-Cuneo aiuterà a superare l'isolamento della nostra provincia.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

Sul tema del Fisco + Europa preferisce essere 'impopolare che anti-popolare': in questo periodo di campagna elettorale molti fanno grandi promesse che non potranno essere mantenute e caricheranno nuovo debito pubblico sulle spalle delle prossime generazioni.

In tema di politica fiscale il nostro programma è particolarmente dettagliato ed è stato studiato in modo approfondito dall'economista Carlo Cottarelli. La pressione fiscale su famiglie e imprese va ridotta ma senza aumentare il debito pubblico: per ogni taglio di tasse o imposte è necessario prima individuare dove prendere le risorse sostitutive, in modo tale che il bilancio definitivo non vada in negativo. Inoltre, elevare la non tax area sulle famiglie e le persone fisiche a 10mila euro annui. Certamente è necessaria una maggiore lotta contro l'evasione fiscale.

Lei in questo ultimo periodo è particolarmente attiva sulla questione delle carceri e del sistema penitenziario in Provincia di Cuneo. In base alla sua esperienza quali sono i problemi principali da risolvere e gli aspetti positivi riscontrati e da migliorare?

Per quanto riguarda la casa di reclusione di Fossano non ci sono problemi rilevanti da risolvere in quanto gli educatori, gli agenti ed i detenuti hanno creato una forte collaborazione per attuare i progetti di rieducazione attraverso i laboratori interni ed esterni, lo studio e le attività ricreative. Ci impegniamo a lavorare affinchè la presenza del carcere nel centro città costituisca un valore aggiunto per una più profonda cooperazione con la società civile e le istituzioni locali. In merito al carcere di Cuneo le difficoltà esistono e sono legate alla mancanza di personale, specie agenti di Polizia Penitenziaria che vanno integrati. Sono, invece, da lodare i laboratori edili e di panificazione ed i corsi scolastici per i reclusi. I problemi più gravi si registrano nelle carceri di Alba di Saluzzo. Ad Alba è necessario risolvere i problemi strutturali riguardanti le celle, l'impianto idraulico e gli uffici degli agenti. Infine, a Saluzzo un'ala del carcere è obsoleta, senza docce nelle celle, che sarebbe obbligatoria, ed andrebbe ristrutturata.

> Punto sullo Jus Scholae, legalizzazione della cannabis, matrimonio ugualitario, eutanasia

Da quali motivazioni nasce la sua candidatura al Parlamento nelle liste di + Europa?

Il mio impegno nasce dalle numerose affinità tra il programma proposto da +Europa e le battaglie di matrice radicale in tema di diritti civili ed individuali che ho portato avanti in questi anni. Si tratta non solo di legalizzazione della cannabis e dell'eutanasia, ma riguardano anche l'introduzione dello 'Jus Scholae', del 'Matrimonio Ugualitario' e 'Procreazione medico-assistita' sino ad arrivare alle questioni dell' immigrazione e dell'accoglienza.

In campagna elettorale mi sto impegnando al massimo, pur essendo consapevole delle poche possibilità di essere eletta: nell'ultimo periodo ho profuso molto tempo in battaglie in cui credo e la mia candidatura ne è la naturale conseguenza.

Da sottolineare, infine, che a partire da mercoledì 14 settembre Alexandra Casu proseguirà nello sciopero della fame 'a staffetta' che i componenti (Martino, Depetro, Blengino, Pizzini, Tarquini ed Anderlini) di +Europa stanno portando avanti in segno di protesta verso le TV ed i Media nazionali che non offrono spazio nelle trasmissioni politiche e nei TG ai candidati e ai temi del programma elettorale di + Europa.

CHI È ALEXANDRA CASU

Nata, cresciuta e vissuta sempre a Fossano, prima a Borgo S.Antonio ed ora a Borgo Vecchio, Alexandra Casu ha 36 anni ed è coniugata e madre di 3 figli.
Di professione grafica pubblicitaria, per alcuni anni ha gestito un'attività commerciale a Fossano.
Alexandra Casu è un volto nuovo della politica locale e per la prima volta scende in campo in una competizione politica, data la sua giovane età, ma in questi ultimi anni ha già maturato una significativa esperienza di impegno politico e civile.
Da circa 3 anni fa parte dell'Associazione Radicali Cuneo, in seno a cui ha svolto prima l'incarico di addetta stampa e, ora, di tesoriera, e insieme alla quale ha portato avanti una serie di campagne di sensibilizzazione e promozione dei diritti civili e contro tutte le discriminazioni e, soprattutto per ampliare i diritti delle categorie più deboli della nostra società come donne, bambini, detenuti, malati, giovani e accoglienza stranieri.
Inoltre, è impegnata anche sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio.
Sul territorio della Granda insieme all'associazione Radicali Cuneo Alexandra Casu è impegnata a favore di migliori condizioni di vita dei detenuti ed ha compiuto numerose visite nelle carceri di Fossano, Alba Cuneo, e Saluzzo per monitorare i disagi e per mettere in evidenza i progetti di recupero che, invece, stanno funzionando.
Per quanto riguarda Fossano Alexandra Casu è conosciuta per essere una delle principali promotrici, sempre insieme all'Associazione Radicali Cuneo, della campagna di raccolta firme e dei successivi ricorsi al TAR per salvare i tigli di corso Cristoforo Colombo dall'abbattimento deciso dall'Amministrazione Comunale: una battaglia portata avanti insieme alla sezione fossanese di Italia Nostra e al Circolo del PD Fossano e che, per ora, è stata vinta grazie alla sentenza del TAR che ha annullato la delibera della Giunta Comunale.
Inoltre, sempre a Fossano Alexandra Casu è stata una delle promotrici, sempre insieme all'Associazioni Radicali Cuneo ed altre forze politiche locali, della manifestazione contro i divieti introdotti dal nuovo Regolamento di Polizia Urbana giudicati eccessivi.
Alle elezioni politiche del 25 settembre Alexandra Casu è candidata alla Camera dei Deputati con la lista di +Europa nel listino proporzionale del collegio plurinominale Cuneo-Asti-Alessandria.
Infatti, all'iinizio di quest'estate insieme ai membri dell'Associazione Radicali Cuneo ed ad altri attivisti politici Alexandra Casu ha contribuito alla nascita del movimento <+Europa Granda>, fino ad allora non presente sul nostro territorio.

Elezioni Politiche

I Candidati

LA SVOLTA CARTABIA E' IMPORTANTE E NOI NE SIAMO GLI EREDI

Enrico Costa: il tema della Giustizia rimane al centro della nostra Azione

Claudio Bo

Il monregalese Enrico Costa (52 anni) è il responsabile Giustizia di Azione, è candidato nel Collegio uninominale di Cuneo e al proporzionale in Lombardia 1 per il Terzo Polo. Per questo la nostra intervista verterà principalmente sulla questione Giustizia (così come ha fatto recentemente il giornale «Il Dubbio», da cui riprendiamo vari spunti) della quale si discute proprio i questi giorni in Commissione a proposito del processo penale.

Che giudizio dà dei programmi degli altri partiti in materia di giustizia?

Leggo cose particolarmente divertenti: da un lato Velini del Pd si dice preoccupato della deriva giustizialista in caso vincesse il centrodestra, come se i dem non avessero sempre fatto da paravento ai pentastellati, dall'altro vedo una confusione generale, come se questo tema non fosse uno dei fondamentali per il futuro del Paese.

E il Terzo Polo?

Mi pare sia l'unica forza ad avere una posizione coerente e garantista.

Berlusconi ha lanciato proposte condivise anche da voi: inappellabilità delle sentenze di assoluzione e separazione delle carriere. Crede che, vincendo la sua coalizione, le porterà avanti?

> FdI sconfessa le idee di Nordio, la Lega è confusa, Fi minoritaria: Proporremo da soli le riforme come forza coerente e garantista

> La Cuneo-Asti procede in maniera frustrante: Quando sempra che tutto sia a posto, spuntano nuovi intoppi. Speriamo che si parta!

Nordio è una personalità che stimo. Ha detto molte cose interessanti in questi ultimi giorni che però sono state subito smentite dal partito che lo candida, come se lui avesse parlato a titolo personale.

Quali sono le riforme da fare subito?

Sicuramente la separazione delle carriere, Noi abbiamo portato avanti questa proposta da sempre, ma Pd e 5 Stelle in commissione ci hanno frenato. Altro tema quello delle intercettazioni: il presidente del Copasir ha ricordato che in materia nel nostro Paese c'è un vero Far West con costi fuori controllo. Questo dimostra che in Italia le indagini ormai si fanno premendo un tasto, a cui seguono le pubblicazioni sui giornali e gli arresti. Poi casomai arriva l'assoluzione, ma intanto il danno è fatto.

E la riforma Cartabia?

Siamo i soli eredi della svolta della Cartabia, anche se proponiamo e proporremo degli emendamenti.Solo qualcosa abbiamo ottenuto. Ad esempio torneremo a battere i pugni sulla questione dei «fuori ruolo». Effettivamente mancano i giudici, cominciamo a far rientrare nei Tribunali i magistrati distaccati a via Arenula. E, come ha ricordato il vicepresidente del Csm Ermini, una criticità riguarda anche i magistrati con eccessivi incarichi extragiudiziari. Io avevo fatto una proposta in merito, ma il Pd ha deciso lo status quo per non scontentare le correnti della magistratura.

> Il Cuneese e la Liguria sono separati da un percorso ad ostacoli. Francamente manca un cronoprogramma

Ma avrete la forza di battere i pugni sulla Giustizia?

In questo ultimo periodo, come Azione, siamo quelli che hanno ottenuto più risultati sul versante della giustizia, pur essendo solo 3 deputati: la legge sulla presunzione di innocenza, il fascicolo di valutazione di professionalità dei magistrati, il diritto all'oblio e le spese legali per gli assolti. Questi risultati li abbiamo ottenuti con la forza delle idee e con la capacità di trasformare in emendamenti e norme quello che avevamo in mente.

Non si tratta di guardare a destra o a sinistra, ma di portare avanti le proprie istanze.

Cioè?

Lo Stato deve indagare e istruire i processi. Tuttavia ha anche un altro dovere: se una persona risulta innocente deve essere restituita alla società con la stessa immagine e reputazione che aveva prima di essere perseguita.

Comunque passi avanti se ne sono fatti.

Certo, ma c'è ancora molto da fare. Bisogna intervenire su un altro punto fondamentale: impedire che possa essere pubblicata alla lettera l'ordinanza di custodia cautelare, che anzitutto non è ancora vagliata dal Riesame e dalla Cassazione e che contiene al suo interno stralci di intercettazioni e atti di indagine che la difesa non ha ancora avuto modo di leggere.

E veniamo ora ad altri argomenti di attualità. La siccità ha dimostrato con evidenza gli errori di una gestione idrogeologica del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e, per ora, nessuno di questi è partito. Nel Monregalese è progettato e in corsa l'invaso di Serra degli Ulivi a Villanova. Può impegnarsi a favorirne l'attuazione?

L'invaso di Serra degli Ulivi è ormai in dirittura d'arrivo e bisogna darne merito al territorio in generale, a partire dal Consorzio Irriguo che ha fatto un lavoro eccellente. Intanto bisogna insistere con la realizzazione di mini invasi per l'agricoltura.

Enrico Costa è candidato alla Camera per il Collegio uninominale di Cuneo e per due Collegi plurinominali in Lombardia

La Cuneo-Asti continua ad essere un paradosso. Dovrebbe essere completata da decenni ed è ancora lì con una manciata di chilometri (proprio quelli fondamentali) da realizzare. Non sarebbe ora di porre fine a questo scandalo?

La Cuneo-Asti rappresenta l'esatto contrario delle modalità con cui dovrebbe essere realizzata un'opera pubblica. Qui ci si è affidati ai privati con cui, però, è iniziato un lunghissimo contenzioso su costi e progetti. Ci sono stati atti e convenzioni non del tutto favorevoli al pubblico e ad ogni piè sospinto si finiva in stallo. Si prova un senso di frustrazione anche oggi, quando sembrava tutto a posto, all'apparire di nuovi problemi e di nuovi intoppi.

Dal Cuneese viaggiare verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Basta un niente per rimanere imbottigliati per ore. Eppure non tutti i cantieri sono urgenti e si potrebbe elaborare un cronoprogramma di interventi scaglionati riducendo l'impatto sul traffico come hanno dimostrato recenti notizie di stampa.

Viaggiare dal Cuneese verso la Liguria e in Liguria è un percorso ad ostacoli. Non è possibile che tutti questi cantieri, compresi i tratti di strada chiusi precauzionalmente siano improcrastinabili. Talvolta viene il sospetto che i gestori tendano in questo modo ad enfatizzare gli obblighi di legge riversando il disagio sugli utenti. C'è poi l'aspetto delle chiusure notturne in orari che danneggiano specialmente gli utenti che viaggiano in aereo che non possono usare l'autostrada la sera o molto presto la mattina.

Infine una riflessione sul Monregalese: la Cittadella avrà un futuro? E vedremo finalmente il terzo lotto della Circonvallazione?

Partendo da quest'ultima, tutti sanno che siamo in dirittura d'arrivo. Ma un po' come per la Cuneo-Asti si avverte una grande frustrazione. Tutti pensano che il problema siano i soldi, ma non è così. I soldi ci sono, ma si sono frapposti sempre ostacoli nuovi da parte delle varie autorità competenti. Mi sento di dire che dovremo vedere il cantiere al più presto, speriamo di non venire smentito dai fatti.

> Il dramma delle opere pubbliche non sono i finanziamenti: anche quando i soldi ci sono i tempi restano infiniti

Il dramma delle opere pubbliche sono i tempi burocratici, anche con gli snellimenti che sono stati previsti. Temo che sia così anche per quelle legate al Pnrr: ci saranno i soldi, ma si dovrà fare una maratona per arrivare ai cantieri.

Per la Cittadella mi pare che l'idea dell'attuale amministrazione di acquisirla sia importante. Sicuramente sosterremo la proposta.

CHI È ENRICO COSTA

- Avvocato cassazionista;
- Giornalista pubblicista ;
- E' stato Consigliere Comunale (Comune di Villanova Mondovì), Consigliere Provinciale (Provincia di Cuneo), Consigliere Regionale (Regione Piemonte);
- Deputato al Parlamento nella XV Legislatura (2006-2008), nella XVI Legislatura (2008-2013), nella XVII Legislatura (2013-2018) e nella XVIII Legislatura ;
- Membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati nella XV, XVI, XVII e XVIII legislatura;

Ha svolto il ruolo di Viceministro della Giustizia nel Governo Renzi;

- Ministro per gli Affari Regionali dal 29 gennaio 2016 al 20 luglio 2017 nei Governi Renzi e Gentiloni.

MONDOVI': UNA GIORNATA DI FESTA A SANT'ANNA AVAGNINA PER AUTISMO HELP

Ritorna «Autismo a tavola»

Una giornata di festa a Sant'Anna di Avagnina (Mondovì) per celebrare l'associazione dal 2001 a fianco delle persone con autismo e delle loro famiglie

Sarà un'autentica giornata di festa quella di domenica 18 settembre a Sant'Anna di Avagnina (Mondovì) dove, negli spazi ricreativi della Proloco, dopo due anni di assenza torna "Altruismo a tavola". La tradizionale festa di Autismo Help assume quest'anno una valenza particolare per l'associazione che festeggia i suoi primi 20 (+1) anni con un programma all'insegna dello stare insieme a tavola, e non solo.

"Siamo davvero felici di poter tornare nuovamente a festeggiare con i nostri associati, le nostre famiglie e la nostra gente – spiega Eralda Loser, presidente dell'associazione Autismo Help. - Questo evento (le edizioni 2020 e 2021 non si sono svolte causa emergenza sanitaria ndr) ci è mancato in modo particolare per la sua grande forza aggregativa e per la sua capacità di unire, ma l'edizione di quest'anno ha tutte le carte in regola per farci tornare agli eventi precedenti a una pandemia il cui devastante impatto speriamo sia ormai solo un brutto ricordo".

Oltre al pranzo (antipasti misti, ravioli, torta anniversario e frutta a 15 euro, bambini a 10 euro) la giornata sarà caratterizzata da musica e giochi oltre che dall'assegnazione delle "Stelle blu" a chi si è particolarmente distinto, fornendo supporto e solidarietà nei confronti dell'associazione. Prenotazioni entro il 15 settembre inviando un messaggio su whatsapp al numero 334.7378594. Info: www.autismohelp.it

FILASTROCCHE

Sebastiano Morello

MEGLIO ESSER FORMICA O CICALA?

La formica coglie i grani;
la cicala va cantando
e mai pensa al suo domani.
E così, perseverando,
la formica un dì godrà
del diritto alla pensione;
ma l'amica forse avrà
il "Nobel" per la canzone!

Un partecipato pomeriggio a Beinette tra «Madonna della Pieve», i sentieri, i canali, la «peschiera»

Morozzo: «Antibo» ora guarda a tutte le «Terre dei Bagienni»

Adriano Toselli

«Terra dei Bagenni» è nome di Associazione noto agli appassionati locali di arte per il grande lavoro fatto, da varie personalità impegnate e di spicco, in questi anni, di valorizzazione del patrimonio artistico beinettese (la bellissima chiesa medievale di «Madonna della Pieve» in primis, ma anche la barocca «Cappella dell'Annunziata»), per la ricerca storica delle «radici» locali, per l'attenzione all'ambiente, a canali e lago, ai sentieri, ricchezza di un territorio tra i più ricchi d'acqua della Provincia.

Ora è diventata «Antibo Terre dei Bagienni», organizzazione di volontariato intercomunale, allargando il discorso ai Comuni vicini (simbolico il «terra» che diventa «terre», al plurale), con sede a Morozzo.

Sabato pomeriggio 27, con patrocionio comunale ed in collaborazione con la Azienda agricola dei Paschi di Bassignana, ha organizzato una partecipata (oltre sessantina i presenti) «camminata culturale nella zona dei Paschi di Beinette e la visita guidata alla Pieve, coi suoi stupendi affreschi. L'appuntamento è stato in Madonna della Pieve, certo il punto di maggior interesse, con il gentile e garbato presidente, Marco Cerrina Cordero di Montezemolo, a far gli «onori di casa», introdurre, registrare le presenze.

Guida in questo «viaggi di tarda estate», ancora caldissima, è stata la preparata Grazia Dosio (già protagonista di altre iniziative del gruppo).

Non si poteva partire che dagli affreschi quattrocenteschi della chiesa, sorta vicino a cimitero tardo antico, forse dove era il centro della colonia romana nella terra dei Bagienni, Bajenna Superiore, ora Beinette, spostatasi verso altura su cui ora sorge il castello, in brutte condizioni, purtroppo, non visitabile, dei «Rudinì» (nome che fu di presidente del consiglio di fine Ottocento), che ha origini parimenti nel XV secolo.

Restando fedele alle premesse, poetiche, della locandina, non ha trascurato di far notare come vari richiami vi sian ai due Santi titolari della attuale Parrocchia, vicino al castello, San Giacomo, col suo bastone da pellegrino, e San Cristoforo, impegnato, appunto in zona molto ricca d'acqua, a «far attraversare», sulle sue larghe spalle, un piccolo Gesù Bambino...

Ha fatto notare come gli affreschi «a parete», «Storie della Vergine», di inizio Cinquecento, siano già rinascimentali (pur fedeli al gusto locale cuneese, sempre poco portato ad apprezzar eccessive innovazioni)... Tutti raccontano anche della vita e delle persone nei tempi della loro realizzazione («signori e contadini, monaci e viaggiatori»), carattere dei pittori incluso...

Varie pubblicazioni erano disponibili...

La prima tappa «esterna» è stata dall'abside, a mostrare come la chiesa, originariamente, fosse a tre navate, più larga, meno lunga, e i «fontanili», senza il grande portico ottocentesco...

Poi ci si è inoltrati lungo i sentieri, sin ad arrivare alle «peschiere», della Azienda Agricola Bassignana, con le loro trote, una storica attività, legatissima all'acqua, come l'agricoltura, al suo scorrere, incessante, permesso da fonti sotterranee che creano il «lago», arrivando da valli vicine, seguendo «percorsi carsici» (anche se problemi, per una delle prime volte, in questa estate siccitosa si son avuti persino nel Beinettese)...

«Antibo» ha ricordato la sua prossima «festa», alla stazione ferroviaria di Margarita (sede di sue varie iniziative musicali), questo sabato 10, alle 21, con gruppo di musica popolare tutto «al femminile», «Madamè», «Sebbene che siam donne», con ingresso libero.

Pure annunciano esposizione, da metà mese, nel castello di Racconigi, del pittore beinettese Livio Politano, una delle maggiori personalità artistiche della Provincia (apprezzato un anno fa nel «Centro Polifunzionale "Adriano Olivetti"» del suo paese)

Per informazioni telefonare al 389.2662093, al 335.5251974, mail info@antiboterredeibagenni.it.

FESTA DELLA «MADONNA DELLA PIEVE»

Come sempre «Madonna della Pieve» vive la sua festa nell'inizio del mese di settembre, «mariano» come solo maggio, di settembre, con intensi momenti religiosi. Vi è stata «Novena» serale dal 29 agosto al 7 settembre, con Messa preceduta da Rosario. Giovedì 8 due saranno le Messe in «Madonna della Pieve», alle 8 ed alle 10,30, «Grande», con successivo rinfresco (che ritorna, dopo la «pausa pandemica»).

Ceva 17 - 18 settembre 61° edizione della Mostra del Fungo

TEMPO DI FUNGHI A CEVA!

Ancora una volta Ceva, nel terzo week end di settembre , la cittadina cuneese all'imbocco della Valle Tanaro torna alla ribalta come indiscussa "Capitale del Fungo".
Sabato 17 e domenica 18 settembre prende il via la 61° Mostra del Fungo. organizzata dal Gruppo Micologico Cebano "Ernesto Rebaudengo – Beniamino Peyronel. Nata da una chiacchierata fra amici sotto «l'ala del municipio», la manifestazione cebana venne allestita da un primo gruppo di appassionati, alcuni dei quali tuttora operativi, come timido tentativo di creare uno "spaccato" del sottobosco con l'esposizione di una quarantina di specie fungine, tanto per proporre qualche cosa di nuovo alla città, convinti che sarebbe stata un'effimera stagione.
Invece oggi festeggia il sessantunesima compleanno. La 61ª Mostra nazionale del Fungo di Ceva, che celebra i preziosi prodotti spontanei del sottobosco, si arricchisce da quest'anno di nuove aree e si pone un obiettivo concreto di valorizzazione e condivisione del patrimonio locale, che sarà la struttura portante di ogni attività. Sostenibilità è la parola chiave per guardare al futuro in modo realistico e costruttivo.
Occorre impegnarsi adesso per dare al nostro territorio,dicono gli organizzatori del Gruppo Micologico,alle sue comunità, un'opportunità di benessere che sia consapevole e rispettosa del futuro. Accanto alla mostra numerose iniziati collaterali faranno da cornice all'intera manifestazione: in piazza del Municipio come "Piacere Comunità Montana - Gran Mercato del Fungo e rappresentanza del comune di LE VAL gemellato con Ceva" stand con esposizione di prodotti tipici delle vallate limitrofe. Il fungo è anche protagonista del nuovo marchio dell'evento che unisce la storia al presente e la proietta nel futuro, ponendosi come marchio organico, in cui l'elemento illustrato del fungo, creato da Maurizio Galliano, cambierà ogni anno, consentendo al marchio di evolvere, trasformarsi insieme all'evento.
Venendo alle principali novità della manifestazione di quest'anno: in piazza Vittorio Emanuele sarà ospitata l'area denominata "Mercato delle Terre Autentiche di Piemonte", dedicata ai produttori provenienti dai Comuni dell'Unione Montana. Questo territorio, di cui la Città di Ceva è la porta di accesso e il cuore, rappresenta una ricchezza straordinaria dal punto di vista della biodiversità e delle produzioni agricole e artigianali, in parte ancora da scoprire. Nel cuore di quest'area sarà possibile acquistare i funghi, sia freschi che trasformati nel viale lungo Cevetta e le principali vie che portano verso il centro storico accoglieranno i visitatori.
La Fiera avrà una linea guida rispetto alle aziende ammesse a partecipare, funzionale al posizionamento strategico dell'evento e del progetto Terre Autentiche di Piemonte, legato appunto alla valorizzazione di tutte quelle realtà che con il loro lavoro contribuiscono a portare avanti le tradizioni culturali, artigianali e gastronomiche e tutelano e sostengono le produzioni del nostro territorio. Ci sarà un'area dedicata al "Territorio ospite", che quest'anno vedrà protagonista la Val Bormida, terra di confine tra la montagna e il mare. ma anche terra di confine con le valli del Cebano, con le quali condivide biodiversità e tradizioni. Altra novità riguarda gli appassionati di sport outdoor e i giovani che potranno trovare nella zona del Borgo Sottano, tante attività da fare, tra cui l'arrampicata grazie alla parete artificiale e alle guide della locale sezione Cai, escursioni in e-bike e percorsi trekking alla scoperta della Langa Cebana, emozioni con lo spettacolo del campione italiano di BmxFreestyle Alessandro Barbero. Musica, birre artigianali, Alta Langa e polenta saracena daranno gusto ed energia a questa zona. Esperienze culturali celebreranno il talento di artisti locali grazie alla mostra che si svolgerà all'interno della chiesa dell'Arciconfraternita di Santa Maria e Santa Caterina e poi nel corso della manifestazione verrà consegnato al critico gastronomico Edoardo Raspelli il premio "Sentinella Glocal del territorio", ideato a Ceva dal Gruppo Micologico Cebano "Rebaudengo - Peyrone". Verrà altresì attribuito il "Fungo d'oro", un riconoscimento assegnato a chi si distingue per importanza per la Città di Ceva. La manifestazione avrà un anteprima mercoledì 14 , ore 18 al . Giardino botanico del Museo del Fungo (ex convento Cappuccini).Per la rassegna "Un Libro in Giardino" si presenta "Le quattro stagioni" con Lorenzo Naia e Roberta Rossetti.
Giovedì Ore 21. Piazza Vittorio Emanuele II Cantanti e musicisti del territorio. Venerdì ore 18.al Museo del Fungo Inaugurazione del "Chiostro delle erbe officinali" e intitolazione a Riccardo "Dado" Luciano e ore 21. Piazza Vittorio Emanuele II Sfilata di moda con le proposte dei commercianti cebani.
Sabato nella suggestiva cornice di via Marenco"Così nasce la Mostra": allestimento dell'esposizione scientifica dei funghi freschi e liofilizzati, di essenze arboree, erbe commestibili e velenose a cura del Gruppo Micologico Cebano Ore 15.Chiesa di Santa Maria e Santa Caterina Artisti del Territorio. Opere dei pittori Tanchi Michelotti, Franzi Stringa, Livio Raimondi e Giada Grasso. Concerto dell'Istituto civico musicale di Ceva. Ore 18. Piazza Vittorio Emanuele II Inaugurazione della 61° Mostra del Fungo, con cerimonia di consegna del "Fungo d'Oro 2022" e del Premio "Sentinella Glocal del territorio" Ore 22,30. Fuochi artificiali e La NotteBianca. Domenica 18 Dal mattino. sotto i cornice dei Portici di via Marenco Esposizione scientifica di funghi freschi e liofilizzati, essenze arboree, erbe commestibili e velenose a cura del Gruppo Micologico Cebano. Nel pomeriggio Lezioni itineranti sui funghi in mostra con Niccolò Oppicelli Visite al Giardino botanico E alla torre campanaria a cura del Cai.
Piazza Gandolfi Cucine aperte col cibo del territorio e la partecipazione dell'Enoteca regionale.Laboratorio di cucina per bambini a cura dello chef Paolo Pavarino e della condotta Slow Food Valli della Bormida. Concerto della Banda musicale "Adriano-Bersone-Masenti" di Ceva. Nell'area sportiva al Borgo Sottano Esibizioni del pluricampione italiano di BmxAlessandro Barbero palestra di roccia per arrampicata a cura del Cai di Ceva Stand istituzionali delle associazioni sportive cebane

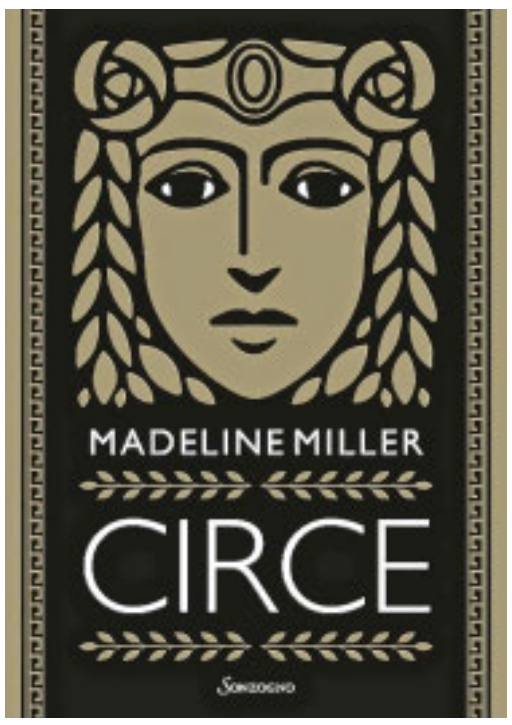
Luciano Bona

IL SEGNALIBRO DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIAPER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Circe, una donna dimenticata e smarrita - C'è oscurità nei ricordi di un bambino

«Nacqui – racconta Circe in prima persona - quando ancora non esisteva nome per ciò che ero. Mi chiamarono ninfa, presumendo che sarei stata come mia madre, i nostri poteri erano così modesti da garantirci a malapena l'immortalità. Parlavamo ai pesci e coltivavamo fiori». Solo tempo dopo conobbe il suo primo amore mortale: un marinaio di nome Glauco, ma le cose non andarono come previsto e fu esiliata sull'isola di Eea e studia le virtù delle piante, impara ad addomesticare le bestie selvatiche e affina le arti magiche..
La sua vita si intreccia a quella di altri miti e molti sono i personaggi mitologici che si incontrano durante la lettura.
La Circe che Omero descrive nell'Odissea è una maga sensuale, forte, intrigante, un'antagonista dell'eroe Ulisse che giace con lei sedotto da filtri e pozioni magiche.
Eppure esistono un prima e un dopo nella vita di questa figura, che ne fanno uno dei personaggi femminili più fascinosi e complessi della tradizione classica. Circe è figlia di Elios, dio del sole, e della ninfa Perseide, ma è tanto diversa dai genitori e dai fratelli divini: ha un aspetto fosco, un carattere difficile, un temperamento indipendente; è sensibile al dolore del mondo e preferisce la compagnia dei mortali a quella degli dèi.
Ma Circe è soprattutto una donna di passioni: amore, amicizia, rivalità, paura, rabbia e nostalgia accompagnano gli incontri che le riserva il destino con l'ingegnoso Dedalo, con il mostruoso Minotauro, con la feroce Scilla, con la tragica Medea e infine con la misteriosa Penelope.
Finché – non più solo maga, ma anche amante e madre – dovrà armarsi contro le ostilità dell'Olimpo e scegliere, una volta per tutte, se appartenere al mondo degli dèi, dov'è nata, o a quello dei mortali, che ha imparato ad amare.
Circe è un personaggio che conquista con il suo fascino di dea e la sua parte debole legata ai sentimenti e alle emozioni di ogni mortale. Una dea forte e determinata nel dimostrare la sua superiorità agli uomini di Ulisse e ai marinai senza rispetto che bussano alla sua porta, ma anche una donna consapevole dei rischi del mondo e della forza degli dei ai quali è sottoposta anche lei.
Poggiando su una solida conoscenza delle fonti e su una profonda comprensione dello spirito greco, Madeline Miller fa rivivere una delle figure più conturbanti del mito e ci regala uno sguardo originale sulle grandi storie dell'antichità.
Nonostante la forte connotazione mitologica Madeline Miller ci fa scoprire una figura quasi umana di Circe. Una donna dimenticata e smarrita, tanto diversa dalla tradizione



omerica... una Circe anche lei esule, ma in un'isola (Eea), che combatte contro il suo destino di «donna sola», attratta «dalla fragilità dei mortali», afflitta dal disagio dell'immortalità»
Madeline Miller. Circe. Sonzogno Editore, pagine 416, euro 19.90

Un bambino abusato, traumatizzato, figlio di una prostituta massacrata da un cliente durante la seconda gravidanza, che sviluppa problemi di relazione e di apprendimento a scuola, in quanto dislessico. E che odia le donne, perché troppo ha amato sua madre ... una breve sintesi del prologo con cui Maria Cristina Grella, collaboratrice del portale MilanoNera, esordisce " Nel nome della madre". In una fredda domenica di dicembre il corpo di una giovane donna viene ritrovato seminudo sulla spiaggia di Vietri sul mare. Si chiama Elena Schiano, è stata strangolata e il suo cadavere, avvolto in un vecchio plaid, è ricoperto solo da un dolcevita nero.
Elena aveva un passato difficile e aspettava un figlio ma oggi, commessa in una boutique di Salerno, da poco separata da Diego Faiano, un bel ragazzo studente di medicina, ottima famiglia, niente denaro, era uscita la sera della sua morte con un uomo che certamente conosceva: guidava una Panda rossa, l'auto che Diego Faiano dice di aver rottamato molti giorni prima. Le indagini vengono affidate alla bruna e severa Irene Bruno, commissaria della squadra omicidi di Salerno, coadiuvata dal suo vice, Andrea Tittarelli, umbro, segretamente innamorato di Irene che ha da poco perso il marito Giorgio in un tragico incidente. Ci sono poi Amina, ispettrice di colore coraggiosa e intelligente, e Peppino Loffredo. Irene e la sua squadra iniziano ad indagare e non tardano a individuare i collegamenti con altri omicidi irrisolti dove l'assassino, senza nome, continua a infierire, stuprare e strangolare giovani donne fragili e indifese. Le vittime erano tutte prostitute e future madri.
In una città illuminata dallo spettacolo delle «Luci d'artista» e in preda alla frenesia degli acquisti di Natale la caccia al killer continua negli ambienti degradati della zona diventando un' autentica ossessione per Irene. Un caso intricato che li costringe a rischiare la vita e a confrontarsi con gli istinti più atavici e oscuri dell'animo umano fino al colpo di scena finale. Maria Cristina Grella con "Nel nome della madre" ci "propone" un thriller mozzafiato che ci porta ad esplorare una vicenda dai contorni insopportabili, dove puzza, degrado, putrefazione e schifo offrono un momento di riflessione profonda.
Maria Cristina Grella. Nel nome della madre. Libro/Mania. Pagine 319, euro 16.

Le ultime tendenze di moda impongono serie riflessioni sul tema di abbigliamenti più consoni nelle aule

Tutti a scuola, ma vestiti come?

Si torna a scuola! Capelli di qualsiasi colore, pantaloni strappati, maglie scollatissime e minigonne sempre più mini. Una moda coniugata da alcuni giovani studenti in modi decisamente discutibili. Un po' skater, un po' punk, un po' dark, un po' bonjour finess. Sembra proprio che per molti millennial lo stile sia rimasto appeso nell'armadio.
Il nuovo trend è quello di stare sopra le righe e in pratica rappresenta la libertà di mostrarsi come si desidera, fregandosene degli standard, suggeriti da buon senso, educazione e compagnia bella.
Presente il look della studentessa romana con la pancia scoperta, apostrofato circa un anno fa dall'insegnante, che poi l'ha rimproverata dicendole: «Sei sulla Salaria?». Ecco. Roba di cui una volta ci saremmo vergognati terribilmente e che invece oggi fa figo. Ma perché, verrebbe da chiedersi.
È giunto il momento di fare qualche riflessione. La scuola rappresenta un'istituzione ed in quanto tale è necessario mantenere un certo contegno. Magliette troppo scollate o troppo corte e minigonne vertiginose, per le ragazze, sembrano più adatte ad una serata in discoteca piuttosto che ad un'aula scolastica. Stesso discorso per i ragazzi che si presentano con pantaloni a vita bassa, che mostrano senza decenza le mutande, o con canottiere e magliette lise.
Cercando di andare un po' più a fondo, si può comprendere come questa tendenza nasca (anche) a causa dei social network, vero dramma dei nostri tempi. Questi improponibili modelli di anti dress code scolastico spopolano e sono spesso associati a video, meme e post su Twitter, Instagram, TikTok e Facebook.
Eppure i buoni esempi non mancano: un impiegato di banca, un medico, un insegnante non vanno al lavoro in bermuda e canottiera. Bisogna saper distinguere tra tempo libero e tempo di studio, considerando che la scuola rappresenta "il posto di lavoro" degli studenti, un luogo dove si va per imparare, non per fare una sfilata di Carnevale.
Il fatto che tra i giovani sia in atto una sorta di ribellione, rispetto a modelli più ortodossi di abbigliamento, fa pensare ad una nuova ricerca della propria personalità, che rompe gli schemi comuni e abbraccia una libertà più wild. Ormai sui social tutto è pubblicamente esposto e ciò non può che generare ansia da prestazione: bisogna praticare sport che rendono fighi e super tonici, bisogna mangiare in modo salutare, bisogna truccarsi come star, emulare gli influencer per una carriera facile facile, farsi notare, essere interessanti.
Ma questo nuovo modo di intendere il mondo, per fare della psicologia spicciola, potrebbe raccontarci qualcosa anche del nuovo spirito con cui la Generazione Z sta vivendo il suo tempo, non più incentrato sui valori e sui sacrifici con cui sono cresciuti genitori e nonni, ma sulla ricerca di ideali di vita al di fuori dei classici esempi. Che, ovviamente, non si rispecchia nell'omologazione del dress code, ma che magari ha bisogno di spingersi oltre il limite delle regole per riaffermarsi. Il problema, però, è che alla fine anche questo atteggiamento è diventato una moda. E se ci vestiamo male solo per gasarci sui social e raccogliere centinaia di like... alla fine siamo davvero così liberi?

Silvia Gullino

L'abbigliamento dei giovani è spesso improntato ad una sorta di sfida. Liberissimi di farlo, ma anche a scuola, dove si richiede una certa sobrietà?

Il vecchio grembiule potrebbe ridurre anche il bullismo psicologico

Sono abbastanza vecchio da ricordarmi quando al Liceo le mie compagne di classe portavano un grembiule, generalmente blu chiaro. Per noi maschi non era necessario, intanto vestivamo allo stesso modo: calzoni, camicia e maglione. Era già stata una conquista rispetto alla giacchetta di pochi anni prima. In realtà uno dei compiti del grembiule scolastico (alle medie persino alcune insegnanti lo portavano) era quello di non rovinare i vestiti che le ragazze trattavano con più giudizio. All'Artistico anche i maschi indossavano una cappa grigia e così negli Istituti tecnici.
Del resto anche oggi in molti posti di lavoro, anche se sedentari, si indossa un grembiule o una cappa e, comunque, viene sempre richiesto un abbigliamento sobrio.
Cosa che, da vari anni, non avviene più nelle scuole. Non se ne capisce il motivo, principalmente per la questione della sobrietà nel vestire: la scuola è un'istituzione che dovrebbe richiedere per logica una serie di regole anche per il vestire e per l'igiene personale.
In molti Paesi gli studenti indossano addirittura una divisa di cui vanno anche fieri, ma direi che non è il caso visti i costi che comporterebbe per le famiglie. Invece il vecchio grembiule avrebbe una serie di risvolti positivi. In primo luogo i ragazzi potrebbero continuare ad indossare, sotto, gli abiti che preferiscono che non rischierebbero di sporcare o danneggiare, in secondo luogo offrirebbe una certa uniformità fra tutti riducendo (pur se non eliminando) alcuni problemi che oggi sono ricorrenti: ad esempio quella sorta di bullismo psicologico contro chi non si adegua alle mode, o contro i più poveri che non possono permettersi abiti costosi. Allo stesso modo scoraggerebbe lo sfoggio di «capi firmati» per suscitare l'invidia degli altri, quindi ridurrebbe il messaggio aggressivo che alcuni capi di abbigliamento tendono a trasmettere, specialmente se questi identificano in qualche modo «il branco».
In qualche modo il grembiule «disarma» perchè individua anche il ruolo che è quello del discente, colui o colei che deve imparare, che deve crescere, che deve uniformarsi alle regole. Pensiamoci.

Claudio Bo

Le disposizioni del Miur e dell'Iss ristabiliscono le regole pre-pandemia

Scuola verso la normalità: addio alla Dad, al distanziamento e alle mascherine

La prima campanella dell'anno scolastico ha da sempre un sapore speciale, ma questa volta ancora di più!
Le nuove disposizioni per il rientro in classe prevedono il ritorno al pre-Covid, con il contagio da Coronavirus che diventa causa di un'assenza giustificata, esattamente come una normale influenza.
Dunque, addio alla didattica a distanza, alle mascherine, al distanziamento, agli orari di ingresso ed uscita scaglionati ed a tutte quelle regole che hanno accompagnato gli studenti in questi due anni di pandemia. Inoltre, tornano nelle aule i doppi banchi.
Niente più lezioni a distanza per i positivi ed i contatti con i positivi, che erano costretti a restare in isolamento in quarantena, seguendo le lezioni da casa secondo la Ddi (didattica digitale integrata).
In base a quanto ha scritto ai presidi il capo della segreteria del ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ed a quanto si legge nel documento di Silvio Brusaferro diffuso dall'Istituto Superiore di Sanità, resteranno soltanto un referente Covid incaricato di gestire eventuali positivi e l'aula Covid.
I fragili, o ragazzi più a rischio, dovranno continuare a proteggersi con la mascherina Ffp2, ma dovranno stare a scuola.
Si torna alle vecchie regole anche per i professori e per il personale non docente: già da aprile i non vaccinati erano tornati al lavoro, ma non a contatto con gli studenti. Da settembre potranno tornare a svolgere le loro mansioni abituali.
Per quanto riguarda l'aerazione, l'Iss ed il Miur raccomandano di cambiare aria con frequenza. La dotazione di dispositivi di filtraggio dell'aria resta una decisione delle singole scuole.
Infine, con un semplice raffreddore o un po' di tosse si potrà restare in classe (in questo caso consigliato l'uso della mascherina), ma per rimanere a casa servirà avere la febbre oltre i 37 gradi e mezzo o tampone positivo.
Rimane un'unica raccomandazione: tutte le scuole dovranno essere preparate ad un'eventuale ondata di Covid, che metta nelle condizioni di tornare a seguire le regole anti contagio. Se il virus dovesse tornare a livelli allarmanti, si procederà per gradi: prima torneranno le mascherine, poi il distanziamento. Ma sì dai, intanto accontentiamoci.

Silvia Gullino

PROSE D'AUTUNNO

Aspettavo i primi bagliori frizzanti del sole d'autunno. Proprio il primo, quando ancora, nell'alto del giorno, dilagava la voce calda dell'azzurro. Allora, a passo deciso, prendevo i sentieri sulla collina, dove avrei trovato il vento e, negli anfratti, il brivido dell'ombra. Dall'alto spiavo il mare gonfiarsi d'inverno nel blu dell'orizzonte. Lo sentivo in agguato pungermi la pelle col profumo crudo della sera, straziata dai voli sghimbesci dei "ratti penughi". A casa avrei indossato il maglione, quello dell'attesa.

L'Estate ci abbandona assorta dispiegando gli indizi del maestoso trionfo della morte che si prepara a vestire Autunno dei colori dell'agonia. Nelle mattine umide, un sudario lieve e intirizzito che scivola nei recessi dell'aia, poi la pioggia crepita sulle lamiere e canta fra le fronde pervase dall'esausto alito caldo della terra che fugge in nebbia. Il passero saltella sui coppi e cerca rifugio, smarrito e triste. Nell'aria il gigantesco silenzio dei giorni futuri. Lo sterminato giudizio del tempo.

Autunno si compiace delle sue vesti opache, trapunte dagli acuminati gioielli della morte. Ovatta che si fa respiro… rumoroso. Autunno si stende, morbido e odoroso, sotto i tuoi passi, nel bosco che fu armonia e, oggi, è attesa. Volano piume nere fra i rami che ringhiano al cielo, come mani vizze, con le unghie protese. Nelle tasche castagne e promesse. Accenderemo un fuoco attorno a cui gli amici berranno vino e rideranno delle ombre.

UNA SERIE DI INCONTRI PER RACCONTARE IL RAPPORTO TRA CORPO E AMBIENTE

Summer School Cespec: la fisicità come dimensione dell'abitare

La XV edizione della summer school tratterà la tematica " Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo", lo spazio antropocentrico incontra la natura

Da martedì 13 a venerdì 16 settembre si svolge a Cuneo la XV edizione della summer school organizzata dal Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) dal titolo "Abitare. Il corpo, l'ambiente, il cosmo", quattro giorni di seminari e incontri pubblici dedicati al rapporto tra corpo e ambiente, con particolare riferimento al dialogo interdisciplinare tra scienze naturali e scienze umane. **Eventi clou dell'edizione 2022 saranno la lezione inaugurale di martedì 13 settembre, alle 21.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo** (via Roma, 28) **e l'incontro pubblico di giovedì 15 settembre, alle 21.00, presso il Rondò dei Talenti** (via Luigi Gallo, 1). Nel primo appuntamento il filosofo Paolo D'Angelo (Università degli Studi Roma Tre) parlerà di "Pensare il paesaggio, vivere il paesaggio". Alla seconda serata interverranno invece lo storico del design Emanuele Quinz e l'antropologo Stefano Boni con "Il mondo è troppo comodo? Un dialogo sul comfort tra antropologia e storia del design".

"Il Cespec da circa due decadi è un rilevante nodo di collegamento tra i poli universitari cuneesi, nazionali e internazionali, le altre realtà di promozione culturale del territorio e un vasto mondo associativo presente nella nostra provincia – dichiara la presidente del Cespec, Angela Michelis - Il centro irradiatore di tali attività è, per tradizione, la summer school, Scuola di Alta Formazione. Le attività della Summer School sono articolate in diverse tipologie di eventi: sessioni seminariali, durante le quali si avvicendano interventi di alto profilo scientifico e ampi spazi dedicati alla discussione, workshop seminariali e lectio magistralis pubbliche con studiosi di particolare rilievo per il tema guida dell'anno, occasioni di incontro con la cittadinanza e di ringraziamento degli enti patrocinatori. La caratteristica metodologica dell'attuale progetto triennale è porre a base del percorso un approccio sensoriale-sensibile, proprio nella consapevolezza che la facoltà della sensibilità, guidata dall'intelletto, ci riporta ai dati di fatto che a noi si manifestano inizialmente in modo meno controvertibile rispetto agli schemi, che dai dati traiamo nel ricordo per le nostre concettualizzazioni e interpretazioni. Ciò rimane un altro elemento fondamentale nel costruire lo spazio pubblico che vuole mantenere un rapporto con una verità in qualche modo verificabile e limitare la manipolazione delle opinioni".

La summer school Cespec 2022 è inquadrata all'interno di un ciclo triennale di ricerca, che ha preso avvio lo scorso anno, che permette all'associazione di arricchire ulteriormente il proprio impegno culturale sul territorio. Ogni ciclo è caratterizzato da un tema generale, che fa da sfondo tematico comune alle attività dei singoli anni. L'edizione 2021 della Summer era stata focalizzata sulla sensorialità, e quindi sulla capacità del corpo di essere affetto e di modificare la propria relazione con l'esterno. Al centro del progetto di quest'anno si trova, invece, il tema dell'abitare, affrontato su tre diverse scale di grandezza.

"La prima e più naturale è quella del nostro corpo, visto non come semplice 'oggetto fisico', ma come luogo di scambio e di continua interazione con l'ambiente - spiega Alessandro De Cesaris, direttore scientifico della summer school - La seconda scala è quella del mondo sociale e fisico, in cui l'uomo si iscrive come co-creatore in una complessa dinamica di azioni e reazioni. Infine, la dimensione planetaria e cosmica, aperta dal progresso scientifico e dalla capacità umana di varcare i confini terrestri. Le domande della scuola saranno dunque le seguenti: come abitiamo il nostro corpo? Come abitiamo il nostro contesto naturale e sociale? Come abitiamo il mondo e il cosmo? La scuola affronterà il tema dell'abitare con particolare attenzione al contributo che le scienze umane possono dare dal punto di vista descrittivo e normativo. L'obiettivo, insomma, è comprendere come le scienze umane possono aiutarci ad approfondire la riflessione sul rapporto tra corpo e ambiente, ma anche come esse possono fornire orientamenti pratici, etici e politici, per far fronte alle crisi sempre più frequenti e significative che si presentano nella sfera pubblica".

Il Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) è un'associazione culturale attiva sul territorio della provincia di Cuneo, che raccoglie intorno a un comune progetto culturale giovani studiosi, laureati, dottorandi, ricercatori, studenti universitari di discipline umanistiche, insegnanti di ogni ordine e grado e cittadini. Attraverso le proprie attività, il Cespec vuole contribuire a promuovere una riflessione di taglio interdisciplinare nei settori dell'etica applicata, dell'etica pubblica e delle relazioni tra religioni e sfera pubblica, contribuendo anche alla formazione e all'educazione al pensiero democratico.

Il tema del ciclo triennale 2021-2023 è "Il sapere dei corpi. Abitare se stessi, abitare il mondo". Il ciclo propone tre diverse prospettive sul corpo, sulla sua rilevanza nell'analisi delle dinamiche che attraversano lo spazio pubblico e delle sfide poste dalle nuove tecnologie e dall'attualità in generale.

Oltre al sapere medico e alle scienze biologiche, il corpo è oggetto di un interesse crescente da parte delle scienze umane. Mettere al centro il corpo significa fornire una prospettiva ben precisa sull'evoluzione dello spazio pubblico, delle idee politiche ma anche delle forme di vita. In questo quadro, un tema centrale è occupato dalla dimensione religiosa, che in questo senso acquisisce uno statuto del tutto particolare, rivelandosi come la dimensione che per millenni ha custodito un vero e proprio "sapere del corpo".

La summer school si svolge con il supporto e la collaborazione del Collège des Bernardins. L'evento è realizzato con il supporto della Fondazione CRC e con il patrocinio e/o la collaborazione di Città di Cuneo, Accademia di Belle Arti di Cuneo, Fondazione Casa Delfino Onlus, Istituto nazionale Ferruccio Parri, Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, Alliance Française di Cuneo, Club per l'Unesco di Cuneo ODV, Lions Club di Cuneo, Centro Culturale Protestante, Studio Teologico Interdiocesano Fossano, Istituto Superiore di Scienze Religiose Fossano, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione UniTo, Dipartimento di Giurisprudenza UniTo – corso di laurea in Scienze del diritto italiano ed europeo, Liceo Classico e Scientifico Statale "Pellico - Peano" e Librerie L'ippogrifo Cuneo. **L'evento si tiene in presenza con diretta streaming sulla pagina Facebook @cespecufficiale dei soli eventi serali. La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita su prenotazione, fino ad esaurimento posti, scrivendo a centrostudi.cespec@gmail.com. Il programma è visionabile sul sito Internet www.cespec.it e sulla pagina Facebook dove saranno pubblicate le relazioni di tutte le sessioni.**

Che successo il 3° "Incontro con la storia" a Sommariva Perno!

Vittorio Emanuele II sui nostri passi

Se fosse uno spettacolo teatrale potremmo chiamarlo "Sogno di un pomeriggio di fine estate", perché proprio di questo si tratta: un sogno ad occhi aperti. Lo scenario è il Parco Forestale del Roero, capace di regalare angoli di bellezza davvero ammirevole.

Nella suggestione del Lago degli Aironi il tempo sembra fermarsi, per lasciare spazio agli echi del passato e alle storie di grandi personaggi, come Vittorio Emanuele II, che domenica 28 agosto ha fatto tappa proprio qui. Un salto temporale reso possibile dall'interpretazione di Michelino Nervo, a perfetto agio nei costumi d'epoca messi a disposizione dalla Pro Loco di Pollenzo.

E poi il piatto forte. Il giornalista e scrittore Gian Mario Ricciardi, davanti ai rappresentanti dei marchesi Gromis di Trana, eredi della Bella Rosina, ha tratteggiato il profilo del primo re d'Italia e delle sue passeggiate tra Langa, Roero e vallate cuneesi.

Non solo storia però: il racconto è stato intervallato dai canti del gruppo musicale "Cui dra frola 'd Sumariva", fino ad arrivare all'aperitivo offerto dall'associazione Roero Verde 2.0. Niente di meglio per concludere questo viaggio a cavallo di più secoli di storia.

Un successo applaudito da più di cento persone arrivate da tutta la provincia per il terzo appuntamento della serie "Incontri con la storia", dopo quelli che hanno visto protagonisti la Bella Rosina e la battaglia di Ceresole del 1544.

In questa esperienza ricca di fascino ci hanno pensato gli interventi delle autorità locali, tra cui i sindaci di Bra, Gianni Fogliato, di Sommariva Perno, Walter Cornero, di Corneliano d'Alba, Alessandra Balbo, l'assessore braidese Lucilla Ciravegna, altri diversi assessori, il senatore Marco Perosino ed il consigliere provinciale Bruna Sibille a ricordarci di essere nel secondo millennio, perché siamo sicuri qualcuno se lo sarà dimenticato.

Silvia Gullino

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lei ha 30 anni, frutticoltrice, e coltiva prodotti biologici, è una bella ragazza italiana, colori mediterranei, mora, grandi occhi azzurri, fisico snello, vorrebbe tanto incontrare un uomo, non importa se un po' più grande, ma con cui sposarsi, o convivere, e avere figli. Chiama solo se seriamente interessato, grazie. 338 4953600

Italiana, stupenda 37enne, bionda naturale, occhi verdi, fisico sinuoso, molto femminile, lavora come assistente alla poltrona di un dentista, ha un hobby un po' strano per una donna, va in moto, le piace il buon cibo e il buon vino, cucina benissimo, è single, e sta cercando l'uomo giusto. 366 7423551

Piemontese, è una donna intelligente, con un carattere deciso, ma dolce e coccolona nella sua vita privata, e con i suoi cari, ha 44 anni, è divorziata, vive sola con un cane fedele, laureata, bella donna distinta, elegante, l'unico sogno che in questo momento non si è realizzato è di trovare l'Amore, vorrebbe incontrare un uomo, anche piu' grande, ma sincero. 339 1262291

Simpaticissima, brillante, 51enne, italiana, signora dal bell'aspetto, bionda, occhi scuri, casalinga, ama cucinare, lavorare all'uncinetto, andare nei boschi a cercare funghi, vive sola, vorrebbe tanto incontrare un signore di buon cuore, non importa se più maturo, ma semplice come lei, con cui farsi buona compagnia. 371 3319185

Piemontese, 60enne, bella signora, bionda, occhi celesti, vedova da tempo e nonna affettuosa, vive sola, gioca a bocce, va a fare la spesa in bicicletta, perchè le piace stare all'aria aperta, e cucina benissimo, sta cercando un signore, italiano, anche più maturo, ma che come lei è stanco di stare solo... 349 5601018

IMMOBILIARI

ANNUNCIO VENDITA APPARTAMENTO AD ENTRAQUE Privato vende ad Entraque in valle Gesso, ampio monolocale arredato, situato in via Ospedale e composto da: ingresso, camera, bagno, balcone con vista sul monte Ray, cantina, garage adiacente e verde condominiale. Trattativa privata tel. 333/2866126.

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 soppalcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,(tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi , (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova (tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

La Ditta **Randazzo Srl** di **Fossano (CN)** per ampliamento proprio organico cerca:

- Ingegnere / perito meccanico da inserire in ufficio tecnico e per la gestione della cella di saldatura robotizzata

- Autista con patenti C – E - CQC

-N. 2 montatori meccanici

Inviare la propria candidatura alla mail **info@rimorchirandazzo.com** al fine di fissare un colloquio conoscitivo.

Bongioanni macchine spa
con sede a Fossano in via Macallé 36/44, azienda metalmeccanica

RICERCA

un addetto al montaggio macchine e un fresatore.

Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede **0172-650511**

RICERCA PERSONALE

AZIENDA CON ESPERIENZA TRENTENNALE ZONA DI SAVIGLIANO CERCA FALEGNAME SPECIALIZZATO

La figura avrà la responsabilità di seguire tutta la produzione, si occuperà della conduzione e controllo numerico (CNC), prenderà in carico tutti gli ordini. Retribuzione adeguata alla funzione. Si prega di inviare curriculum al seguente indirizzo mail

amministrazione@viellestudio.it

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI:

340 0613999

Bongioanni Macchine spa con sede a Fossano in via Salmour 1/A , azienda metalmeccanica ricerca un fresatore. Per candidature e ulteriori informazioni rivolgersi al numero della sede 0172-693553

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservices.com o telefonare al 328 9670338

Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

---

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Luciano Bona
Antonino Graglia
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Massimo Giaccardo
Federico Medana

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si inetendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143

AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CALCIO

Eccellenza: super Alba calcio

SERVIZIO A PAG. 37

CALCIO

Prima: Monregale partenza falsa

SERVIZIO A PAG. 38

la PIAZZA SPORT

CALCIO A 5

Torna il memorial Costamagna

SERVIZIO A PAG. 37

CICLISMO

A Cuneo ecco il Bike Festival

SERVIZIO A PAG. 39

BASEBALL

ZirArt Fossano conquista la salvezza

Era l'obiettivo dichiarato ad inizio stagione, ora è ufficialmente centrato, con grande soddisfazione della presidente Miranda Scotto e di tutto l'ambiente dellla ZirArt Fossano. I biancoblù si salvano, con merito, grazie ad un bel gruppo di giovani che nel corso della stagione sono cresciuti e hanno portato a casa l'obiettivo. Che significa salvezza e permanenza in serie B. Alla fine i biancoblù concludono la serie contro i Carega park Rangers con un nettisimo 3-0, maturato con l'ultima partita domenica 11 settembre: sul diamante di Fossano finisce 13 a 3 per i biancoblu. Partono bene i padroni di casa che provano subito a indirizzare la gara sui binari giusti. Gli avversari, però sono decisi a non arrendersi e rispondo colpo su colpo fino al quarto inning. Ma dalla quinta ripresa in avanti arriva lo strappo decisivo di Fossano che allunga e si porta in grande vantaggio incamerando a casa una vittoria che vuol dire salvezza.

PALLAPUGNO

RUSH FINALE per lo Scudetto numero 100

OPPURE

Terminati play-off e play-out della Serie A Banca d'Alba-Egea. Nocciole Marchisio Cortemilia, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese e Acqua San Bernardo Subalcuneo chiudono ai primi tre posti dei play-off e si qualificano direttamente alle semifinali. Le ultime due dei play-off (Roero Isolamenti Canalese e Araldica Castagnole Lanze) con le prime due dei play-out (Bormidese e FBC Sabbiatura e Verniciatura Augusto Manzo), invece, giocheranno gli spareggi per l'ultimo posto disponibile in semifinale. L'Alusic Merlese retrocede in Serie B.

Nei play-off la Canalese si impone a Castagnole delle Lanze: Battaglino e compagni hanno costruito in successo in avvio di gara (0-5, 1-6), i castagnolesi ci hanno provato in avvio di ripresa (4-6), poi un gioco per parte, prima del 5-9 finale. Cortemilia chiude al comando anche la seconda fase del campionato, superando l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese. Sul 9-3 finale pesa un problema alla caviglia di capitan Raviola che mette male il piede su un colpo al ricaccio nel terzo gioco. Resta comunque in campo nel primo tempo (6-2 al riposo), lasciando poi il campo precauzionalmente nella ripresa, con Benso che scala in battuta.

Nei play-out Augusto Manzo si aggiudica la sfida con la Virtus Langhe: nel match di venerdì sera a Santo Stefano Belbo la formazione di casa costruisce la vittoria in avvio di ripresa: dal 3-0 iniziale per Parussa e compagni, si arriva sul 3-3 (con sesto gioco alla unica). La formazione santostefanese riparte con gioco a zero per chiudere il primo tempo in vantaggio di due lunghezze. Nel secondo tempo la FBC Sabbiatura e Verniciatura Augusto Manzo sale a 6 in rimonta dal 15-40, a 7 alla unica e di slancio arriva anche l'8-3. Ultimi due giochi al doppio vantaggio, uno a testa, per il 9-4 finale. Nell'altro match chiude con una vittoria la Bormidese sul campo dell'Alusic Merlese ancora con Oscar Giribaldi in battuta: 2-6 alla pausa, 3-9 il finale.

Lunedì 12 settembre, con Piazza Grande già in stampa, si è disputato a Canale il primo spareggio tra Canalese e Augusto Manzo; martedì 13 settembre alle ore 20.30 a Castagnole delle Lanze il match tra Araldica Castagnole Lanze e Bormidese.

Playoff 5ª e ultima di ritorno

Araldica Castagnole Lanze-Roero Isolamenti Canalese 5-9; Nocciole Marchisio Cortemilia-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 9-3, riposa Acqua San Bernardo Subalcuneo.

Classifica finale

Nocciole Marchisio Cortemilia 28; Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 27; Acqua San Bernardo Subalcuneo 16; Roero Isolamenti Canalese 15; Araldica Castagnole Lanze 13.

I verdetti

Nocciole Marchisio Cortemilia, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese, Acqua San Bernardo Subalcuneo qualificate alle semifinale
Roero Isolamenti Canalese, Araldica Castagnole Lanze agli spareggi di qualificazione alla semifinale.

Playout 5ªe ultima di ritorno

FBC Sabbiatura e Verniciatura Augusto Manzo-Virtus Langhe 9-4; Alusic Merlese-Bormidese 3-9, riposa Pallapugno Albeisa.

Classifica finale

Bormidese 20; FBC Sabbiatura e Verniciatura Augusto Manzo 16; Pallapugno Albeisa e Virtus Langhe 15; Alusic Merlese 5.

I verdetti

Bormidese, FBC Sabbiatura e Verniciatura Augusto Manzo agli spareggi di qualificazione alla semifinale
Alusic Merlese retrocessa in Serie B.

L'Economia nero su bianco

ABBONATI!

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **10** NUMERI E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE L'ABBONAMENTO:

Chiama il n.0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
Conto corrente bancario n IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Visita il sito www.newspapermilano.it

CALCIO SERIE D

Fossano rimontato in Val d'Aosta

Una ventina di giorni dopo essersi incontrate in Coppa Italia – allora finì 1-0 per i ragazzi di Viassi con rete di Cottarelli – Fossano e PDHAE si ritrovano, questa volta sul terreno di gioco valdostano dello Stadio comunale "Brunod". Già dalla vigilia il mister dei blues aveva etichettato come "difficile" il match contro il Pont Donnaz, squadra abituata a lottare, molto fisica; difficoltà accentuata da una condizione fisica non ancora eccellente – siamo alle prime battute del campionato, d'altronde – soprattutto di uomini chiave come Tarantino, Bellucci e Tounkara che stanno pian piano smaltendo gli infortuni e ritrovando il ritmo. Un campionato sempre complesso, quello di Serie D, che seppur alla seconda giornata vede già la Sanremese in testa a punteggio pieno: i biancazzurri, dopo la delusione dello scorso anno, non nascondono le loro ambizioni di promozione. La classifica si snoda nei tradizionali blocchi di inizio stagione, per ora Fossano è fermo a un punto in compagnia di Stresa Vergante, ma ovviamente nulla di cui preoccuparsi. Anche perché i fossanesi nella gara in Valle d'Aosta non sfigurano, anzi prendono le redini della partita per poi venire rimontati. Primo tempo di grande equilibrio e povero di emozioni. Il vantaggio degli ospiti si registra al 32' grazie a Galvagno; ma il PDHAE riesce a pervenire al pareggio: Crema da trequarti serve Cottarelli che chiude il triangolo, Crema prova il tiro da appena entro l'area di rigore, Chiavassa respinge come può, sulla ribattuta Valenti insacca.

Nella ripresa i blues partono forte con una buonissima occasione per Fogliarino che di fronte al portiere tenta la via del pallonetto, ma Marenco riesce a toccare quel tanto che basta per deviare il pallone sopra la traversa. Al 6' altra chance per il Fossano con Reda che però non ha fortuna. Dopo l'avvio bruciante degli avversari – che purtroppo non porta frutti concreti –, gli arancioni di casa riprendono le misure e al 12' si rifanno vivi in area avversaria con Valenti che non aggancia un importante assist dalle retrovie; un minuto dopo Jeantet impegna Chiavassa con un tiro da fuori area. Lo stesso Jeantet è protagonista al quarto d'ora quando cerca il bersaglio grosso di testa, sugli sviluppi di un calcio di punizione, ma la sua incornata termina fuori. Al 25' il gol partita, con Sadia Omar Toure che intercetta un lungo lancio sulla sinistra, si accentra e fa secco imparabilmente Chiavassa. Il Fossano cerca di riprendere la partita gettando il cuore oltre l'ostacolo ma senza troppa fortuna: a 10' dal fischio finale è anche sfortunato, con De Souza che da posizione invitante non riesce a realizzare. PDHAE in contropiede pericoloso con Jeantet in un paio di occasioni, minuti finali con numerosi ribaltamenti di fronte ma il risultato non cambia più.

La prossima domenica, altra trasferta decisamente impegnativa per i blues che faranno visita al "mitico" Casale, reduce da un movimentato e vibrante derby con i cugini del Derthona, conclusosi sul 2-2.

PDHAE: Marenco, Cottarelli, Toure, Grieco, Piscopo, Ferrando, Jeantet, Crema (30 st Lala), Valenti (45 st Marianeschi), Moreo (17 st Yon), Viberti (36 st Sassi). All. Parisi.
FOSSANO: Chiavassa, Cannistrà, Scotto, Galvagno, Fogliarino (26 st De Souza), A. Reda (9 st Bellucci), Coulibaly, Mazzafera (38 st Tarantino), Delmastro (36 st Spadafora), D'Ippolito, Marin (30 st Tounkara). All. Viassi.
Reti: pt 32' Galvagno (F), 44' Valenti (P); st 22' Toure (P).

SERIE D GIR. A

Risultati giornata 2

Asti-Ligorna	0-0
Borgosesia-Bra	1-1
Castanese-Gozzano	0-2
Castellanzese-Chieri	1-1
Chisola-Vado	0-2
Derthona-Casale	2-2
Legnano-Sestri Levante	0-1
Pinerolo-Stresa	1-1
PDHAE-Fossano	2-1
Sanremese-Fazzanese	4-1

Classifica

Sanremese 6 punti; Asti, Ligorna, Vado, Bra, Pinerolo, Chieri 4; Gozzano, PDHAE, Sestri Levante, Fezzanese 3; Casale, Derthona, Castellanzese, Borgosesia 2; Fossano, Stresa 1; Legnano, Chisola, Castanese 0.

Prossimo turno - 18/09

Bra-Castanese; Casale-Fossano; Chieri-Borgosesia; Fezzanese-Asti; Gozzano-Chisola; Legnano-Sanremese; Ligorna-Castellanzese; Sestri Levante-Pinerolo; Stresa-Derthona; Vado-PDHAE.

CALCIO A 5

Torneo «Rinuccia Costamagna»: l'edizione del ventennale

Dopo una pausa di alcuni anni ritorna a sorpresa a Fossano il Memorial Rinuccia Costamagna - Torneo di Calcio a 5 organizzato dal Gruppo Sport – Tempo Libero della parrocchia di S.Antonio Abate. Infatti, in occasione del ventennale della manifestazione sportiva i promotori hanno deciso di proporre un'edizione speciale che sarà l'XI dalla creazione del torneo dedicato alla memoria della giovane mamma di Borgo S.Antonio scomparsa a causa di un tumore. In suo ricordo, come in tutti gli anni precedenti, i proventi dell'evento sportivo saranno devoluti in beneficenza alla delegazione fossanese della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro a sostegno dell'Istituto di ricerca di Candiolo. L'XI Memorial Rinuccia Costamagna di Calcio a 5 si svolgerà per circa 2 settimane a partire da lunedì 19 settembre, ma per motivi organizzativi le iscrizioni si chiudono martedì 13 settembre ore 18.

La novità principale di quest'edizione speciale è il cambio del terreno di gioco: infatti, il torneo si disputerà sul campo in erba dell'Oratorio Parrocchiale di S. Filippo con ingresso dal portone di via Garibaldi 71 (di fianco alla ex-chiesa di S.Giovanni). Infatti, lo storico campo dell'oratorio parrocchiale di S.Antonio Abate è, purtroppo, inagibile perchè è stato smantellato durante i lavori di ristrutturazione della chiesa.

La nuova location cambia anche la superficie di gioco: non più asfalto/cemento, ma una più classica superficie in erba naturale.

L'altra novità è la collaborazione del torneo con l'Unione Sportiva Acli Provinciale che garantirà la copertura assicurativa dei partecipanti.

La manifestazione sportiva si svolge con la collaborazione del Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio e della Parrocchia di S.Filippo, che mettono a disposizione il campo di gioco ed i locali di servizio, e con il sostegno della Cassa di Risparmio di Fossano Spa e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e di un paio di sponsor privati che offrono il montepremi per le migliori squadre classificate.

Il Torneo si disputerà con una I Fase a gironi e una II Fase ad eliminazione diretta e le partite si giocheranno nelle sere di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20.30 in poi (il martedì o giovedì eventuali recuperi).

In particolare, si giocherà il 19, 21, 23, 26 e 28 settembre (il 30 in caso di rinvii per forte maltempo) con almeno 2 partite per sera in programma alle 20.30 e 21.30 (eventuale terza gara alle 22.30).

Ingresso libero per il pubblico da portone di via Garibaldi 71 (e poi porta in fondo a sinistra).

Le regole di gioco saranno quelle in vigore per il Calcio a 5.

Le iscrizioni sono individuali e le squadre saranno formate a sorteggio dagli organizzatori per garantire il maggior equilibrio possibile.

Il torneo è aperto a tutti i nati prima del 31/12/2008 e non ci sono limiti di tesseramento.

Quota iscrizione: 10 euro a testa da consegnare prima dell'inizio della prima gara in calendario.

La composizione delle squadre ed il calendario degli incontri saranno inviati via WhatsApp agli iscritti e pubblicati sui profili social del torneo.

A tutti i giocatori è richiesto di mantenere durante il torneo un comportamento corretto e rispettoso degli avversari, degli arbitri degli organizzatori e del pubblico.

Per informazioni ed iscrizioni contattare: Franco Arese 380/3024681; Andrea Giuliano 333/5822494; Max Giaccardo 351/7173312; Mauro Olivero 338/2235475; Davide Ponzo 339/7982560.

CALCIO ECCELLENZA

L'Alba calcio parte con il botto Cuneo-Olmo, successo di misura Cheraschese, ritorno con pareggio

La copertina di questa prima settimana di campionato di Eccellenza se la prende l'Alba calcio, che disintegra l'Acqui con un poker esterno: primo tempo arrembante dei ragazzi di Telesca, che dopo 5' sono già in vantaggio grazie al tiro di prima intenzione di Shtjefni; l'Acqui reagisce disordinato, l'Alba mantiene invece la tranquillità e al 20' ecco il raddoppio con un siluro sotto la traversa ad opera di Nania. Terza rete con Cornero che sfrutta l'indecisione del portiere Ivaldi, gli ruba palla e insacca a porta vuota: abbiamo da poco superato la metà del primo tempo e la partita di fatto è già finita, vieppiù per l'espulsione, dopo pochi minuti della ripresa, di Piana. Nel finale il giovane Baccocon un gran tiro dal limite sigilla il successo.

Atomei (Moretta): doppietta

Fatica, ma solo nel punteggio, il Cuneo-Olmo, che si sbarazza del San Domenico Savio Asti con il minimo scarto, pur avendo sempre il pallino del gioco in mano per l'intera partita. Partono subito forte i biancorossi con Rastrelli che non ci arriva su un bel cross di Bernardi, con un gol annullato a Giacomo Dalmasso, e con un tiro a giro di Andrea Dalmasso disinnescato dal portiere Corradino. Nella ripresa, grande chance per Botasso servito da Rastelli, la sua conclusione in perfetta solitudine è respinta da Corradino; il vantaggio al quarto d'ora: punizione profonda, Angeli la rimette in mezzo di testa, Andrea Dalmasso si coordina ed insacca. Nel finale il Cuneo potrebbe raddoppiare: contropiede con Armando tutto solo davanti a Corradino, gran respinta del portiere, sulla ribattuta Magnaldi centra il palo. Suda sette camicie il Centallo contro la terribile neopromossa Luese: subito avanti i rossoblù di casa alla ricerca del vantaggio ma prima Giraudo, poi Vallati ed infine Monge (palo per lui) non trovano il bersaglio. Serve un errore in difesa degli alessandrini per permettere ad Aloia di portare in vantaggio i suoi alla mezz'ora. Luese al pari al quarto d'ora della ripresa con Russo. Finale concitato con proteste vibranti dei padroni di casa per due presunti calci di rigore non assegnati, uno per fallo in area su Bergesio, l'altro per intervento di mani.

Chi ha l'aria di potersi divertire senza i patemi salvezza dello scorso anno è il Moretta, che regola il Vanchiglia con un perentorio 2-0: autore di entrambe le reti un Adrian Atomei che ancora non ha perso il gusto del gol, una doppietta messa a segno in quattro minuti allo scadere del primo tempo.

Il ritorno della Cheraschese il Eccellenza è all'insegna dell'equilibrio, nella sfida cuneese con la Pro Dronero. Primo tempo con un paio di sussulti per parte, ripresa che si apre con una buona parat di Bellucci su punizione di Andrada, e che prosegue con il vantaggio nerostellato ad opera di Colaianni che conclude con un bel destro all'angolino una pregevole azione personale. Quando sembra finita, ecco la zampata di Segovia che al primo minuto di recupero scaglia un bolide sotto la traversa per l1-1 finale.

ECCELLENZA GIR. B

Risultati giornata 1

Acqui-Alba Calcio	0-4
Albese-San Mauro	0-0
CBS-Cavour	1-0
Cheraschese-Pro Dronero	1-1
Cuneo-Olmo-SD Savio Asti	1-0
Centallo-Luese	1-1
Moretta-Vanchiglia	2-0
Pro Villafranca-Saluzzo	0-1

Classifica

Alba Calcio, Moretta, CBS, Cuneo-Olmo, Saluzzo 3 punti; Cheraschese, Centallo, Luese, Pro Dronero, San Mauro 1; Cavour, Pro Villafranca, SD Savio Asti, Vanchiglia, Acqui 0.

Prossimo turno - 18/09

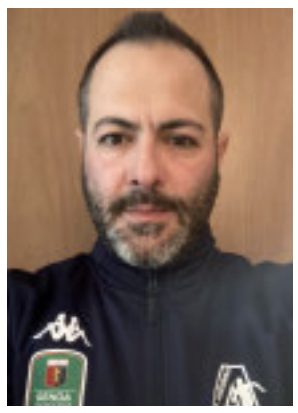
San Mauro-Pro Villafranca; Alba calcio-Centallo; Cavour-Acqui; Luese-Cuneo-Olmo; Pro Dronero-Moretta; Saluzzo-CBS; SD Savio Asti-Cheraschese; Vanchiglia-Albese.

CALCIO PROMOZIONE

Benarzole col botto, Azzurra no

ATL. RACCONIGI | 2
AZZURRA 1
ATL. RACCONIGI: Ghione, Preka, Lotrecchiano ,Mazzei ,Ahmed ,Ansaldi ,Viola ,Fioriello ,Pagnotta, Caricato,Boscolo. All. Nastasi
AZZURRA: Rossi, Bessone, Bravo, Formento, Quaranta, Mana M., Roccia, Mana S., Fenoglio, Veglia, Masera. All. Bora

Un rientro campo già in salita per la squadra di Morozzo, comandata dal nuovo mister Mauro Macario (in panchina il sig. Bora): la trasferta in quel di Torino finisce alla maniera di sempre, ad inseguire, a rimettere a posto le cose. Insomma un primo giorno di scuola per l'Azzurra senza cogliere frutti! Aarà per l'ansia, sarà per i cambiamenti.
Giovani in campo, elementi non al massimo della forma che però tutto sommato portano ad una partita
non da dimenticare; pronti via e si gioca con l'Azzurra timida, un po' mortificata, non sciolta e non a proprio agio sul campo dell'Atletico Racconigi.
Primo episodio per i padroni di casa con un lancio lungo verso la porta di Rossi, Quaranta non valuta bene la traiettoria e viene con facilità scavalcato da Caricato che insacca questa prima rete di giornata aprendo ufficialmente il campionato del Racconigi, e la sua voglia di riscatto dopo aver sfiorato la promozione l'anno passato.
Memore dallo svantaggio, è paradossale come i morozzesi riescano sempre a risorgere dalle ceneri del loro stesso incendio e ci pensa Masera a caricarsi sulle spalle i compagni: Gioele Fenoglio comincia la sua solitaria azione, cavalcando e saltando gli ostacoli fino ad arrivare al punto in cui un cross in direzione Masera si trasforma in assist perfetto per l'omonimo che al volo la infila sotto l'incrocio. Il coraggio della corazzata morozzese vien fuori con tentativi di Mana Simone ad una manciata di passi dalla linea di porta e Veglia che fa tremare la traversa.
Al rientro in campo dopo la pausa caffè, la concentrazione viene meno agli ospiti e Racconigi ne approfitta per scoccare il fatal colpo direttamente dal dischetto. Una cosa è da dire, l'Azzurra ha molte croci da portare che partita dopo partita sono sempre quelle che fanno pendere la vittoria verso i rivali, ma
l'arbitraggio dubbio ha sempre dato il colpo di grazia a questa rosa di corsari. Infatti, il dissenso dei rigori contro è sempre stato evidente nei volti dei morozzesi e anche in questo caso, scriviamo un indiretto punto interrogativo vicino al gol e doppietta di Caricato.
«Di fatto c'è stato poco Racconigi e tanti errori nostri. Non gestiamo con la maturità necessaria queste partite, arriviamo ad un punto che cediamo e sbagliamo anche le cose più semplici. Ci siamo trovati davanti una squadra che ha creato poco ma ha approfittato della nostra immaturità. Poteva essere una partita nelle corde e questo ci fa



pensare che il lavoro che dobbiamo fare d'ora in poi sarà incentrato sulla gestione emotiva e mentale di questo campionato»: Francesco Cocalotto è stato chiaro nella sua visione
di partita e chi più di lui forse conosce il vero potenziale di cui dispone la squadra. Ma come già detto, l'obbiettivo della compagine morozzese è quello di salvarsi il prima possibile e acquistare sempre più
esperienza per mantenere la categoria.

BENARZOLE 1
SAN SEBASTIANO 0
BENARZOLE: Marengo, Curti, Coltelluccio, Tamburello, Bamba, Buso, Santoni, Quattrocchi, Gandino, Kouakou, Gili. All. Cortassa
SAN SEBASTIANO: Ariaudo, Balocco, Sampo, Desantis, Cavallera, Sciatti, Tatili, Barbero, Sansone, Caristo, Penda. All. Pisano

Rientro in classe anche per due squadre dalle diverse visioni, dai differenti percorsi. Due squadre che da
molti anni non incrociavano gli sguardi: una, San Sebastiano, neo promossa dopo anni di assenza dalla
Promozione si dimostra primina e poco vogliosa di cominciare bene l'anno nuovo. Ne approfitta dunque il bulletto della sezione C che dopo tanti anni a militare in Eccellenza, sa perfettamente come si fa a fare la "festa" ai nuovi compagni: che sia l'esperienza, che sia la rinnovata rosa, il Benarzole ha lanciato un chiaro messaggio in questa prima giornata. Riottenere quanto perso riprendendosi il posto eccellente che merita. Le partite si vincono con un gol di scarto, uno in più degli altri e nonostante il risultato sia insignificante magari non proprio all'altezza delle squadre, i padroni di casa ballano in campo, scoppiettanti e famelici. Incontrano un San Sebastiano che non vuole farsi beffeggiare e ci mette il cuore la squadra fossanese, ma con i sentimenti non si vincono le partite.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 1
Atl. Racconigi-Azzurra 2-1; Benarzole-S. Sebastiano 1-0; Busca-Pinasca 2-0; Carmagnola-Villafranca 2-0; Carignano-Pancalieri 2-0; Infernotto-Santostefanese 1-1; Sommariva-Pedona 3-2; Villastellone-Scarnafigi 1-0.

Classifica
Busca, Cramagnola, Carignano, Sommariva, Atl. Racconigi, Benarzole, Villastellone 3 punti; Infernotto, Santostefanese 1; Pedona, Azzurra, Sa. Sebastiano, Scarnafigi, Pancalieri, Pinasca, Villafranca 0.

Prossimo turno - 18/09
Azzurra-Villastellone; Pancalieri-Atl. Racconigi; Pedona-Carignano, Pinasca-Sommariva; S. Sebastiano-Busca; Santostefanese-Carmagnola; Scarnafigi-Infernotto; Villafranca-Benarzole.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Monregale, esordio amaro Tre Valli, subito il botto

Martina Cicalini

La partenza di campionato di Prima categoria non va come ci si aspettava.
Per chi aveva pronosticato una prima giornata famelica e di classe in favore della **Monregale** è costretto a ricredersi; la pochezza è di casa al Gasco, anche se le decisioni dubbie del direttore di garanon sono mancate. Ma la Saviglianese convince tutti. Il percorso di quest'ultima è proprio quello di arrivare dritto per dritto alla vetta senza guardare indietro. Obbiettivo simile alla Monregale, ma la neo-promossa non emoziona, non conclude, non soddisfa. Non proprio in partita, solo Cera sembra dare segnale positivo parando un rigore di Giordana, ma alla mezz'ora di gioco proprio quest'ultimo sbloccherà il risultato portando avanti la Saviglianese di

Giuliano (Monregale)

una rete.
Dutto allunga le distanze a tu per tu con il portiere, con altra azione dubbia.
Insomma la Monregale parte con voto negativo insieme al Bisalta e al **Sant'Albano**.
Partiamo dagli "Orange" che dopo una brillante andatura nella stagione passata, domenica commette ilnprimo passo falso non partendo con la giusta marcia. Su campo del Boves l'inarrestabile Pepino in mezz'oranne segna ben due, a discapito del Sant'Albano che timidamente risponde con Brino.
Il conto viene chiuso da Desmero e per Mister Zabena è la prima botta di "quel che male inizia...".
Brutta prestazione e presentazione per il **Bisalta** rinnovato di mister Paolo Fresia, che la porta neanche la vede contro un'altra new entry, la Pro Polonghera. Sotto di due reti firmate Lagzdins e Rolfo, gli ospiti si beffano da soli mettendo a segno un gol nella porta sbagliata, conseguenza della confusione e della poca voglia di riscatto di cui dovrebbe premunirsi la società chiusana.
Un "X" tra Roretese e **Ceva** con i padroni di casa che rimettono in pari la partita in risposta alla rete di Vuthaj, cebani convincenti ma ancora acerbi.
Chiudiamo la prima giornata di calcio di questa stagione 2022/2023 con il **Tre Valli** in attivo in trasferta a San Rocco. I gialloblù portano a casa la prima vittoria grazie ai sigilli di Pereira, Vasconcellos e Pigozzo.

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 1
Area Calcio-Murazzo 1-1; Boves-S. Albano 3-1; Monregale-Saviglianese 0-2; S. Rocco-Tre Valli 0-3; Montatese-Caraglio 1-1; Pro Polonghera-Bisalta 3-0; Roretese-Ceva 1-1; Valle Po-Marene 1-1.

Classifica
Pro Polonghera, Tre Valli, Boves, Saviglianese 3 punti; Ceva, Area calcio, Caraglio, marene, Murazzo, Montatese, Roretese, Valle Po 1; S. Albano, Monregale, Bisalta, S. Rocco 0.

Prossimo turno - 18/09
Azzurra-Villastellone; Pancalieri-Atl. Racconigi; Pedona-Carignano, Pinasca-Sommariva; S. Sebastiano-Busca; Santostefanese-Carmagnola; Scarnafigi-Infernotto; Villafranca-Benarzole.

PESCA SPORTIVA

Trofeo della solidarietà con gli APF

Ritorna a Fossano il binomio "Pesca Sportiva & Solidarietà" grazie alla VI edizione del "Trofeo della Solidarietà", gara di pesca alla trota in lago organizzata dalla società Amici Pescstori Fossanesi che hanno ideato questo evento 6 anni fa per sostenere i terremotati delle Marche ed, in particolare, del paese di Arquata del Tronto. L'appuntamento è in programma domenica 18 settembre in mattinata sul campo-gara del Lago Olmi, l'invaso irriguo artificiale gestito dagli APF in frazione S. Sebastiano di Fossano e i proventi della manifestazione saranno devoluti anche quest'anno, in collaborazione con la Fipsas Marche, a favore dei terremotati del Comune di Arquata sul Tronto, il paese delle Marche duramente colpito dal terremoto. L'appuntamento avrà inizio alle ore 8.30 e la gara è aperta sia ai Soci APF che ai non soci, ma con posti limitati, nel rispetto delle norme anti-Covid 19. Infatti, tutto intorno al Lago Olmi sono state ricavate 90 postazioni fisse di pesca che garantiscono la necessaria distanza interpersonale. La partecipazione è quindi limitata a max 90 posti: sono riservati 50 posti ai soci APF (con iscrizioni entro il 14 settembre) e 40 posti agli esterni non soci. Negli ultimi 3 giorni di iscrizione tutti possono aderire sino al completamento dei max 90 concorrenti previsti. Quota di adesione: Soci APF 20 euro a testa – Non Soci 25 Euro al tel. 338/7054753 (Cesare Cravero) anche tramite Whatsapp oppure presso il negozio di articoli sportivi Cerrato Sport di viale Vallauri 4, Fossano entro sabato 18 settembre ore 12. Saranno seminati nel lago 180 kg di trote alle ore 8, prima dell'inizio della gara previsto alle 8.30, e poi alle 9.15 ci sarà la seconda semina a garanzia dei 5 kg di trote per ogni concorrente. Inoltre, saranno seminate alcune trote giganti. Dopo le ore 9 rotazione picchetto gara (se voluta dal pescatore) spostandosi su una diversa postazione libera. Durante la gara si potranno pescare max 30 trote. Dalle 8.30 alle 9.30 pesca escusivamente con galleggiante. Poi tecniche libere escluso cucchiaino. La gara terminerà alle ore 12.30. Il montepremi prevede per il 1° classificato un orologio sportivo e a seguire premi in materiale da pesca, bottiglie di vino, attrezzi per il fai da te, cestini di prodotti alimentari, e simili sino al 20° posto. Borsa gara omaggio ricordo della manifestazione a tutti gli iscritti.
Inoltre, sarà assegnato il Trofeo LAgo Olmi alla società partecipante con più iscritti.
Nel pomeriggio e per tutta la giornata di lunedì 19 settembre la pesca al Lago Olmi sarà consentita ai soli soci APF iscritti al "Trofeo della Solidarietà". Per informazioni tel. 338/7054753 (Cesare Cravero).

PESCA SPORTIVA

Memorial Gramaglia-Quaglia

Sabato 17 settembre a Fossano, presso il campo-gara del Lago Olmi di frazione S.Sebastiano, la società Amici Pescatori Fossanesi, in collaborazione con la Fipsas Cuneo, organizza la I edizione del Memorial Stella Gramaglia e Adriano Quaglia, gara di pesca giovanile riservata ai bamini/e e ragazzi7e dai 6 ai 14 anni.
La manifestazione è uno dei più importanti eventi nella Granda di pesca sportiva per le categorie giovanili ed è diretta erede del Memorial Adriano Quaglia, organizzato sempre dagli APF e dedicato ad Adriano Quaglia, per tanti anni istruttore di pesca della società per i ragazzi e dei bambini, deceduto alcuni anni fa per un male incurabile. A promuovere l'evento era, in particolare, la sua compagna Stella Gramaglia che, lo scorso anno, è morta improvvisamente per un arresto cardiaco: per onorare la sua memoria insieme a quella del suo compagno Adriano, il direttivo degli APF ha deciso di ricordarli insieme attraverso questa gara di pesca per le categorie giovanili per sottolineare l'impegno e la passione che entrambi vivevano per il mondo della pesca e per i tanti anni di volontariato impegnati nel promuoverla. Infatti, anche dopo la scomparsa di Adriano Quaglia, Stella gramaglia averva continuato il suo impegno con gli APF entrando anche a far parte del direttivo della società. La gara promozionale di pesca alla trota in laghetto si svolgerà sabato 17 settembre nel pomeriggio ed è aperta a tutti i bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 14 anni (nati dal 2007 al 2016), anche senza licenza di pesca.
Il programma prevede alle 14.30 il ritrovo dei partecipanti. L'inizio gara è fissato alle ore 15 per proseguire sino alle 16.30. Alle 16.30 termine pesca e premiazioni. Tutti i partecipanti saranno premiati con gadget e omaggi vari. Chi fosse sprovvisto di canna da pesca può segnalarlo al momento dell'iscrizione e potrà riceverne una in prestito dagli organizzatori. Quota iscrizione: 5 euro a testa.
I bambini/e e ragazzi/e devono partecipare accompagnati da un adulto. Per iscrizioni ed informazioni contattare Cesare Cravero al tel. 338/7054753

BEACH VOLLEY

Torneo 4vs4: aperte le iscrizioni

L'Asd Sport Senza Barriere e l'Associazione Papa Giovanni XXIII organizzano a Fossano un Torneo di Beach Volley 4 vs 4 dedicato a squadre miste (almeno una femmina sempre in campo) e che si svolgerà per 3 giorni giovedì 22 venerdì 23 e sabato 24 settembre presso il campo in sabbia del Condominio Solidale di via Orfanotrofio 12. In particolare il torneo prevede la disputa di un primo girone giovedì 22 settembre sera, di un secondo girone venerdì 23 settembre sera, mentre le finali si giocheranno sabasto 24 settembre nel pomeriggio. Le iscrizioni sono aperte sino a giovedì 15 settembre e riservate a squadre miste di femmine e maschi (1 donna sempre in campo) composte da minimo 5 e massimo 8 atleti/e. Quota iscrizione: 50 euro a squadra comprensivi di: t-shirt del torneo, assicurazione e premi per le prime 4 classificate). Per informazioni ed iscrizioni contattare: Bader tel.320/6813234 – Lupo tel.391/3344124 – Greta tel.340/7986365.

Massimo Giaccardo

CICLISMO

È l'ora del Cuneo bike Festival

Venerdì 16 settembre prende ufficialmente il via "Connessioni", la seconda edizione del "Cuneo Bike Festival" che avrà il suo fulcro in piazza ex Foro Boario (dove ci saranno il palco, gli stand e un circuito di pump track per permettere a tutti bambini di sperimentare l'utilizzo della bicicletta) ma raggiungerà sulle due ruote anche tanti altri luoghi della città, offrendo talk, pedalate, esibizioni e moltissime iniziative gratuite fino a mercoledì 21 settembre.

Il calendario completo e aggiornato degli eventi, tutti gratuiti, è pubblicato sul sito comune.cuneo.it/cuneobikefestival, dove è possibile riservare il proprio posto agli appuntamenti per cui è richiesta la prenotazione.

Venerdì 16 settembre si comincia con il "Bike to school" presso le scuole primarie e secondarie di 1° grado cittadine e due laboratori per i ragazzi in piazza ex Foro Boario: il "Cuneo Bike Festival Ciclo Lab" (dalle 9 alle 13) per le scuole secondarie di 1° grado e il "Pump track lab" (dalle 16 alle 18) per i ragazzi dai 10 ai 15 anni. Sempre in piazza ex Foro Boario, dalle 15 alle 19 c'è un corso di formazione sulla mobilità attiva per giornalisti aperto a tutti i cittadini interessati, mentre alle 21 la climber Federica Mingolla, reduce dall'apertura di una nuova big wall nella Ak-Su Valley in

Kirghizistan, racconta come per risalire dopo un incidente abbia scelto le due ruote.

Sabato 17 settembre, in piazza ex Foro Boario, alle 10 ritrovo per la pedalata di "My family bike"; alla stessa ora sul palco Stefano Melchio porta gli spettatori "Alla scoperta del Bike Park Tajarè" della Valle Stura; alle 11, la storia dei tre ragazzi che da Cuneo sono andati in Puglia con la mitica Graziella; alle 12, il racconto di Erik Rolando che dopo la leucemia ha iniziato a correre su due ruote con il suo medico Nicola Mordini e il primario di Ematologia dell'Ospedale di Cuneo; alle 14 Serena e le sue due bimbe spiegano come hanno messo in sella tutta la famiglia; alle 15 gli organizzatori delle sfide fiorentine e milanesi più estreme raccontano gli eventi Muretti Madness e Martesana van Vlaanderen; alla stessa ora, ci si trova per "Cuneo e dintorni", la pedalata di 40 km alla scoperta delle frazioni cuneesi con Ciclostili, gruppo di Torino che invita alla scoperta slow del territorio. Doppio appuntamento, alle 16.15 e alle 19.15, con "Alessandro Barbero Bmx Freestyle Show", mentre alle 17 si parla di "Mountain bike e sicurezza in montagna e ambiente impervio" con i medici e tecnici del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino. Alle 18 si inventano nuovi itinerari con "Immaginare un viaggio: Alvento Destinations", mentre alle 21 il campione del ciclismo Samuele Manfredi racconta che, nella sua vita, "La bicicletta c'è sempre stata" anche dopo i momenti più difficili.

Domenica 18 settembre, piazza Galimberti ospita "Cuneo vive lo sport", mentre in piazza ex Foro Boario, alle 10 la giornata comincia progettando il viaggio con "Ciclostili: la bellezza di preparare una pedalata" con Paolo Ciaberta fotografo torinese; alle 10.30 parte "I bike Cn: Cuneo pedala", una pedalata adatta a tutti alla scoperta delle bellezze storico artistiche della città; alle 11, Alberto Fiorentini e Francesco Pila con Valeria De Donno presentano "Diab à vélo: pedalare contro il diabete", seguiti alle 12 dalla storia di Gigio Gallo e Noemi Giraudo che da Cuneo hanno preso la bici per andare a vedere l'oceano. Si continua alle 14.45 con la proiezione del docufilm sulla Balkans' Rollercoaster dei ragazzi di Enough Cycling e con il ritrovo alle 15.30 per la prima Fancy Women Bike Ride di Cuneo. Alle 16, interviene Daniele Molineris, fotografo tra bicicletta e montagna e alle 17.30 parla Alessandra Schepisi, voce delle due ruote di Radio24. Alle 18.30 tra musica e parole va in scena "Black boy fly: l'irresistibile ascesa di Major Taylor" e alle 21, c'è Matt Rendell per la prima presentazione ufficiale della traduzione italiana del suo libro "Colombia es pasión! Una terra, un popolo ed il ciclismo colombiano" con Filippo Cauz, Giovanni Ellena e Gino Cervi.

Lunedì 19 settembre, dalle 9.30 alle 13, Confindustria Cuneo (Via Bersezio, 9) ospita un workshop per aziende sulla mobilità sostenibile, mentre presso La Casa del Fiume e f'Orma (piazzale W. Cavallera, 19), dalle 15 alle 18, si parla del movimento come forma di salute a ogni età.

Martedì 20 settembre, dalle 7 alle 8.30, in piazza Europa c'è "Bike to work" e alle 9 parte la "Staffetta resistente da Cuneo a Paraloup in bici" con i Marlene Kuntz e Fondazione Nuto Revelli. Alle 17 con ritrovo presso Infopoint Parco fluviale Gesso e Stura (Piazzale Walther Cavallera 13), c'è la seconda puntata di "I martedì in MTB: minicorso pratico di guida" dedicato ai bimbi di 8-11 anni (la prima martedì 13/9 e la terza martedì 27/9). Dalle 17 alle 19, presso la Casa della sostenibilità (viale degli Angeli, 25), si tiene un corso di formazione per personale scolastico e genitori su mobilità attiva e sostenibilità.

Mercoledì 21 settembre, alle 7.30 in piazza Europa, si chiude con il "Bike to school" dedicato alle scuole secondarie di 2° grado organizzato con i ragazzi della Consulta Provinciale degli Studenti.

L'INFORMAZIONE

TG4

INFORMAZIONE GIORNALIERA
su temi di cronaca, attualità, cultura, politica, sport e spettacolo.

visibile anche su
sky 824 tivùsat HD 422
seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte

TGP TELECUPOLE
ANCHE IN STREAMING SU www.telecupole.com

TUTTI I GIORNI
alle 7,00 - 7,30 - 12.00 - 13,50 - 19,30 - 20,10 - 23,00

CONDUCONO
GIULIO BOTTO & MARGHERITA GRAGLIA

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU QUESTI CANALI:
PIEMONTE **LCN 11** - LIGURIA **LCN 78**

SPACCIO FRESCHI
QUALITÀ ITALIANA
1934
Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI
SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI
DAL 31 AGOSTO AL 20 SETTEMBRE 2022

Biraghini 400g

Sconto 21%

~~€6,39~~ al pz.

€4,99 al pz.
€ 12,48 al kg.

Grattugiato fresco 500g

Sconto 20%

~~€7,15~~ al pz.

€5,72 al pz.
€ 11,44 al kg.

Burro Selezione Osvaldo Biraghi 200g (2x100g)

Sconto 33%

~~€2,99~~ al pz.

€1,99 al pz.
€ 9,95 al kg.

Pecorino 100% latte sardo 150g

Sconto 30%

~~€ 2,99~~ al pz.

€2,10 al pz.
€ 14,00 al kg.

PER OGNI ACQUISTO RICEVI UN
BUONO SPESA* DA 5€

RISERVATO AI POSSESSORI DELLA TESSERA FEDELTÀ

*BUONO SPESA UTILIZZABILE **DAL 21/09/2022 AL 04/10/2022**
SU UNA SPESA MINIMA DI 25€ E NON CUMULABILE CON ALTRI BUONI

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi

Offerte valide dal 31 Agosto al 20 Settembre 2022, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.